PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2½ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). Trieste, Sabato 3 Gennaio 1914 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11676

Chiaroscuri e contrapposizioni nella politica balcanica delle Potenze.

GRANDI SUCCESSI DELL'ITALIA IN ALBANIA

L'influenza austriaca costretta a cedere secondo un giornale viennese

VIENNA 2 (N). La «Reichspost» pubblica un altro scritto pervenutole dall'Albania, il quale dice:

«Le recenti informazioni pubblicate dalla «Reichspost» secondo le quali l'influenza austriaca in Albania verrebbe gradatamente scalzata in tutti i campi sono purtroppo esatte. Ciò forse potrà sorprendere inquantochè nessuno si è reso tanto benemerito della giovane Albania quanto l'Austria e in Albania ogni persona istruita sa che senza le proteste dell'Austria contro l'avanzata della Serbia non si sarebbe giammai fondato il principato d'Albania. Eppure questa eliminazione dell'influenza austriaca si effettua perchè non bastano i meriti diplomatici per mantenere gli intimi contatti e segnatamente le relazioni economiche con un popolo; invece occorre molto lavoro minuto, un costante, indefesso lavorio in tutti i campi. Che questo valga il prezzo dell'opera e che anche l'Austria non debba rinunciarvi lo dimostra lo sforzo che fa l'Italia accudendo a questo lavoro minuto e le conseguenze si palesano già. La scuola italiana a Scutari conta già ormai 750 scolari, mentre la scuola dei francescani che sta sotto il protettorato dell'Austria e che l'anno scorso contava ancora 265 allievi, quest'anno non ne ha più che 100. Anche la seconda scuola sottoposta al patronato dell'Austria e che, amministrata dai gesuiti, negli anni scorsi contava da 300 a 350 allievi, ha subito delle perdite. La grande maggioranza della gioventù e quindi la generazione avvenire affluisce alla scuola italiana e assorbe l'educazione e l'influenza italiana. E vale la pena di veder come ciò si raggiunge. Le grandi feste della Corte imperiale di Vienna sono state solennizzate anche a Scutari. Ma che cosa furono queste feste in confronto della pompa che l'Italia spiegò per il genetliaco del suo re con la cooperazione della popolazione ottenuta mediante un'abile agitazione? Tutta Scutari echeggiò dei concenti della banda militare italiana e dei festeggiamenti che in quel giorno si diedero con la cooperazione di molti uomini influenti della popolazione. Ciascuno degli allievi della scuola italiana ricevette vestiario completo e calzature. Ciascuno degli scolari anziani ricevette per di più 10 franchi. E questo è molto per una popolazione della quale molte persone in conseguenza della guerra sono state ridotte alla mendicità. Mentre l'Austria ha accolto nelle sue scuole militari e negli altri istituti quasi soltanto maomettani d'Albania trascurando affatto le regioni cattoliche dove essa gode maggiori simpatie, l'Italia ha destinato non meno di 30 posti nelle scuole professionali e commerciali italiane a giovani albanesi ben sapendo che in questo modo essa educherebbe dei diligenti battistrada per il suo commercio in Albania. Per di più il Governo provvisorio risiede a Vallona fuori della sfera di influenza austriaca ed anche il futuro sovrano d'Albania sembra non voler scegliere la sua residenza nell'Albania settentrionale, dove finora l'Austria aveva la posizione più forte. Che cosa accadrà dunque? I consoli austriaci non riferiscono su quelle condizioni deplorevoli che si vanno preparando? Non si dovrebbe supporre che non riferiscano, giacchè quesa evoluzione così deplorevole per gli amici dell'Austria si va compiendo sotto gli occhi di tutti ogni giorno più palesemente e più minacciosamente. Ma allora apparisce incomprensibile l'ostinata inazione di Vienna. L'Austria ha rilevata l'importanza dell'Albania per la sua propria posizione con la sua politica così energica e così coerente, ma ora essa pare voglia tralasciare di cogliere i frutti della sua operosità trascurando il necessario lavoro minuto, costante ed indefesso. Occorre pensarci con tutta serietà».

Soccorsi italiani ed austriaci nell'Albania settentrionale

ROMA 2 (N). La «Tribuna» ha da Brindisi: Il colonnello di artiglieria cav. Muricchio, delegato del Governo italiano a rendersi conto della situazione attuale nell'Albania settentrionale, ripartendo per l'Albania ha portato seco una grande quantità di abiti da uomini, donne e bambini, materiale sanitario ed altri effetti d'uso, che il Governo italiano vuol distribuire fra le popolazioni albanesi maggiormente colpite dalle ultime stragi. Il colonnello Muricchio è stato anche autorizzato ad acquistare sui luoghi dove maggiore è il prodotto una notevole quantità di granturco e di farne una vasta distribuzione ai più bisognosi. Il corrispondente della «Tribuna» aggiunge risultargli che anche il Governo austriaco ha inviato soccorsi nell'Albania settentrionale.

Dopo l'acquisto della „Rio de Janeiro" fatto dalla Turchia

Un comunicato del governo brasiliano

RIO DE JANEIRO 2 (N). Un comunicato ufficiale dice: Siccome il governo brasiliano ha fatto ai costruttori della «dreadnought» «Rio de Janeiro» la proposta di sostituire la nave con un'altra meglio rispondente al nuovo programma, e poichè questa proposta fu accolta, la ditta Armstrong sta attualmente trattando per la vendita della «Rio de Janeiro» per conto proprio.

La Grecia manterrà la sua supremazia navale

VENIZELOS incomincierà il suo viaggio da Roma

ATENE 2 (N). Nell'odierna seduta della Camera parecchi deputati rivolsero interpellanze al Governo per avere informazione in merito alla compera della «dreadnought» «Rio de Janeiro» fatta dalla Turchia.

Il presidente dei ministri Venizelos, rispondendo confermò le notizie circa l'acquisto della «Rio de Janeiro» da parte della Turchia e dichiarò però di non essere in grado di comunicare quali misure il Governo intenda adottare per mantenere la supremazia della marina greca nell'Egeo e di rendere noti i provvedimenti già adottati a questo scopo. Da ultimo dichiarò: «Io credo che l'attuale stadio delle questioni nazionali non permette di far comunicazioni circa le ordinazioni di navi già avvenute o circa trattative per ulteriori ordinazioni. Posso soltanto assicurare la Camera che la Grecia è risoluta a mantenere la sua attuale supremazia, posso inoltre assicurare che le supreme cariche della marina greca non sono menomamente preoccupate». Le dichiarazioni furono accolte da applausi.

Il programma di viaggio del presidente dei ministri Venizelos è sistemato in modo che egli si recherà anzitutto a Roma, dove conferirà con gli uomini di Stato dirigenti circa la questione delle isole e quella dell'Epiro e sarà ricevuto pure in udienza da re Vittorio Emanuele. Quindi egli proseguirà il suo viaggio per Parigi, dove probabilmente conferirà anche con i membri della commissione finanziaria internazionale. Quindi si recherà a Londra, a Berlino, a Pietroburgo ed a Vienna, ritornando in fine di nuovo a Parigi. La durata del suo viaggio sarà di un mese e mezzo e durante questo tempo la Camera sospenderà i suoi lavori.

Circa lo scopo del viaggio di Venizelos a Parigi, Berlino, Vienna e Roma, si dice che il presidente dei ministri ellenico tenterà di convincere i Governi della Triplice alleanza che l'amministrazione, che la Grecia agogna, di alcune isole dell'Egeo occupate attualmente dalle truppe greche sarebbe una soluzione adatta a scongiurare futuri conflitti. Si dice anche che la Grecia potrebbe consentire alla restituzione di Chio e Mitilene alla Porta solo a patto che le due isole ottengano l'autonomia; in quanto ad Imbro e Tenedo sarà possibile raggiungere un accordo in via diplomatica.

La contrapposizione delle due Triplici

Fantasie ed informazioni della stampa francese

PARIGI 2 (N). Il corrispondente da Costantinopoli del «Petit Parisien» telegrafa al suo giornale che la Germania si era adoperata per giungere ad un accordo diretto fra la Turchia e la Grecia sulla questione delle isole e si domanda se l'Inghilterra, informata degli sforzi della Germania, non abbia voluto con la improvvisa proposta di sir Edoardo Grey ridare alla soluzione della questione il carattere internazionale che le aveva dato la conferenza di Londra.

«E' certo - continua il corrispondente - che la proposta suscitò nei Gabinetti della Triplice Alleanza una sorpresa mista a dispetto. La Germania vide un segno di sfiducia per essa. Fu dunque col desiderio di prendere una rivincita che Berlino, Vienna e Roma decisero di rispondere alla proposta. Dopo aver dato una risposta cortese circa l'Albania, si decise di rimandare a più tardi quella per le isole. Per tale questione l'Italia e le sue alleate dichiarano che le isole saranno date alla Turchia, ma con una restrizione.

«L'italia riconosce che la Porta ha cercato di osservare le clausole del trattato di Losanna, ma, malgrado questa volontà e questi sforzi, un certo numero di regolari turchi rimangono in Cirenaica. L'Italia consente a non insistere su questo punto, ma bisogna che la Turchia tenga conto del sacrificio che essa fa. D'altra parte, l'occupazione prolungata del Dodecaneso ha causato all'Italia delle spese che essa vuol farsi rimborsare e che, pare, ammontino a una trentina di milioni. Inoltre l'Italia giudica che occupando il Dodecaneso durante la guerra greco-turca, ha impedito alla Grecia di impadronirsene. Ha così reso un servizio alla Turchia e perciò la si potrebbe compensare con la assegnazione definitiva della concessione provvisoria di studio ottenuta per la ferrovia da Adalia a Burdur.

«Quanto alla sorte futura del Dodecaneso la Triplice Alleanza si opporrà a che le isole che ne fanno parte siano date alla Grecia. Si opporrà pure a che si accordi un'autonomia la quale non sarebbe che una ellenizzazione a lunga scadenza. Per le isole occupate dalla Grecia la Triplice Alleanza accetterà che si restituiscano alla Turchia Imbro e Tenedo, ma insisterà perchè ad esse si aggiungano Chio e Mitilene. Siccome la Triplice Intesa è del parere contrario, è facile prevedere al riguardo un conflitto diplomatico. Gli ottimisti prevedono la soluzione di questo conflitto, dicendo che si giungerà all'autonomia di Chio e Mitilene sotto la sovranità turca».

Lo stesso giornale, che è in generale bene informato, dice di ricevere da Londra che il Governo britannico è alquanto malcontento della risposta che i tre ambasciatori della Triplice Alleanza hanno consegnato al Foreign Office. Essa non è conforme ai suggerimenti di sir Edward Grey. Dice il giornale:

«Il Gabinetto di Londra domandava che lo sgombero dell'Albania fosse prorogato al 31 gennaio. Il termine della Triplice non giunge che al 18 e inoltre la Triplice ha separato i due problemi dell'Albania e delle isole. Sir Edward Grey, che sta per tornare a Londra, esaminerà il comunicato che è stato fatto al Foreign Office. E' certo che il viaggio di Venizelos nelle capitali europee, avrà sopra tutto per iscopo di ottenere dai Gabinetti di Berlino, Vienna e Roma condizioni più soddisfacenti per la Grecia».

L'«Echo de Paris», dal canto suo, si fa mandare da Londra queste fantasiose elucubrazioni:

«Ho potuto accertare che le Potenze non hanno formalmente sanzionato il progetto di frontiera meridionale albanese stabilito dalla Commissione d'inchiesta e che questo progetto non è stato ufficialmente trasmesso al Governo di Atene. I Gabinetti della Triplice Intesa non sanzioneranno la soluzione albanese che il giorno in cui sulla questione delle isole occupate dall'Italia tutti i dubbi saranno dissipati. Nella nota rimessa ieri le Potenze della Triplice Alleanza, indicando la data del 18 gennaio per lo sgombero dell'Albania da parte dei greci, dichiarano che la Grecia deve fin d'ora dare delle garanzie della sua obbedienza. O queste parole non hanno senso o significano che a Roma, a Vienna e a Berlino si attendono di vedere la Triplice Intesa partecipare ad una notificazione della nuova frontiera albanese al Gabinetto di Atene. Ma, finchè il resto della risposta della Triplice Alleanza non è conosciuto è questa una pretesa illeggittima».

Naturalmente l'«Echo de Paris» non può desistere neppure un momento dalla sua posizione italofoba che gli valse già molti rimproveri londinesi.

Il «Gaulois» scrive a sua volta:

«E' poco probabile che la Triplice Intesa faccia delle proteste prima di essere esattamente informata sulle contropproposte che la Triplice Alleanza non mancherà di formulare circa la sorte delle isole. Conviene infatti sapere prima con quale scopo l'Italia, la Germania e l'Austria pretendono di dividere i due problemi. Si tratta semplicemente di una questione di principio o di comodità? In questo caso non vi è nulla da obiettare. Siamo invece al contrario in presenza di una tattica che ci prepara delle sgradevoli sorprese? Di fronte a questa eventualità noi abbiamo interesse a non precisare la nostra attitudine se non quando avremo ricevuto comunicazione delle intenzioni della Triplice Alleanza».

La Russia

è solidale con l'alleata e con gli amici

Una notizia sensazionale sulle relazioni turco-russe

PIETROBURGO 2 (N). Il «Rjec» dice che la Russia è la meno direttamente interessata agli avvenimenti che stanno in nesso colle questioni delle isole dell'Egeo e dell'Albania, ma essa è perfettamente solidale coll'alleata Francia e coi suoi amici. La Russia appoggia la proposta di Grey, ma non prenderà alcuna iniziativa. Il giornale, nel suo articolo di fondo dice che questo atteggiamento riservato del Governo russo è la rivincita pel contegno dell'Inghilterra e della Francia nella questione della missione militare germanica.

Lo stesso giornale ha da Parigi questo dispaccio:

Il prestito ferroviario russo-francese è già stato stipulato. La somma complessiva del prestito ascende a due miliardi e mezzo pagabili in cinque rate annue di 500 milioni di franchi ciascuna.

L'organo del santo sinodo «Kolokol» pubblica un articolo sensazionale circa la missione del gen. Sliman. Vi si dice fra altro: L'agitazione dei panslavisti russi e i discorsi sobillatori dei loro caporioni hanno fatto sì che si fu a un pelo da una guerra colla Turchia. Come salvatore apparve un predicatore ambulante influentissimo. Si allude qui al noto Rasputin, che gode tuttora il favore imperiale. Alla sua influenza venne fatto di scongiurare all'ultimo momento un folle eccidio. Nei circoli politici questo articolo è molto commentato e si attende una spiegazione da parte del Governo.

La soluzione del problema delle isole

Ottimistico commento del „Times"

LONDRA 2 (N). Il «Times» commenta stamane la risposta della Triplice Alleanza alla nota britannica nel seguente modo:

«La situazione delle Potenze per quanto concerne la principale questione ancora non risolta, quella cioè delle isole, è stata chiaramente definita dal ministro degli esteri britannico, quando le riunioni degli ambasciatori cessarono nell'estate scorsa. «Le Potenze - egli ha dichiarato allora - sono giunte a un accordo circa l'Albania e le isole», e ha fatto notare che, data la nostra situazione nel Mediterraneo e in ragione di considerazioni navali, noi avevamo un interesse particolare a che «nessuna delle isole fosse rivendicata o conservata da una delle grandi Potenze». Ha aggiunto che l'Italia non solamente si è dichiarata pronta ad adempiere le condizioni del trattato di Losanna, ma che «era pure pronta ad accettare un accordo generale circa quelle isole» appena il trattato fosse stato pienamente eseguito. Il ministro ha considerato questi fatti come la prova che «l'Italia è interamente d'accordo con noi e con le altre Potenze sul fatto che la questione delle isole dell'Egeo è una questione europea che deve essere regolata da tutte le Potenze».

«Queste parole sono conclusive circa la nostra attitudine e l'attitudine di tutte le Potenze. Dall'agosto non è avvenuto nulla che debba in alcun modo modificarle. Può darsi che sia necessario ancora del tempo, come è occorso del tempo per risolvere il problema dell'Albania, ma col tempo, con la pazienza, con la reciproca indulgenza ed una certa fiducia mutua le difficoltà che si presentano ancora al concerto europeo e che non sono limitate alle isole, saranno finalmente sormontate. Ma l'esercizio dello «spirito europeo» è una condizione indispensabile alla soluzione di queste difficoltà e per questa ragione noi biasimiamo le parole e ancor più gli atti da qualunque parte vengano che possano nuocere alla conservazione e allo sviluppo di questo spirito».

Il biasimo dell'autorevole giornale inglese è evidentemente rivolto alle sobillazioni della stampa francese.

Commenti della stampa turca alla situazione

La Turchia non può accettare la proposta inglese

COSTANTINOPOLI 2 (N). La stampa ufficiosa dichiara perentoriamente che una soluzione del problema delle isole, come la propone l'Inghilterra, non potrà mai essere accettata.

Il «Taswir-i-Efkiar» esprime la sua meraviglia dell'idea lanciata dal giornale «Utro-Rossij», che sia rianimata la Lega balcanica con un risarcimento della Bulgaria. Con tali proposte - dice il giornale - non può esere risolta la questione macedone, giacchè la Macedonia forma un complesso che abbraccia pure Salonicco, Monastir e Köprülü. Soltanto la autonomia della Macedonia potrebbe eliminare il problema macedone. Il rinnovamento della Lega balcanica - conclude il giornale - è, forse, un desiderio della Russia; ma dal desiderio alla realtà lungo è il cammino.

Il «Tanin» dice che gli uomini dirigenti della Grecia dovrebbero sapere che, fintantochè non sarà stata regolata la questione delle isole secondo il punto di vista turco, le relazioni fra la Turchia e la Grecia continueranno a non essere normali. La Turchia farà di tutto per riavere le isole. Dipende dalla Grecia di non peggiorare le relazioni fra i due Stati. Piacendo al destino, la situazione potrebbe cambiare domani, e il destino non è sempre cieco.

Secondo informazioni diplomatiche, il Consiglio dei ministri non ha ancora esaurito la discussione del progetto di riforme per l'Anatolia orientale; quindi sono false le notizie dei giornali secondo i quali la Porta avrebbe comunicato ieri ai rappresentanti delle Potenze le sue decisioni circa questa questione.

DA SOFIA

La crisi ministeriale - Vari comunicati ufficiosi

SOFIA 2 (N). Il presidente dei ministri Radoslavoff fu ricevuto a mezzodì in udienza dal re, per presentare, come si assicura da parte competente, le dimissioni del Gabinetto, conformemente alla consuetudine parlamentare, per chiarire la posizione del Governo di fronte alla Corona ed al Parlamento.

E' opinione generale che le dimissioni del Gabinetto di Radoslavoff sieno solo un atto di formalità e che dopo la pubblicazione del ritiro del Gabinetto e dopo la chiusura della sessione straordinaria, ancora domani Radosslavic Vaceff, eletto a presidente del Sobranje, sarà chiamato dal re, al quale proporrà la nuova chiamata del gruppo liberale al potere. Quindi Radoslavoff costituirà immutato il nuovo Gabinetto. Questo procedere formale combinato in antecedenza con gli agrari consoliderà la posizione del Ministero, che troverà negli agrari un appoggio più sicuro che non fosse per lo avanti e quindi si potrà accingere ai suoi lavori con maggiore fiducia, giacchè prima non sapeva se gli agrari avrebbero aderito al blocco dell'opposizione. Ancora ieri i socialisti ed i radicali fecero un ultimo tentativo di guadagnare gli agrari per la elezione di un ufficio presidenziale d'opposizione, ma gli agrari risposero definitivamente con un rifiuto.

Secondo altre informazioni attendibili, la determinazione delle dimissioni che saranno comunicate al Sobranje nella seduta pomeridiana di domani, non avrà un seguito così facile e così rispondente ad un piano stabilito. Si dice che, dopo l'annuncio delle dimissioni, si inizieranno tosto le pratiche per tastare il terreno fra i partiti d'opposizione per la formazione del nuovo Gabinetto. Secondo quanto si afferma da qualche parte, gli agrari ed i socialisti si rifiutano di prender parte al Governo, gli altri piccoli gruppi d'opposizione se entrano nei calcoli non hanno importanza. Comunque la composizione del nuovo Gabinetto potrebbe trovare delle difficoltà. Si ritiene però generalmente che senza dubbio resetrà al potere il Gabinetto di coalizione liberale, perchè nessun altro partito potrebbe governare con la Camera attuale, e si vuole in ogni caso evitare lo scioglimento del Sobranje. La crisi quindi sarà composta entro pochi giorni.

Dopo l'udienza, il presidente dei ministri deliberò di costituire l'ufficio del Sobranje e le commissioni parlamentari (ciò che deve essere effettuato oggi e domani).

Il deputato Ivancew, appartenente al partito del Governo, e il deputato Matakiew, furono eletti vice-presidenti del Sobranje.

Riguardo alle altre faccende della Bulgaria, l'Agenzia ufficiosa comunica: Non è esatto che la Bulgaria abbia chiesto l'arbitrato del presidente Poincaré sulle controversie con la Grecia per la delimitazione della frontiera greco-bulgara. Il Governo bulgaro ha chiesto quell'arbitrato solo per la questione dei prigionieri di guerra bulgari che il Governo greco continua a trattenere nelle carceri nonostante le ripetute promesse di rilasciarli. Il Gabinetto bulgaro tenta di persuadere il Governo greco a una soluzione giusta di questa questione, per non essere costretto a ricorrere a rappresaglie.

Per l'altra questione, assoggettata ad arbitrato, e riflettente la Serbia, si informa che il gen. Homsen sarà ricevuto in udienza dal re, indi si recherà a Belgrado donde proseguirà per Strumizza per unirsi alla commissione incaricata di regolare le controversie per la questione dei confini.

L'Agenzia bulgara afferma inoltre che il Governo ha preso tutte le misure perchè sia tutelata la libertà religiosa dei pomacchi, cioè degli ex-bulgari passati all'islamismo. Questi pomacchi, che nell'entusiasmo suscitato dalla prima guerra avevano abbracciato il cristianesimo ed ora vogliono ridiventare musulmani, possono farlo liberamente, quindi tutti i lagni che si leggono in proposito nei giornali turchi sono esagerati, e si riferiscono a casi verificatisi prima che fossero stati adottati i provvedimenti su accennati.

La crisi in Serbia

BELGRADO 2 (N). Il re ha chiamato nuovamente a palazzo i capi dell'opposizione, per dichiarar loro, che, considerata l'assenza di numerosi elettori, i quali si trovano sotto le armi, e per motivi d'indole tecnica, il presente momento appare poco opportuno a nuove elezioni. Ma i capipartito mantennero fermo il criterio espresso in occasione della prima udienza. Nei circoli politici si crede che il re affiderà a Pasic l'incarico di formare un gabinetto vecchio-radicale omogeneo.

Anche secondo altre informazioni il risultato dell'udienza di ieri sarebbe che il gabinetto Pasic, almeno per ora, resti in carica. Il Governo giovane-radicale si mostra disposto a partecipare di nuovo alle sedute della Scupstina. Qualora però non si riuscisse ad ottenere un accordo in questo riguardo, si farebbe sbrigare la legge sui sussidi agli invalidi, quindi il re farebbe indire nuove elezioni. Il Governo presenterà un disegno di legge secondo il quale alla popolazione danneggiata dalle incursioni bulgare si assegnerà un indennizzo di 4.700.000 dinari.

Il re di Romania a favore degli ebrei rumeni

BUCAREST 2 (N). Re Carlo in un colloquio con i capi del movimento israelita rumeno disse di condividere la loro opinione che sieno insostenibili le così frequentemente deplorate condizioni degli ebrei rumeni e che si debba far subentrare un cambiamento, specialmente ora dopo che tanti soldati ebrei nell'autunno sono accorsi sotto le armi per combattere per il re e per la patria. Come monarca costituzionale egli però è costretto a mettersi dapprima d'accordo con gli altri fattori legislativi. Il re fece trasparire essere suo desiderio che sia ritardato ancora per qualche tempo il memoriale contenente le domande per l'equiparazione politica e civile che gli ebrei rumeni hanno da presentare ai corpi legislativi ed al Governo.

La visita dell'on. di San Giuliano a Berchtold

VIENNA 2 (N). La «Neue Freie Presse» reca da Roma che la visita del ministro degli esteri marchese Di San Giuliano al ministro conte Berchtold seguirà negli ultimi giorni del mese di gennaio.

L'avanzata italiana nel Fezzan

L'ufficiale caduto

ROMA 2 (N). La «Tribuna» reca che l'ufficiale caduto nella battaglia di Mehruga il 24 dicembre negli assalti alla baionetta, è il capitano Domenico de Dominicis, nato l'8 marzo 1875. Era stato nominato ufficiale nel marzo 1895 ed era passato capitano il 17 febbraio 1910. Era un ufficiale coloniale per eccellenza. Era stato nella Colonia eritrea. Sbarcò a Tripoli col quinto battaglione eritreo nel gennaio 1912, il primo inviato in Libia. Comandava la terza compagnia con la quale prese parte a parecchi scontri, ed era stato proposto per la medaglia al valore. Nell'estate scorsa il quinto battaglione ritornò nell'Eritrea e vi ritornò anche il capitano de Dominicis, che fu poi scelto ad accompagnare la colonna Miani nella sua avanzata verso il Fezzan.

Hassuna pascià a Roma

ROMA 2 (N). Stamane Hassuna pascià, il cadì e l'interprete Smirli, si sono recati al Gianicolo e quindi in vettura hanno fatto una lunga passeggiata al Pincio, e visitato più tardi la chiesa di S. Pietro, ritirandosi poi all'albergo alla Stazione.

L'eredità di Rampolla

ROMA 2 (N). Il «Giornale d'Italia» dice che il pretore del IV mandamento, avv. Felici, ha emesso decreto per la rimozione dei suggelli dall'appartamento già abitato dal cardinale Rampolla, in seguito a domanda della baronessa Perrana, e nel medesimo tempo ha accolto la domanda della duchessa Teodolinda Altieri, ordinando con lo stesso decreto che si proceda alla compilazione dell'inventario. Per ambedue le operazioni fu delegato il cancelliere capo cav. Vannutelli. Ora dovranno essere citate le parti compresi tutti i legatari. In conseguenza difficilmente potranno cominciare le operazioni prima del 10 corr. Quanto all'eventuale intervento dell'autorità giudiziaria, questo potrebbe al caso verificarsi all'atto stesso dell'apertura dell'appartamento.

La prossima seduta della Camera austriaca e la politica tributaria del Governo

VIENNA 2 (N). Il presidente della Camera dei deputati, a mezzo della «Reichsratkorrespondenz», informa di aver indetto la prossima seduta della Camera per il 9 corr. All'ordine del giorno figura: 1.o La prima lettura dell'esercizio provvisorio per il primo semestre 1914. - 2.o La prima lettura del consuntivo 1913. - 3.o La prima lettura della legge di finanza e il bilancio ordinario per il primo semestre 1914. - 4.o La prima lettura dei crediti suppletori.

Si spera di poter effettuare tutte queste prime letture cumulativamente e si crede che il progetto relativo l'imposta rendita personale non ritornerà più alla Camera dei deputati. Questa speranza si fonda sulla circostanza che in seno alla commissione finanziaria della Camera dei Signori vi è una forte corrente favorevole acchè la Camera dei Signori adotti le deliberazioni prese dalla Camera dei deputati per evitare così l'applicazione del par. 14.

La «Neue Freie Presse» conferma a sua volta: Ritenersi che le trattative fra i membri delle commissioni finanziarie delle due Camere approderanno ad un risultato favorevole nei sensi che la Camera dei Signori si accomoderà alle decisioni prese dalla Camera elettiva riguardo all'imposta personale. La Camera dei deputati difficilmente si adatterebbe ad una revisione delle sue proprie deliberazioni dopo aver già accettato il punto di vista della Camera vitalizia nella questione del minimum per l'esistenza. Tocca ora alla Camera dei Signori mostrarsi condiscendente coll'accettare le decisioni della Camera elettiva, secondo le quali l'aumento dell'imposta rendita personale dovrà colpire solo le rendite dalle 10.000 corone in più. Molto dipenderà naturalmente dal contegno del Governo. Il Senato finora si è dichiarato contrario alla scala tributaria adottata dalla Camera dei deputati essenzialmente per questioni di principio, inquantochè i senatori non vogliono che si stabilisca un precedente nel senso che determinate classi della popolazione e precisamente quelle che sono decisive per la politica delle masse elettorali sieno eccettuate dagli aggravi maggiori che devono colpire tutta la popolazione. Si attende dunque dal Governo una dichiarazione di massima circa i principi fondamentali della sua politica tributaria. Se questa dichiarazione sarà soddisfacente è probabile che la commissione finanziaria del Senato aderisca alle deliberazioni della Camera dei deputati.

VIENNA 2 (B). La Commissione tributaria della Camera dei Signori s'è radunata alle 4 del pomeriggio. A quanto si vocifera, la Commissione terrà una discussione puramente informativa sugli emendamenti attuati dalla Camera dei deputati nelle leggi tributarie, riservando a domani la trattazione meritoria.

A quanto si apprende, la Commissione tributaria della Camera dei Signori non ha preso ancora alcuna deliberazione definitiva in merito alla novella per l'imposta personale. La discussione sarà continuata domani nel pomeriggio.

Il presidente dei senatori di destra

VIENNA 2 (B). Nell'adunanza del «club» della destra del Senato tenuta domenica 28 p. p., fu eletto presidente il conte Clam-Martinitz. Questo posto era rimasto vacante dal giorno della nomina a luogotenente del principe Thun. Fu eletto inoltre, in luogo del defunto primo vice-presidente, conte Latour, il principe dott. Schwarzenberg.

Il discorso di Tisza accolto con indifferenza dall'Opposizione

VIENNA 2 (N). La «Zeit» ha da Budapest: Il discorso del conte Tisza non ha prodotto alcuna seria impressione sull'opposizione. Il conte Andrassy disse che Tisza ha detto molto poco, e ciò era da prevedersi. Tisza sembra non capire che sarebbe conveniente un po' di modestia in chi sta alla testa d'una maggioranza comprata col denaro. Giulio Justh si meraviglia che Tisza dopo tutte le prepotenze da lui commesse ardisca usare ancora un simile tono. Il conte Michele Karoly dice che Tisza ha parlato così perchè sa che l'opposizione non patteggerà giammai con lui.

Il successore di Dlugosz

VIENNA 2 (B). La «Wiener Zeitung» di domani pubblicherà il seguente autografo imperiale: «Caro conte Stürgkh! In seguito a Sua proposta, affido al consigliere ministeriale nella presidenza del mio Consiglio dei ministri, dott. Ladislao de Morawski Dzierzykraj, la direzione provvisoria degli affari condotti da ultimo da Ladislao de Dlugosz, e gli conferisco in tale occasione il titolo ed il carattere di caposezione. - Vienna, 1. gennaio 1914. - Franc. Gius., m. p. - Stürgkh, m. p.».

La propaganda antiaustriaca fra gli ungheresi in America

VIENNA 2 (N). La «Mittags-Zeitung» ha da Londra: Si ha da Nuova York: Il «New York Journal» ha pubblicato ieri pretese rivelazioni su una propaganda rivoluzionaria fra gli ungheresi dimoranti negli Stati Uniti. Agitatori percorrerebbero gli Stati Uniti d'America per far propaganda a favore d'una sollevazione armata degli ungheresi per il distacco dell'Ungheria dall'Austria. Anima della agitazione sarebbe il conte Szechenyi, che dispone di grosse somme e sta in stretti rapporti con Vanderbilt, il quale seguirebbe il movimento con grande simpatia. Anche la Francia favorirebbe segretamente i rivoluzionari ungheresi. La «Mittags-Zeitung» osserva che forse si tratta d'un pesce d'aprile anticipato.

La Dieta croata

ZAGABRIA 2 (B). La Dieta continuò la discussione sul compromesso finanziario.

LA DIETA STIRIANA

GRAZ 2 (N). La Dieta stiriana sarà convocata ad una breve sessione probabilmente ancora entro il mese corrente.

Il processo di Marmaros

MARMAROS-SZIGET 2 (UB). Processo contro i ruteni. I medici giudiziari constatarono che gli imputati Bobincz e Borganjuk per ora non possono essere interrogati.

Si interroga quindi, come accusato, il soldato di fanteria Demetrio Petroci. Questi nega ogni colpa, dice che Kabaljuk aveva raccolto fra gli abitanti del villaggio denaro promettendo di celebrare per essi delle messe. Kabaljuk dichiarò che la religione ortodossa è l'unica nella quale si possa ottenere la salvezza. Petroci dice che Kabaljuk lo aveva invitato a recarsi a Huszt, donde passarono ad Isa. In quella chiesa ortodossa Kabaljuk celebrò anche una messa ed impartì il battesimo con l'autorizzazione del sindaco e senza essere impedito dalla gendarmeria. Petroci, avendo poi saputo che Gerowski appoggiava gli ortodossi si recò a Czernowitz ed insieme al Borganjuk si presentò al Gerowski, dal quale ricevette diversi stampati, che però gli furono sequestrati dalla gendarmeria di confine.

Il Marcinski, parlando del conte Bobrinski, disse che questi vive e muore per l'ortodossia.

Richiesto dal presidente per qual motivo egli sia divenuto un seguace del Kabaljuk, dice: Io lo consideravo come un santo. Io pregavo volentieri e pensavo di poter diventare un prete ortodosso. Kabaljuk non disse mai di essere stato incaricato da parte russa di diffondere la fede ortodossa.

L'accusato nega di aver diffuso stampati. Il presidente osserva che i testimoni proveranno il contrario. L'interprete legge quindi dei brani di parecchi libri di devozione provenienti da Mosca e Kieff, brani nei quali sono contenute preghiere per la famiglia imperiale russa. L'accusato dice di non aver saputo che si trattasse d'un sovrano estero.

Presidente: Ma Lei ha pur dichiarato in diverse località che i russi sarebbero venuti in Ungheria, quindi Lei cade in contraddizione affermando ora di non aver saputo che lo czar è un sovrano straniero?

Segue l'interrogatorio dell'accusato Illes Pircsak, il quale dice di esser nato nel 1856 e di aver frequentata la scuola elementare. Fu occupato come scrivano presso un avvocato, servì anche come soldato. Nega di aver praticato conversioni e di aver assicurato ai convertiti che avrebbero ricevuto denaro dalla Russia. Egli scrisse soltanto degli articoli scientifico-sociali sulle condizioni dei ruteni nel comitato di Bereg, pubblicandoli in giornali di Budapest e Leopoli. Un giornalista di Pietroburgo una volta gli diede 30 corone di onorario. Ciò fece nascere in lui la speranza di poter trovare il modo di campare in Russia. Tentò quindi di emigrare, ma non gli si diede il passaporto. Ne ottenne solo uno per l'Austria, quindi tentò di raggiungere la Russia passando per l'Austria, ma fu arrestato a Brody. Nega di aver operato conversioni, compilò solo per diverse persone degli scritti ricevendo in compenso un sacco di patate e di altri viveri. L'accusato dice di aver procurato i documenti necessari a diverse persone che volevano passare alla fede ortodossa. Narra poi di essere stato arrestato assieme all'imputato Hazi come spione. Nega di aver conosciuto il Gerowski.

Presidente: E come va che il Gerowski La loda tanto? Dice che Lei gli ha reso grandi servigi nelle conversioni?

L'accusato dice che il Gerowski lo conosce solo dai suoi articoli scientifico-sociali.

Arresti e perquisizioni
per la faccenda dell'emigrazione

LEOPOLI 2 (N). Il «Naprzod» reca che nei locali della filiale di Leopoli del Lloyd nord-germanico sono state operate perquisizioni, perchè si sospettava che la filiale favorisse l'emigrazione di coscritti. Il direttore della filiale fu arrestato.

Commenti francesi
al discorso di Barrère

PARIGI 2 (N). Commentando il discorso pronunziato ieri dall'ambasciatore di Francia a Roma, Barrère, in occasione del ricevimento della colonia francese, l'«Echo de Paris» scrive:

«Si comprendono gli sforzi di Barrère per dimostrare che l'accordo franco-italiano del 1902 è ancora in vigore e che per conseguenza l'Italia resta ferma nel non attaccare la Francia come la Francia è decisa a non attaccare l'Italia. Non bisogna tuttavia dissimularsi che il pubblico francese accoglierebbe anche con maggiore soddisfazione le assicurazioni date da Barrère a nome dell'Italia se, invece di essere date da lui, fossero date dall'on. Giolitti, dal marchese Di San Giuliano o dall'ambasciatore d'Italia a Parigi. Resta a sapere se le dichiarazioni di Barrère saranno confermate da uno di questi uomini di Stato. Essi sono certamente, più che l'ambasciatore della Repubblica francese a Roma, in grado di esprimere le intenzioni del Governo italiano. Se si tacesse, si avrebbe l'impressione che essi disapprovano le parole ieri pronunziate a Palazzo Farnese e noi lo deploreremmo profondamente. Il ritorno della «Gioconda» a Parigi e le giojose manifestazioni franco-italiane che accompagnano questo lieto avvenimento permetteranno, senza dubbio, all'on. Tittoni di dare al discorso di Barrère una risposta degna di fede».

Il «Figaro» rileva che è questa la prima volta che l'ambasciatore Barrère fa un accenno preciso agli accordi franco-italiani in un discorso di capodanno.

Convenzioni coloniali franco-inglesi

PARIGI 2 (N). Secondo un giornale la convenzione orale stipulata un anno fa tra l'Inghilterra e la Francia per impedire il commercio d'armi nel sultanato di Mascate - che costituisce un pericolo permanente per gl'interessi inglesi in Persia nell'Afganistan e nel Belucistan - sarà trasformata in una convenzione definitiva. I governi francese ed inglese avrebbero anche l'intenzione di stipulare accordi in comune per impedire il commercio d'armi a Gibuti.

LA GUERRA CIVILE NEL MESSICO

NUOVA YORK 2 (N). Un dispaccio da Presidio annunzia che le truppe federali di Cinaga iersera dopo essere state attaccate per tre giorni dai ribelli, mostrarono l'inclinazione di rifugiarsi su territorio americano. Le perdite da ambedue le parti si fanno ascendere ad almeno mille tra morti e feriti. Molti soldati federali feriti passarono sull'altra sponda, dove furono fasciati dalla Croce rossa che si serve d'una chiesa come ospedale. Trecento soldati federali armati non feriti, che avevano passato il fiume, furono ad onta della loro opposizione disarmati dagli americani e costretti a ritornare su territorio messicano. Un telegramma da Laredo annuncia che i ribelli continuano la lotta contro i federali per il possesso di Nuova Laredo. Ieri le posizioni non furono cambiate, rimasero però sul terreno 200 morti.

Brevi dispacci

CETTIGNE 2 (N). Contrariamente alle notizie diffuse in proposito, la regina Milena si è ristabilita quasi completamente.

BRUXELLES 2 (B). Re Alberto è partito oggi nel pomeriggio per Sigmaringen, per assistere ai funerali.

BELGRADO 2 (N). Il re ha ordinato un lutto di Corte di sei giorni per la morte della regina vedova di Svezia.

PASS CHRISTIAN (Mississipi) 2 (N). E' giunto qui l'inviato speciale americano Lind che conferirà oggi col presidente degli Stati Uniti Wilson.

BELGRADO 2 (N). La gazzetta ufficiale pubblica la nomina dell'ex-console al Cairo Ciolak Antic ad inviato serbo a Sofia.

PIETROBURGO 2 (N). All'Accademia delle scienze fu compilato il programma per i lavori e per l'organizzazione del prossimo congresso internazionale di storia che si terrà a Pietroburgo.

MENTONE 2 (N). In una cava di pietre a Cap Martin presso Roccabruna avvenne un'esplosione. Parecchi operai furono parte uccisi, parte feriti.

Nella quarta pagina: **Marina e Navigazione. - Il congresso della Lega a Cormons. - Consiglio di Bule. - Cronaca di Fiume.**

Nella quinta pagina: L'appendice: **Il deputato Barisol.**

Estrazioni

VIENNA 2 (B). Nell'odierna estrazione dei biglietti di lotteria del Credito, anno 1858, la vincita principale di 300.000 corone toccò alla serie 2522 N. 47; 60.000 corone vinse la serie 3794 N. 21; 30.000 corone la serie 2905 N. 3; la serie 732 N. 9 e la serie 808 N. 52 vinsero 10.000 corone ciascuna.

Nell'estrazione dei biglietti di lotteria della Croce rossa la vincita principale di 60.000 corone toccò alla serie 10041 N. 40. La serie 2802 N. 40 e la serie 9537 N. (vinsero 1000 corone ciascuna.

Nell'estrazione dei biglietti di lotteria di Lubiana, 50.000 cor. vinse il N. 25052, 3000 corone il N. 72696 e 2000 corone il N. 46204.

Una bambina schiacciata da un «camion»

BOLOGNA 2. Il capodanno è stato funestato a Bologna da un caso pietosissimo. Verso le 16 la bimba decenne Aurora Scala, figlia di poveri operai, mentre colla sorellina traversava piazza Aldrovandi fu investita da un pesantissimo «camion» automobile e travolta sotto le ruote. Trasportata all'ospedale di Sant'Orsola, la povera piccina cessava di vivere. L'autorità indaga per stabilire le responsabilità eventuali dello «chauffeur».

Per spionaggio.

CRACOVIA 2 (N). Un tale Adolfo Tieffelbrunner di Wieliczka, di 22 anni, è stato condannato a due anni di carcere per spionaggio a favore della Russia.

Una terribile rissa fra operai e soldati.

LEOBEN 2 (N). In un'osteria di Judendorf presso Leoben, nella notte di capodanno, si impegnò una rissa tra una diecina di operai e altrettanti soldati della milizia territoriale. La rissa continuò anche sulla via. I soldati fecero uso delle baionette ferendo gravemente sette operaie. Lo staffiere Francesco Hochfelder, il quale sarebbe stato estraneo alla rissa fu ferito con tre profonde baionettate al lato destro del petto. Egli morì poco dopo. E' stata avviata una severa inchiesta tanto da parte delle autorità giudiziarie civili che militari.

Un soldato suicida.

VIENNA 2 (N). Il «Deutsches Volksblatt» ha da Krems che il 28 dicembre si è ucciso un soldato degli zappatori. E' questo il terzo suicidio avvenuto in breve tempo fra i soldati del secondo battaglione zappatori. Quindici giorni fa si era impiccato il pioniere Wurm di Vienna.

Uno scontro.

PILSEN 2 (B). La direzione delle ferrovie dello Stato di Pilsen pubblica il seguente comunicato: Il treno passeggeri N. 119, entrando nella stazione di questa città, fu leggermente urtato dalla locomotiva del treno N. 230, che, causa l'urto, si capovolse. La locomotiva dell'altro treno rimase incolume mentre il carrozzone del capotreno fu schiantato ai fianchi. Tre carrozzoni da passeggeri, gravemente danneggiati, si capovolsero. Dei viaggiatori 3 rimasero feriti gravemente 29 leggermente. Il macchinista ed il fuochista del treno 320 rimasero leggermente feriti.

Il movimento, deviato su binario laterale non ha subito gravi disguidi.

Fu avviata un'inchiesta.

CRONACA LOCALE

Le nuove costruzioni ferroviarie
progettate dal Governo

Corrispondendo alle pressioni fattegli ripetutamente alla Camera e ultimamente nella seduta del 18 novembre u. s., il Governo ha testè presentato un progetto relativo alla partecipazione dell'erario dello Stato alla costruzione ed all'esercizio di una serie di nuove linee ferroviarie ed alle transazioni finanziarie su ferrovie già decretate.

Le nuove linee saranno, secondo il progetto, costruite entro un periodo di 15 anni per modo che l'aggravio complessivo risulti diviso press'a poco in parti uguali anno per anno. Si tratta in tutto di 94 linee nuove, con uno sviluppo totale di circa 2100 chilometri ed una spesa di 437 milioni di corone.

Per 49 di queste linee («Staatsgarantierte Linien») lo Stato garantisce un minimo reddito netto per il pagamento degli interessi e l'ammortamento dei capitali investiti; 31 riceveranno sovvenzioni («Subventionierte Linien») e infine 14 saranno costruite dallo Stato in gran parte a proprie spese («Vom Staate auf eigene Rechnung zu bauende Linien»). Fra le prime, nei riguardi della nostra Regione, troviamo il tronco Gorizia-Cervignano e quelli da Ronchi al porto di Monfalcone e da Salvore ad Umago; fra le linee sovvenzionate figura soltanto il tronco Opicina-Cesiano e tra quelle da costruirsi per conto proprio dallo Stato i tronchi di carattere preponderantemente militare Opicina-Carpelliano e S. Lucia-Tolmino.

Il contributo dello Stato per tutti e tre i gruppi di linee importa complessivamente [illegible] lioni; il resto, cioè circa 67 milioni, rappresenta garanzie pel minimo reddito netto per la prima categoria di linee ammontano a 181 milioni, le sovvenzioni a circa 39 milioni; il resto, cioè circa 67 milioni rappresenta la quota dello Stato per le altre linee da costruirsi. Tutte queste prestazioni da parte dello Stato sono fatte dipendere dalla condizione che i paesi interessati concorrano alla spesa almeno nei limiti minimi prescritti dalla legge e per le linee garantite dallo Stato è necessario anche che non solo il capitale rappresentante la spesa di costruzione preventivata risulti sufficente allo scopo e che sia interamente versato in contanti l'ammontare delle azioni da assumersi da ciascun interessato, ma che sia anche garantito l'ottenimento dei relativi prestiti. Gli oneri derivanti agli obbligati e rispettivamente allo Stato in seguito all'assunzione dei prestiti da garantirsi, nonchè dei capitali da procurarsi dall'erario dello Stato non devono superare secondo il progetto il 5% dei capitali raccolti in contanti, e ciò allo scopo di evitare che le spese da incontrarsi per procurare i capitali vengano a carico troppo il costo di costruzione delle linee.

Il progetto governativo assegna poi un credito di cor. 682.000 per la costruzione di altre congiunzioni ferroviarie tra linee già esistenti fra le quali una da un punto da determinarsi della linea dello Stato Spalato-Knin a Metcovich e da un punto adatto della ferrovia locale Trieste-Parenzo a un punto adatto della linea Divacciano-Pola.

Per la fondazione giubilare
del Ginnasio comunale

A favore del Comitato promotore d'una fondazione giubilare del Ginnasio comunale superiore, ci pervennero:

dott. Roberto Prezioso	cor.	20.—
avv. Brocchi	»	30.—
dott. D'Osmo	»	20.—
Emilio Ricchetti	»	20.—
Vittorio Padoa	»	40.—
Aldo Padoa	»	10.—
un ex allievo	»	200.—
prof. dott. Marina	»	20.—
Aldo Luzzatto	»	20.—
avv. Giovanni Franellich	»	20.—

Liste precedenti cor. 2601. Assieme cor. 3001.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Nella ricorrenza di un triste anniversario dall'avv. Alfonso e Ninetta Valerio cor. 20; dal dott. Carlo ed Emma Gairavini cor. 20.

Nel secondo anniversario della morte del maggiore Zanini caduto eroicamente in Cirenaica, dall'ing. E. Gercea cor. 2.

Per onorare la memoria della signora Anna ved. Alberti dalla ditta Giuseppe Macerata cor. 20.

Per onorare la memoria della signora Regina Levi-Morterra dalla signora Anna Caligaris cor. 10.

Per onorare la memoria della signora Antonia Stefanutti, dai signori: Romano M. cor. 5; Silvio S. cor. 5; Matteo K. cor. 3; Eugenio K. cor. 3; Francesco S. cor. 3; Vincenzo R. cor. 3; Gustavo R. cor. 3; Santo, Giacomo e Angelo cor. 4; famiglia Bertolizio cor. 10; A. e V. Lorandi cor. 15.

Per onorare la memoria della signora Elena vedova Deak dalla signora Linda Jellersitz cor. 15; dalle signorine Maria Boehm, Melanie Gustin e Pia Rutter cor. 20; dalla famiglia Grioni cor. 20.

Per onorare la memoria del sig. Ferdinando Cosetti dalle famiglie Candusso-Sellinger cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Giovanni Hlabse dalla famiglia Tarabochia cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Nicolò Sorrentino dalla famiglia Macor cor 5.

Per onorare la memoria del cons. aul. Giorgio Minas dal sig. Carlo Zorzenoni cor. 5.

Per onorare la memoria del padre del signor Gaetano Rossi dai principali e colleghi cor. 20.

Per onorare la memoria della signora Anna Avogadro raccolte nella famiglia Buri la notte di S. Silvestro cor. 7.

Dalla maggioranza dei docenti della civica scuola popolare di via Paolo Veronese, per il mese di gennaio, cor. 10.70

Dalla sezione contabilità della Filiale della Banca Union cor. 50.

Contributo per dicembre da «alcuni» impiegati della civica Esattoria cor. 9.30.

Contributo mensile del personale insegnante della civica scuola popolare in via della Ferriera cor. 6.

13.o contributo del gruppo «Tutti meno uno» cor. 9.02.

Impiegati della Riunione Adriatica, per gennaio cor. 54.31.

7.o contributo settimanale «Rozzoliani risorti» trattoria Sanvisani Settefontane cor. 2.60

48.o contributo da «Un gruppo d'impiegati della Prima pilatura triestina di riso» cor. 10.70

Per Capodanno: dott. Giuseppe Stefani cor. 5; Mario Russo cor. 2; Giulio Piazza cor. 2; Giulio Cesari cor. 2; Curzio Donati cor. 2; Roberto Donati cor. 2; dott. Ambrogio Zuccaro cor. 2; Alberto Gentilli cor. 2; dott. Attilio Tamaro cor. 5; dott. Antonio Suttora cor. 5; Ermanno Dose cor. 3; Ugo Millossovich cor. 2; Silvestro Zubich cor. 2; Carlo Godina cor. 1; Ermenegildo Favento cor. 1; Cesare Pasquali cor. 1; G. B. Savio cor. 10.

Raccolte al giuoco del «Bum» nella notte di S. Silvestro in casa della signora Vittoria cor. 1.20. - Per una «gnoccata» in casa de Rico e Malia cor. 3.80. - Fra le famiglie Apollonio, Petronio, Fragiacomo la notte di S. Silvestro cor. 7.12. - Per una tombola la notte di San Silvestro in famiglia di Antonio Ridi cor. 9.20. - Per aver vista la lupa di Roma cor. 2. - In lieta compagnia da Pizzamei inneggiando alla Lega la notte di S. Silvestro cor. 3.06. - Raccolte l'ultimo dell'anno nella trattoria «Alle viole» cor. 5.68. - Raccolte la notte dell'ultimo dell'anno in casa Berni via Canova cor. 5. - Raccolte a Servola fra i divoratori di biscotti cor. 3. - Raccolte nella trattoria «Alla buona sorella» dagli avventori cor. 4.24. - Da una lieta brigata nella Trattoria Spechar che non è ultima nel dare cor. 9.18. - Per aver giuocato il 7½ con il vis-à-vis di via Giorgio Vasari cor. 4. - Raccolte nella cavallerizza Savani dai «Battitenero» saltando e brindando a cavallo la notte di S. Silvestro cor. 8; per errori fatti nella manovra e nel salto cor. 2; e da un «Battitenero» vincitore gara del salto cor. 1. - Alla tombola di San Silvestro in casa Piani cor. 10. - Da Vittorio Cusman inneggiando all'anno novello in famiglia della sorella Boscolo cor. 25. - Raccolte in casa Sandrigo nella notte di S. Silvestro cor. 7.36 - Da un travetto municipale, ricavato vendita fiammiferi in ufficio durante il 1913 cor. 10.14 - Raccolte in casa E. N. cor. 11. - Raccolte nella famiglia Luigi Zuculin, a Roiano, per inaugurare il 1914, cor. 21. - Per aver detto da Alfonso «i novi dell'ani» cor. 0.70, e ricavato al gioco del «Bum» cor. 2.12 in casa Braito. - Raccolte in casa Manzullo inneggiando al 1914 cor 9.10. - Raccolte fra i commensali in casa Wagner cor. 3.80 e da Alfredo Wagner in conseguenza delle 63 lire 5. - Raccolte la notte di S. Silvestro nella famiglia del prof. E. Maionica cor 5.

Per la Cassa centrale ci pervennero:

pro gruppo di Muggia: raccolte fra alcuni mazziniani nella trattoria «All'Istria» in lieta compagnia cor. 3.92.

— Lista V delle elargizioni pervenute alla Lega Nazionale per Capodanno:

da *Albona:* Barbarina ved. Dragogna cor. 2.

da *Buie:* Giorgio Druscovich cor. 2, dott. Giovanni Franco 20, Ruggero Nicolich farmacista 5, Giuseppe Comisso 5.

da *Capodistria:* Antonio Vascon 1, dott. Giacomo Perco 5, Gius. Perco 5, Carlo Percolt 5, famiglia Bortolo Sardotsch 10, famiglia de Maiti 10, Luigia ved. Genzo-de Favento 2, Lino de Favento 2, Ghino de Favento 2, Giorgetto de Favento di Ghino 1, Marina de Favento 2, Giorgio de Favento 3, Marion Bianchi 2, Umberto Bianchi 2, Attilio Bianchi 2, Renato Bianchi 2, Nazario de Mori 5, Benedetto Lonzar 2, Paola De Mori di Nazario 3, Andrea Decarli 2.

da *Cervignano:* dott. G. Quargnali cor. 10, Ester ved. Drossi 5.

da *Cittanova:* Oreste Padovan cor. 5, Silvestro Tomasech 1, Giovanni Parentin 3, Vittorio d'Ambrosi 10, Augusto Dom. Cociancig 1, Pina Coffou 1.

da *Cormons:* Antenore Marni cor. 3, Romano Berardelli 4.

da *Dignano:* Giuseppe Dellezuani cor. 2.

da *Duino:* Michele Pezzicar cor. 1.

da *Farra:* Leone Mreule cor. 1.

da *Gorizia:* Pietro Liberi cor. 5, Leonardo Nodus 2, avv. dott. Raimondo Luzzatto 10, Luigi Pregl 2, Francesco Pinaucig 3, Enrico Mazzoli 1, Pietro Pisni 2, F. Salvaterra 1, M. Bianchi Vitaliano 1, avv. dott. Piero Pinausig 5, Michele Musina 5, Michele Gasser 2, Beatrice Baselli 2, Ferruccio Bozzin 2, A. de Gironcoli 2, Filomena ved. Del Piero 5, Leopoldo Furlani 2, Enrico Drioli 1, Amalia Mighetti 3, Arturo Colledan 2, Giovanni Perinzig 2, Giorgio Bombig 10, Giuseppe Paulin 2, Bonne 1.

da *Grado:* Angelo Fabris cor. 2.

da *Grisignana:* Enrico Crosilla cor. 3, Francesco Crosilla 3.

da *Isola:* Giuseppe Cobol cor. 5, Rodolfo di Maurizio 5, Cassa rurale 5, Tito Degrassi 4, Gino Sustersich 4, Vincenzo Dagri 2, Francesco Carboncich 2, Giovanni Parentin fu Giuseppe 2, Albino Tranquillini 2, Ida Gottardi 2, Sebastiano D'Agostini 2, Pietro Degrassi 2, Nicolò Udine 2, Giuseppe Benvenutti 2, Corrado Corradina 2, Umberto Corradina 2, Giovanni Degrassi di Ugo 2, Luigi Degrassi di Damiano 2, Francesco Bressan 2, Anna Opassich 2, Angela Menis 1, Maria Drioli 1, Giovanni Dagri 1, Giulio Dagri 1, Giovanni Benvenuti (Sissotti) 2, Giovanni Degrassi fu Antonio 2.

da *Lussinpiccolo:* Antonio Premuda cor. 2, Leopoldo Martinolich 5, Armida 3.

da *Monfalcone:* Pompeo Pelizzoni cor. 2.

da *Muggia:* Vito Canaletti cor. 2, O Zaccaria 3.

da *Neresine:* Giuseppe Mateovich cor. 2.

da *Orsera:* Bartolomeo Pertot cor. 5.

da *Parenzo:* Umberto Rocco di Eg. cor. 3, Egidio Rocco 5, Vincenzo Parenzan 5, Società storica istriana 20, Antonio Petronio 5, Umberto Sbisà 2, Luigi Calegari 2, Giuseppina ved. de Filippini 5.

da *Pinguente:* avv. dott. Antonio Sandrin 3, Marcello Basadona 5.

da *Pirano:* dott. Giusto Lion cor. 2, Antonio Amigoni 2, dott. A. Parenzan 4, famiglia Luigi Rosso 10, Italo Lion 2, Nicolò Davanzo, studente, 4, Giorgio Corsi 3, dott. Ugo Contento 5, Lorenzo Ruzzier 2, Giorgio Maraspin e Pietro Pieruzzi 4, Romano Lion 4.

da *Pisino:* Pietro Bulfoni 3, Elvira Ciborra 3, Lodovico Covaz 5.

da *Pola:* Giorgio Cossovel cor. 6, Giovanni Ballarin 2, Ildegardo Ivanissevich 3, dott. Virgilio Cragliotto 5, ing. Alberto Ivancich 5, Giuseppe Cocchietto 3, E. Podnie 3, Massimo Podnie 3, Maria Calcagni, maestra, 4, Enrico Wolker 3, Tullio Baldessarini 2, Giuseppe Motka 5, dott. Dom. Stanich 5, Carlo Giacich 1.05, Romolo Hroncich 2, Edoardo Rangan 5, Antonio Marinoni 2, Giov. Bernard 1.

da *Ronchi:* G. Miceu 5, Giovanni Miniussi 2.

da *S. Lorenzo del Pasen:* Antonio Borghessich cor. 5.

da *Savignacco:* Giovanni Ivancich 3, Antonio Bartolich fu Giov. 2, Adolfo Sirotich 2.

da *Terzo:* Giovanni Gregoris cor. 2, Giovanni Sverzut 0.50, Giovanni Degrassi 1, Rodolfo de Posarelli 2.

da *Tribano:* Matteo Druscovich cor. 4.

da *Turriaco:* Giuseppina Sommariva cor. 2.

da *Udine:* Luciano Marni cor. 3.

da *Umago:* Lorenzo Divari cor. 2.

da *Verteneglio:* Giovanni Covacich cor. 1, Bortolo Danelon 1, Giorgio Druscovich 1.

da *Visinada:* G. Ferenaz cor. 5.

La Befana ai Ricreatori. Per la festa della Befana ai Ricreatori, inviarono elargizioni e doni:

a quello di Città vecchia: la Banca commerciale (⅓ di una elarg. di cor. 50 per i tre Ricreatori) cor. 16.68; un anonimo cor. 20; un'anonima 10; A. G. 8; Mariuccia Rangan 2; dott. Monti 2; Emilia Zanacosta 1; Angiolino e Carlo 1; Adolfo W. 1; Giacomo Cerne 1; fratelli elerini 1; Giov. Pitacco 1; Marcello L. 0.60; Gisel 0.60; quattro amici 0.60; Franc. Tenze 0.50; Motta 0.50; Borgan 0.50; Fortunato 0.50; Giorgio Chioma 0.50; Tom. Perat 0.40; Raffaello Bulan 0.30; Canipus 0.30; Francesco Veni 0.28; Moro Muda 0.20; Fr. Bescaner 0.20; cognata 0.10;

a quello di via Settefontane: Bollis, oggetti di lavoro manuale e 6 piatti; Vittorio Pelli, 1 termometro; ditte Venuti, 1 pacco fichi secchi; Tyrichter e Cuccagna, 12 paia mutande e 12 maglie; ved. Vatovec, mandorlato e cioccolatta; Englaro Adamo, zucchero, caffè cicoria e pasta; Razem 4 maglie, 3 fazzoletti, 6 cravatte, 1 paio guanti, 1 cintura; Bisiach, 6 paia legacci; Deschmann 1 pacco paste; Francesco Masè, 4 salami; Bradeli, 2 pacchi cioccolatta; Aurelio Chazelon dolci; Carlo Bertos, 15 salamini; Berzin, caffè zucchero cioccolatta, dolci e fagioli; Maria Barbieni, aranci; Attilio Pizzorno, 1 specchio; farm. Prendini bottiglie d'olio di merluzzo, di sciroppo di ferro, di sciroppo Ruspini, pastiglie Prendini e caramelle; Fr. Ziperla, fichi, caffè di malto Kneipp, cicoria e paste; ditta Eppinger, 1 pacco dolci; Cavalcante e Bisiach, 22 paia calze e 12 fazzoletti; Vram, libri; Strukel, 2 pattini, 2 borse, 1 berretto, 3 bicchieri, 1 bastone; drogh. Zernitz, 1 pacco dolci; A. Cian paste e fagioli; L. Gatti, 1 cassa biscotti; Pollack, alcuni pacchi cioccolata; past. Siega, 1 pacco dolci; Rod. Doplicher cor. 1; Maria Slavich 10; ditta Mell 5; Silvio Pulz 2; Angelo Magris 0.40; drogheria Scoch 2; macelleria Stanich 2; Giov. ved. Sposito 2; E. Centassi 1.20; Strukel, 19 paia calze e 15 paia guanti; Lucia Pelarin, 2 paia babucce, 3 paia calze, 6 fazzoletti; Chierego, cioccolata; S. D. Modiano, carta da lettera, cartoline, carta e tubetti da sigarette; A. Bonetti, 7 berretti; un'anonima, 3 maglie, 1 berretto, 4 paia calze; Scantimburgo e Cosolo, 1 pezzo stoffa per camice; Oehler, 6 pezze di stoffa per camice, 20 paia guanti; S. Pulz 6 paia stivali; ditta Weiss, 6 maglie, 10 calze; A. Tamburlini, giocattoli; Canaruto, giocattoli.

a quello della Lega Nazionale: Rinaldo Cavalcante, 12 paia di mutande; farmacia R. e G. Godina, 12 boccette emulsione e reclame; drogheria Guglielmo Brachetti, fiaschette d'inchiostro, lucido per scarpe e reclame; Raffaele Prisco, 10 berretti; Carlo Bertogna, un pacco biscottini; ditta Giorgio Jess fu Giorgio, un soprabito; cappelleria Fonda, 16 berretti; Lorenzo Tamaro, 3 chilog. biscottini; cappelleria M. Schmidt, 10 berretti; C. Schmidl, libretti d'opera, istrumenti, giocattoli; Germano Furlani, 6 costumi per bambine e una dozzina fazzoletti; pasticceria Pirona, 2 scatole di dolci; Stokel e Debarba, giocattoli; cappelleria E. Alessandrino, 18 berretti; Isidoro Grünhut, 1 scatola dolci; direzione del Teatro Fenice, 56 biglietti d'ingresso.

Una conferenza sull'Africa equatoriale. Lunedì prossimo, alle 8.30 pom., nella sala della Società ginnastica «Eintracht» l'esploratore africano Paolo Graetz terrà una pubblica conferenza (in lingua tedesca) su un suo viaggio in automobile e in canotto a motore, attraverso l'Africa equatoriale. La conferenza sarà illustrata da proiezioni. I biglietti si possono avere all'ingresso della S. G. E. (via del Coroneo 15).

Una vignetta che non ebbe intenzioni suggestive. Le Cooperative operaie di Trieste, Istria e Friuli ci inviano una lettera, ampiamente documentata, per dimostrare che la pubblicazione del solo edificio di Servola, dove figura la tabella bilingue, non fu affatto intenzionale da parte di chi trasmise il relativo materiale alla rivista di Milano «La cooperazione italiana». Erano stati mandati bensì da Trieste, conforme a richiesta avuta, tutti e quattro i «clichès» che illustrano la relazione sull'ultimo anno d'attività delle Cooperative operaie; ma a quanto risulta da una cartolina della rivista di Milano, che abbiamo sott'occhio, un solo «clichè» arrivò a tempo per essere pubblicato; mentre gli altri, benchè spediti lo stesso giorno, arrivarono con parecchi giorni di ritardo. Si deve quindi a disguido postale, e non ad intenzione, se l'articolo comparve illustrato da quella sola vignetta che per la sua ostentazione di bilinguità doveva necessariamente suscitare, essendo così sola, le più sfavorevoli supposizioni.

Rileviamo pure dalla lettera che «La cooperazione italiana» di Milano si occupò già a suo tempo anche della «Società cooperativa triestina fra impiegati privati», non limitando quindi il suo interessamento alle istituzioni socialiste. Fra le quali la lettera vorrebbe che non si mettessero neppure le «Cooperative operaie di Trieste, Istria e Friuli», in quanto, se pur fondate e dirette da socialisti e in diretto contatto con tutte le altre forme di organizzazione operaia, «politica e sindacale», non fanno dipendere l'ammissione di soci «da nessuna condizione politica, religiosa o nazionale». E qui ci duole di non essere d'accordo: le Cooperative operaie sono manifestamente una creazione del partito socialista e il fatto che sia concesso associarvisi anche a persone non appartenenti a quel partito non toglie che non vi sia nulla d'inesatto nel qualificarle Cooperative socialiste.

La festa della Befana alla Ginnastica. Martedì 6 corr., alle 5 pom., alla Ginnastica si darà la festa della Befana. Alla porta i bambini riceveranno trombe, trombette, fischi e simili strumenti di tortura, con i quali la minuscola folla saluterà dopo l'estrazione di 30 regali, fra il vortice delle danze e la gazzarra infernale, l'arrivo della vecchia amica dei ragazzi italiani: la Befana. Si dice che la buona vecchia sdentata distribuirà alle allieve ed agli allievi indovinati calendarietti.... Ma noi non siamo autorizzati a fare indiscrezioni. Possiamo dire soltanto che la bella palestra di via del Farneto offrirà martedì un colpo d'occhio stupendo ed... un colpo d'orecchio assordante.

★ Come fu annunciato, oggi alle 5, nella segreteria sociale, si assumeranno le inscrizioni degli allievi e delle allieve per le lezioni di danza che principieranno giovedì prossimo.

★ Nella segreteria si possono ritirare i biglietti per i posti per la rappresentazione cinematografica di domani. Principierà alle 5.30.

I triestini fuori di casa. Un'altra notizia che sarà appresa con piacere da quanti si compiacciono che il nome di Trieste sia onorato anche in lontani paesi: nel concorso per un progetto di palazzo comunale e per un progetto di teatro d'opera, per la città di Vigna del Mar (la Nizza dell'America meridionale occidentale, che va di anno in anno assumendo maggiore importanza) nel Cile, riuscirono vincitori due giovani artisti triestini, gli architetti Arnaldo Barison e Renato Schiavon, stabiliti a Valparaiso, dove già vinsero onorevolmente il concorso per la Biblioteca nazionale. I giornali cileni salutano con simpatia il nuovo successo dei due giovani artisti italiani, successo che - dicono quei giornali - onora la patria dei due architetti e l'arte nazionale.

Borsa di studio in concorso. E' aperto il concorso per una borsa di studio di annue 440 corone della fondazione Anna ved. Pecota-Vlach per studenti delle scuole medie o superiori, appartenenti alla parentela della fondatrice. Le istanze sono da presentarsi fino al 31 corr. alla Luogotenenza di Trieste. Ulteriori informazioni presso le Direzioni delle scuole medie della Regione.

Per i concorrenti negli uffici-deposito dei Giudizi civili. La «Wiener Zeitung» del 1. corr. pubblica un'ordinanza d. d. 28 dicembre del ministero della giustizia con la quale si fissano le qualifiche per gli aspiranti a posti negli uffici-deposito dei Giudizi civili. Tali qualifiche sono il certificato di aver assolto le prime quattro classi di una scuola media o di un corso di perfezionamento presso una scuola cittadina e inoltre l'attestato di aver superato con buon esito l'esame di contabilità di Stato. L'ordinanza è entrata in vigore col giorno della sua pubblicazione.

Per l'Università di Trieste. Il comm. Giuseppe de Burgstaller-Bidischini ha rimesso al Podestà il suo ventunesimo contributo annuale di cor. 200 a favore del fondo per l'Università italiana a Trieste.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del comm. Giorgio Minas, dai signori Girolamo e Pina Nardini cor. 20, a favore della Guardia medica; dal sig. Giorgio Scabini cor. 10, a favore del fondo vedove ed orfani dell'Associazione Mutua fra impiegati privati.

Per onorare la memoria della signora Antonia ved. Stefanutti, dai sig.ri Emilia e Giacomo Thaller cor. 15, a favore della Guardia medica; dai signori Anna e Alfonso Thaller cor. 15, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria del sig. Ferdinando Cosetti, dalla famiglia Edoardo Girometta-Cesari cor. 10, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del sig. Nicolò Rotta, dagli impiegati della contabilità dell'Adriatica di spediz. cor. 45, a favore del fondo «Giuseppe Pierobon».

Per onorare la memoria della sig.ra Elena ved. Deak, dai signori Ada e dott. Guido Nigris cor. 20 a favore della Poliambulanza e Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Regina ved. Levi-Morterra, dalle signore Alice Ditz e Paola Luzzatto, cor. 10, a favore dell'Asilo infantile Tedeschi; dai signori S. Reiss e consorte cor. 20, a favore della Fraternita di Misericordia.

Per onorare la memoria della sig.ra Clara Finzi, dalla sorella Gilda Jesi cor. 10, dai sig.ri Claudia e Icilio Coen d'Ancona sorella e cognato dell'estinta Lire 10 a favore della Fraternita isr. di mutuo soccorso.

Per Capodanno: dal Municipio di Muggia cor. 20, e dalla ditta Rastelli e C.o cor. 15, a favore dell'Ospizio marino di Valdoltra; dal sig. Stefano Hervatin cor. 5, a favore della Guardia medica; dalla famiglia del prof. E. Maionica cor. 3 per la refezione scol. israelitica e cor. 2 per il Comitato di difesa dei minorenni.

— Alla Guardia medica pervennero: dalla ditta Buttoraz e Ziffer cor. 20.

— Al fondo di beneficenza del II Ginnasio comunale pervennero, per corrispondere all'appello: famiglia Tomicich cor. 10, fam. Pregel cor. 20, fam. Rangan cor. 10, dalla classe I A della scuola stessa cor. 36, da alcuni scolari della classe I B cor. 6, da alcuni scolari delle classi II A e B cor. 9.50, dalla classe III B cor. 27.66, da 3 scolari della classe IV A cor. 19, dalla classe IV B cor. 37.08, da alcuni scolari delle classi V A e B cor. 16.

— Alla «Previdenza» pervennero per Capodanno: avv. Giovanni Franellich cor. 20, signora baronessa Mary de Parisi 20, Adolfo Mordo e figlie 20, ing. Pietro e Natalia Suvich 10, Rastelli e C.o 10, Carlo Arch 10, famiglia Samuel Oblath 5, cons. dott. Francesco Morpurgo 5, dott. Emilio Comisso 5, avv. Alfonso Gortan 5, avv. Iginio Brocchi 5, dott. Antonio Iellersitz 4, Premiata Farmacia «Alla Madonna» Vidali e Vardabasso 3, dott. Guido Nigris 3, Giorgio Kovacevich 2, Ignazio Kron 2, Hotel «Abbazia» 2, Farmacia Ravasini 2, Alfredo Kubicek 2.

— Al Comitato di difesa dei minorenni pervennero: cav. Mario Morpurgo cor. 10, Nuovo stabilimento grafico Marino Mattulich 2, e cor. 2 da ciascuno dei signori: Giovanni Göttlicher, Tessalo Sapunzachi, Bruno Cravos e G. Klun, Vittorio Goldschmidt, Giovanni Klun, Farmacia S. Giuseppe, Emma Cravos, Erminia Damiani, Vittorio Cusman.

— Alla Società degli Amici dell'Infanzia pervennero per l'albero di Natale all'Ospizio marino: patronessa bar. Ida de Albori, una cassa aranci; famiglia Artico, una cassa mandarini; Giuseppe Zmajevich cor. 10, Luigi Butti 10.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore della vedova e degli orfani del povero Vittorio Serafini: Alice cor. 4; ricavo d'una partita di «cucuk» nelle famiglie I. e L. cor. 4; Orsola ved. Holzner cor. 20; N. L. cor. 1; Taganini, Lorenzoni e Spagnul raccolte la notte di S. Silvestro, cor. 5; raccolte in famiglia Zolia la notte di S. Silvestro, cor. 7.50.

A favore delle famiglie dei minatori periti a Divacciano: Alice corone 2; X. Y. cor. 20.

La vertenza dei tipografi. Un comizio pubblico. Il Comitato «tariffa» degli operai tipografi indice per domani domenica, alle 11 ant., un comizio pubblico nel Teatro Fenice, per trattare dell'attuale vertenza fra operai e principali tipografi dell'Austria.

«La Giovane Trieste» indice per domani domenica 4 corr., un'escursione alla volta del Castellaro Maggiore. Ritrovo ai Portici di Chiozza, alle ore 7 ant. Colazione dal sacco; ritorno verso il tocco.

★ Nella notte di S. Silvestro alcuni soci della «Giovane Trieste» inaugurarono con l'importo di cor. 8.30, la cassetta della Lega Nazionale, che da domani si troverà nella sede sociale.

Società Alpina delle Giulie. Domani domenica verrà effettuata un'escursione sul Montemaggiore (m. 1396) col seguente programma: Partenza dalla stazione di Campo Marzio alle 5. Arrivo a Lupolano alle 6.47. Partenza da Lupolano alle 7. Arrivo in cima alle 11 circa. Pranzo dal sacco. Partenza alla 1 pom. per il rifugio tedesco, indi a Lupolano; ritorno con un treno della sera. Inscrizioni fino a questa sera (sabato).

Associazione fra ex-allievi. Domenica 4 gennaio l'A. E. A. intraprenderà una escursione sul monte Taiano (1029 m.). Partenza dalla stazione del Campomarzio alle 7.30 ant. per Carpelliano. Itinerario: Carpelliano - Belgodi - Taiano - S. Pietro di Madras (Cianez)-Carpelliano-Trieste. Ritorno alle 3.45 pom. Colazione dal sacco.

★ La compagnia drammatica di Vittorio Bratti reciterà martedì 6 corr. nella sala della civica palestra in via della Valle, a totale beneficio dell'Associazione fra ex allievi, la commedia in 2 atti del Gherardi Del Testa: «Oro e Orpello» e la farsa «L'interprete» di Tristan Bernard. Da domenica dalle 2 alle 6 i posti a sedere saranno vendibili alla sede della Lega degli insegnanti in via Paduina N. 4.

La coscrizione dei cani. Il Magistrato civico, mentre provvede all'intimazione dei fogli di notifica dei cani per l'anno 1914, richiama l'attenzione dei proprietari ed amministratori di stabili e fondi sull'obbligo loro incombente di indicare nel foglio di notifica il nome e il carattere di tutti gli inquilini e subinquilini dello stabile compresi quelli delle botteghe.

Il ballo dei riscuotitori al Ridotto del Politeama. Questa sera, come abbiamo annunciato, si terrà la festa di ballo della Società fra riscuotitori, cursori ed affini nelle sale del Ridotto del Politeama Rossetti. La sala sarà sfarzosamente addobbata ed illuminata; suonerà l'orchestra dell'Associazione orchestrale bandistica diretta dal maestro Carlo Franco; le danze principieranno ad ore 10 e proseguiranno fino alle 4 del mattino e saranno dirette dal signor E. Peressoni. Alla porta saranno distribuiti eleganti calendari-carnet profumati. La festa è a beneficio dei fondi orfani, vedove e disoccupati.

Congressi e convegni sociali. Il Circolo Sportivo «Olimpia» convoca i soci per questa sera alle 9 nella sede sociale per formare un comitato elettorale per il prossimo congresso generale ordinario.

★ Il Circolo «Copellia» darà oggi, dalle 8 alle 11 pom., un festino di danza nella sede sociale, via Giorgio Vasari 5, II p.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 21 al 27 dicembre nel nostro Comune si verificò il seguente movimento demografico:
matrimoni: 10;
espulsi morti: 18;
nati vivi: 141 (30.2 per mille) cioè 75 maschi e 66 femmine;
morti: 102 (21.9 per mille); cioè 55 maschi e 47 femmine; dei quali 29 inferiori di un anno; 15 da 1 a 5 anni; 3 dai 5 ai 15; 3 dai 15 ai 20; 8 dai 20 ai 30; 5 dai 30 ai 40; 11 dai 40 ai 60; 25 dai 60 agli 80; 3 oltre gli 80 anni.
Di questi decessi 65 avvennero nei rioni urbani (S. Vito 4; Città vecchia 13; Città nuova 7; Barriera nuova 10; Barriera vecchia 23; S. Giacomo 8); 27 nei rioni suburbani (Servola 3; S. Anna 5; Farneto 3; S. Giovanni 5; Roiano 4; Barcola 2); 3 all'Altipiano; 2 negli Stabilimenti di ricovero; mentre 5 erano arrivati da altri Comuni.
Dei 102 decessi di questa settimana 10 furono determinati da tubercolosi polmonare; 2 da tubercolosi delle meningi; 2 da tubercolosi d'altri organi; 7 da carcinomi; 1 da meningite semplice; 3 da congestione cerebrale; 6 da malattie organiche del cuore; 2 da tifo; 1 da morbillo; 2 da pertosse; 1 da difterite; 3 da bronchite acuta; 4 da bronchite cronica; 10 da pneumonite; 8 da altre malattie degli organi respiratori; 10 da debolezza congenita; 4 da marasmo senile; 21 da altre malattie; 2 da cause accidentali e 2 da suicidio.

Ladri internazionali autentici
e ladri... che non sono tali!

Da circa una quindicina di giorni il «Caffè Flora», in Piazza Grande, veniva frequentato da due giovanotti, entrambi elegantissimi. Vi comparivano nelle più disparate ore del giorno e della sera, il che vuol dire che avevano assai poco da fare e che non erano a padrone. Erano due ricchi in viaggio di diporto? Due agenti di p. s., Vouk e Schmitl, notatili, assunsero alcune informazioni sul loro conto ed appresero che i due amici vivevano derubando il prossimo! I funzionari allora decisero di arrestarli e la cattura avvenne ieri, sul Corso. Furono condotti dinanzi l'ispettore di reparto Titz, il quale, esaminati attentamente i due giovanotti, fermò la sua attenzione su uno di essi.
— Noi ci conosciamo, vero? - esclamò poi.
— Lei prende un granchio: io non l'ho mai visto!
— Può darsi. Come si chiama lei?
— Romano Etto, ho 21 anni, sono di professione elettrotecnico e sono venuto qui col mio amico per affari.
— Etto?... Etto?... Lei è Etto?... Strano!... E lei? - chiese quindi il funzionario rivolgendosi all'altro arrestato.
— Io sono Arturo Piazza, ho 33 anni e faccio il merciaio.
— Come vivono?
— Abbastanza bene, grazie!
— In quale modo traggono i mezzi di sostentamento, volevo dire?
— Commerciamo in articoli di gomma.
— E devono guadagnare molto, perchè sono elegantissimi e posseggono splendidi anelli?
— Non c'è male, non c'è male.
— E lei si chiama Etto? - mormorò l'ispettore tornando ad esaminare il primo interrogato.
— Etto, per servirla. E' inutile proprio che frughi nella sua memoria: non ci siamo mai visti.
— Lei ha ragione - soggiunse il Titz dopo un momento di riflessione: non ci siamo mai visti. Io, però - continuò - non la vedo per la prima volta: mesi fa, a Venezia, esaminando l'album dei pregiudicati di quella città, ho notato il suo ritratto.
— Impossibile.
— E sotto il medesimo stava il nome Romano Signoretto!
Il giovanotto impallidì, chinò il capo e quindi ammise d'essere il Signoretto! Ormai l'incognito era inutile e anche l'altro arrestato ammise d'essersi qualificato falsamente poichè il suo vero nome era Giovanni Crovato. In fine, però, escluse assolutamente di essere un pregiudicato, ma il funzionario lo smentì «stante pede» mettendogli sotto il naso la lista dei ricercati, sulla quale egli ed il suo amico figuravano come pericolosissimi ladri internazionali.
L'ispettore li assunse a verbale e quindi li fece accompagnare agli arresti inquisizionali. Secondo la polizia, i due giovanotti sarebbero gli autori dei vari borseggi avvenuti negli ultimi tempi sul Corso.
Iersera verso le 9.30, nel Teatro Eden entrarono due giovanotti irreprensibilmente vestiti, dai modi distinti, i quali, avvicinatisi al bigoncio, chiesero due biglietti del secondo posto; quindi si frammischiarono alla folla di gente che nell'antisala attendeva il suo turno per entrare in teatro. Un momento dopo le porte si aprirono e quella fiumana di pubblico si riversò nella sala. Ma i due amici non si trovarono a loro agio in mezzo a quella calca e, dopo un momento, salirono nei palchi. Assistettero comodamente allo spettacolo e quando, a rappresentazione finita, uscirono, trovarono... due agenti di p. s. in borghese che li arrestarono!
Perchè? La polizia, in base a certi indizi, aveva sospettato che i due appartenessero ad una banda internazionale di ladri, ma i due giovanotti poterono dimostrare che si era ingannata e furono rilasciati poco dopo.

Bambina con le vesti in fiamme. Dopo averle fatto infinite raccomandazioni di star quieta, di non andar nei pericoli, la povera madre uscì. Ma una orribile sorpresa ella doveva provare, poco dopo, rincasando. La sua bambina, vicino al focolaio, con le vesti in fiamme, gridava da far pietà. Con prontezza di spirito la madre avvolse la piccina in una coperta di lana per soffocare il fuoco, poi con una vettura la trasportò nel nostro Ospedale. Il medico le riscontrò delle ustioni di primo e secondo grado al torace destro e ad ambedue le gambe e l'accolse nel riparto dermatologico. Ma nonostante tutte le cure prodigatele la povera piccina alle 8 di iersera spirò. Si chiama Anna Stoicovich, di 3 anni, ed abitava al N. 529 di Conconello.

I particolari d'un incendio. Nella cronaca di ieri riferimmo che la mattina antecedente, nella casa al N. 24 di Scorcola S. Pietro (Roiano) e precisamente nell'appartamento occupato da Edoardo Eberhardt, era scoppiato un incendio che causò un danno di circa 200 corone non coperte d'assicurazione.
Sul fatto abbiamo ora i seguenti particolari. Mentre l'Eberhart si trovava nella stanza da letto, ebbe improvvisamente attratta la sua attenzione da invocazioni d'aiuto che partivano dalla cucina, dove trovavano a giocare due suoi figlioletti, Giuseppe ed Emilio. Egli accorse tosto là, e con la massima costernazione trovò che il fuoco si era appreso, forse per qualche favilla sprigionatasi dal focolaio ad una credenza presso la quale si trovavano vari capi di vestiario. Il fuoco in brevi istanti prese vaste proporzioni; alle grida dei bambini era accorso un altro inquilino della casa, certo Nicolò Cisna, il quale li trasse a salvamento, mentre l'Eberhart si adoperò a tutt'uomo a spegnere l'incendio, riuscendovi anche prima che arrivassero i vigili. Durante l'opera di estinzione egli riportò alcune ustioni ad ambe le mani, per la cura delle quali ricorse più tardi, come pure abbiamo detto ieri, alla Stazione centrale di soccorso.

Un uomo imbottito di caffè. Ieri mattina verso le 11, l'ispettore degli agenti Antonio Ioncich, che si trovava di servizio nell'interno del Punto franco, fu sorpreso dal procedere quanto mai imbarazzante di un uomo sulla quarantina, che, sembrando imbottito, camminava guardandosi d'attorno. Lo avvicinò e gli chiese dove andasse.
— Come che la vedi sior - rispose l'interpellato - son direto a casa mia, ma no capisso la ragion de la sua domanda...
— Ghe lo digo subito; mi son ispetor de polizia e sicome, se no sbaglio, lei la xe sfratà de Trieste, son nel pien dirito de domandarghe dove la va e cossa che la ga qua.
E ciò dicendo, il funzionario sbottonò la giacca del... suo uomo e gli introdusse le mani nel panciotto. Non si era infatti ingannato nel ritenerlo imbottito...: fra la maglia e la camicia egli teneva una rilevante quantità di caffè.
— Cossa xe sta roba?
— Xe cafè che go comprà.
— E qua la lo tien?
— Go fato aposta par no pagar el dazio.
— E da chi la lo ga comprà?
— Chi lo sa? Iera uno che go visto per la prima volta...
— Me imaginavo. Bon bon: alora la vegni con mi.
E l'ispettore accompagnò il tizio all'ufficio di polizia, dove gli furono tratti di dosso ben 10 chilogrammi di caffè. Dichiarato in arresto, l'uomo grasso, che quasi per incanto era diventato scarno scarno, si qualificò per Giovanni Sevar di Biagio, di 43 anni, da Postumia. Interrogato, egli ammise di essere sfrattato da Trieste e di abitare all'alloggio popolare sotto un altro nome. Così, trattenuto agli arresti di via Tigor, egli fu deferito al Tribunale per sospetto di furto, reverten-za allo sfratto e falsa notifica.

Su un ferimento. Abbiamo ieri narrato il caso di quel bracciante Carlo Perin, di 29 anni, il quale in rissa aveva riportato una ferita di punta e taglio all'addome. Secondo il deposto del ferito, che ricorse prima alle cure della Guardia medica e poi all'Ospedale, e i rilievi fatti dalla polizia, riferimmo che il ferimento era avvenuto nella liquoreria al N. 6 di via dell'Olmo.
Ora la signora Francesca ved. Canellopulo, proprietaria della suddetta liquoreria, ci interessa di rilevare che il fatto non è accaduto nel suo esercizio.

Cronaca triste. Giovanni G., di 60 anni, capo-conduttore ferroviario, abitante a Tarnopoli, era stato pensionato perchè affetto da malattia di cuore e da perturbazione mentale. L'altro ieri, salutata la moglie, disse che si sarebbe recato a Vienna per chiedere informazioni sul suo pensionamento e eventualmente per fare giustizia... ammazzando tutti coloro che direttamente o indirettamente avevano cooperato al suo pensionamento.
La povera donna cercò con ogni mezzo di dissuadere il disgraziato ad intraprendere il viaggio, ma egli, sordo ad ogni preghiera, tenne fermo al suo divisamento e partì alla volta di Vienna.
La G. allora telegrafò ad un figlio milite a Vienna, informandolo del prossimo arrivo del padre e esortandolo a procurare di incontrarsi con lui prima che arrivasse nella capitale. Il figlio partì col primo treno che gli fu possibile e a Linz si incontrò col padre. Poi, approfittando del fatto che occorreva attendere alla stazione la partenza del treno, lo fece salire anzichè su quello per Vienna, in quello diretto nella nostra città. Iersera alle 5 il disgraziato, accompagnato dal figlio, giunse alla stazione della ferrovia dello Stato. Il capo-stazione, informato della faccenda, telefonò all'infermeria Treves e due infermieri, tosto seguiti dal sig. Gino, si recarono sul luogo.
Accertato che il disgraziato era fuori di senno, il sig. Treves dispose che egli fosse ricoverato all'Ospedale, da dove uscirà oggi per essere rimpatriato.

Cadute. Per lesioni riportate cadendo ricorsero ieri alla Guardia medica: Mario Zigon, di 38 anni, bracciante, abitante in via Donadoni N. 28, con escoriazioni e contusioni alla fronte; Francesco Pirman, di 42 anni, abitante in Guardiella N. 335, con ferite lacero-contuse al parietale sinistro e contusioni alla bocca; Giuseppe Solito, di 4 anni, abitante in via S. Zenone N. 1, con una contusione al cubito sinistro; Vittorio Cevecech, di 5 anni, abitante in via del Belvedere N. 39, con escoriazioni alla palpebra inferiore sinistra.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per lesioni riportate accidentalmente: Luigi Stochel, di 49 anni carbonaio, abitante in via della Guardia N. 36, per una ferita lacera alla mano sinistra; Giovanni Matcovich, di 19 anni, ferroviere, abitante in via del Broletto N. 181, per una ferita di punta alla cornea destra; Vittorio Sivitz, di 8 anni, abitante in via Media N. 50, per una ferita al medio sinistro; Giuseppe Salon, di 16 anni, studente, abitante in via della Zonta N. 9, per una ferita di taglio alla guancia destra; Rosina Cozzi, di 17 anni, giornaliera, abitante in via Concordia N. 13, per una ferita lacero-contusa alla mano destra.
★ Ricorsero all'«Igea»: Gregorio Petaros, di 27 anni, abitante in Santa Maria Madd. sup. N. 823, con una ferita al capo; Giovanni Grosdek, di 35 anni, abitante in via Gaspare Gozzi N. 3, per una ferita alla mano sinistra; Antonio Ruziza, di 23 anni, abitante in via di Riborgo, con una ferita alla guancia sinistra; Bianca Bonazin, di 33 anni, abitante in via dei Capitelli N. 21, con una ferita al labbro inferiore; Matteo Bonazin, di 37 anni, abitante in via dei Capitelli N. 21, con una ferita alla guancia sinistra.

Corrispondenza aperta. — *Curioso.* Sì, il conte Goess, che fu relatore alla Camera dei signori sulla novella alla legge per l'imposta personale, è appunto l'ex-luogotenente di Trieste. — *Andreina N.* Guardi il «Piccolo» di mercoledì 31 dicembre 1913 (IV pag., I colonna). — *Infelice.* Competente ad accordare mutamenti nella grafia dei cognomi è l'autorità politica provinciale, a Trieste la Luogotenenza. — *Carlo e Virginia.* Sì certo: intanto per correttezza, ma poi anche per legge. — *Abbazia.* Può darsi che si tratti di affluenza di sangue alla testa in seguito ai disturbi del ricambio da Lei accennati. Consulti senza indugio un medico. — *Seccatori.* Nella «Marinella» non vi è alcun coro di quel genere. — *Sottomarino.* Se quel miliardario ha già trovato la cameriera? E come vuole che lo sappiamo noi? Se proprio ci tiene, provi a scrivere a New-York, ma non si faccia illusioni.... — *1914 imbarazzato.* Se frequenta da parecchio tempo quell'ambulatorio senza aver avuto ancora modo di ricompensare le prestazioni della cameriera che vi è adibita, può, senz'altro, cogliere l'occasione del Capodanno. — *Bisbetico indomito.* Nella storia della filosofia antica esoterico, da greco «eso» dentro, è opposto ad essoterico, da greco «exo» fuori: queste parole indicano due sorta di dottrine e due maniere differenti d'insegnare, proprie di certi filosofi greci. La prima era riservata ai discepoli propriamente detti, la seconda alla massa degli uditori. Tra i filosofi che ebbero così due sorta di dottrine e di metodi d'insegnamento, si annoverano Pitagora, Parmenide, Protagora, Platone e Aristotile. Oggi si dice esoterica cosa che abbia un senso riposto. — *Fiore.* Se Maria Antonietta ebbe vita infelice? Infelicissima. Nacque a Vienna il 2 novembre 1755 da Maria Teresa e da Francesco I. Natura vivacissima, intelligente, colta, a soli quindici anni andò sposa a Luigi XVI, allora nipote del re di Francia. Le feste per le nozze furono turbate da ogni specie di disgrazie. Tra altro, 1200 persone perirono durante la festa per le nozze reali. Il popolo ne trasse un triste presagio. Salita al trono, Maria Antonietta fu bersagliata dalla maldicenza e malevolenza dei cortigiani. Scoppiata la rivoluzione (1789) fu arrestata e, dopo un processo durato tre giorni, condannata a morte. Il 16 ottobre 1793 fu ghigliottinata e seppellita accanto al re, ghigliottinato nove mesi prima. Sopportò carcere, insulto di plebe aizzata e ogni tormento con stoicismo. Morì coraggiosamente. 2) Caterina di Francia, figlia di Carlo VI e di Isabella di Baviera, andò sposa a Enrico V d'Inghilterra. Morto questi, sposò segretamente Owen Tudor, povero gentiluomo gallese, che alla morte di lei, fu imprigionato. — *Orazio in erba.* Neque semper arcum tendit Apollo, significa: non sempre Apollo tende il suo Arco, ossia non sempre ferisce (Orazio, Odi II, 10, 19, 20). — *Tangofobo.* Pavana era un'antica danza di origine spagnuola, figurata, magnifica e solenne. Danzavasi con cappa e spada, e le dame con diadema e strascico. Pavana, forse da pavone, dalla ruota cioè che faceva il cavaliere con la cappa e con la spada, a modo del pavone. — *D'Annunziano imbarazzato.* Navigare necesse est, vivere non necesse, ossia il navigare è necessario, il vivere non è necessario, è la risposta di Pompeo ai marinai che volevano dissuaderlo dallo sciogliere le vele verso Roma, dopo aver raccolto il grano in Sicilia. La frase è riferita da Plutarco. — *Ex ex ex....* Un regalo assolutamente originale, nonchè nello stesso tempo «di un'indiscutibile praticità, per un signore sui trent'anni, misantropo all'eccesso, inavvicinabile, che ama collocarsi nel mezzo delle strade quando piove a stracciasacco e passa ore e ore a contemplare il fondo del mare?» Gli regali un vestito da palombaro....

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. +2.—, ore 2 pom. —.07 C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 770.4.

Ogni giorno una. Il presidente di una società dice:
— Il nostro carissimo amico ci è stato tolto violentemente, lasciando una vedova di 24 anni....
La vedova, commossa, interrompe:
— Ventidue!

Teatri e Concerti

„EL DIAVOLO"
bizzarria comica in 3 atti di V. Prosdocimi
al Teatro Fenice

Il pubblico di iersera accolse con ilarità la nuova bizzarria comica di Vittorio Prosdocimi e dopo ogni atto richiamò al proscenio quattro o cinque volte gli esecutori e l'autore, ch'era in mezzo a loro, interprete d'una parte di servitore ascaro.
I tre atti non hanno evidentemente alcuna pretenzione e aspirano soltanto a far ridere. Trattasi di un'avventura di veglione. Un giovanotto conduce in casa propria, e accoglie nella propria stanza, una mascherina vestita da diavolo. Ma trascorsa la notte, bisogna farla fuggire e farla uscire mentre i genitori e i parenti del giovanotto sono in casa, così in quel costume, a carnevale finito (siamo già al mercoledì delle ceneri) è impresa difficile. Infatti una quantità di incidenti viene a complicare sempre più la situazione, fino a che tutto si spiega e si risolve. Elementi da farsa; equivoci; travestimenti; ma vi è una certa abilità nella movimentazione dei personaggi, e il dialogo è abbastanza scorrevole.
Gli attori recitarono la bizzarria comica del loro compagno con molto impegno. E con Emilio Zago si fecero applaudire la Giselda Gasperini che ebbe anche una chiamata a scena aperta, la Borisi, Giuseppe Zago, Armando Borisi, la signorina Bianchini, la signora Thomas-Zago, il Bianchini ecc., mentre un graziosissimo «diavolino» fu la signorina Scantamburlo.
Questa sera un'altra novità dal titolo attraente: «El scioparo dele serve», di G. Valliera.

Teatro Comunale G. Verdi. Questa sera si darà la quinta rappresentazione della «Fanciulla del West», del m.o Giacomo Puccini.

Politeama Rossetti. «La divorziata», la graziosa e brillante operetta di Leo Fall, rappresentata iersera dalla compagnia Lombardo dinanzi a numeroso pubblico, ebbe un ottimo successo. La sig.na Le Claire fu una «Iana» orgogliosa e nell'istesso tempo appassionata, vivace e scintillante di brio la Pozzi nella parte di «Gonda», briosissimo l'Urbano nella comica parte del Presidente del tribunale, ottimo il tenore Plinio nella parte di «Carlo Douclas», il marito obbligato a divorziare, un brillantissimo controllore dei vagoni-letto il Petroni. Accurati gli altri. Si ebbero molti applausi e la replica del duettino comico del terzo atto. Decorosa come sempre la messa in scena e degna di lode la concertazione orchestrale del m.o Domenico Lombardo.
Questa sera «La divorziata» si replica a richiesta. Domani, domenica, due rappresentazioni: alle 3.30 «Primavera scapigliata» di Strauss e alle 8 «Amore di principi» del m.o Eysler.

Eden. La D'Orty, «stella eccentrica» che debuttò iersera a questo teatro, è una gentile donnina che canta bene e con sentimento. Fu molto applaudita. Applausi calorosi s'ebbe pure il cav. Helmann, il quale eseguì con la solita abilità alcuni nuovi giuochi. La «film» istruttiva «Il passero» interessò molto; la farsa brillantissima «Max Linder e le scarpe» fece sbellicare dalle risa ed il dramma «Nelle mani del destino», nel quale recitò Ettore Berti, commosse altamente. Quest'oggi lo stesso programma.

Minimo. A tutte le rappresentazioni di ieri il pubblico accorse in folla e la bellissima commedia del Pascolato «Zorno de paga» ottenne un calorosissimo successo, tanto che verrà replicata quest'oggi nelle rappresentazioni serali. Nel pomeriggio si darà una rappresentazione per i fanciulli con la commedia: «I misteri dell'inferno» con Arlecchino servo fedele.

Circo Zavatta. Stasera la compagnia del circo Zavatta, che agisce nell'arena di via della Madonnina, inaugurerà il ciclo delle sue rappresentazioni del nuovo anno con uno spettacolo variato, ed in chiusa darà la giocosa pantomima «L'orso e la sentinella». Lo spettacolo incomincerà alle 8.

Circo Biasini. Stasera alle 8, nel fondo fra la via Giulia e la via Kandler, debutterà in apposita arena il circo equestre Biasini e Anastasini, composto di 40 artisti.

SPETTACOLI D'OGGI
VERDI. 8 (12). «La fanciulla del West» in 3 atti di Giacomo Puccini.
ROSSETTI. 8. «La divorziata» in 3 atti di Leo Fall.
FENICE. 8. «El scioparo de le serve» in 3 atti di G. Valliera.
EDEN. 5 11. Cinema Varietà.
CINE IDEAL (via S. Antonio). Rappresentazioni ogni ora, dalle 4 alle 10.
EXCELSIOR PALACE HOTEL-CAFFE' Ore 5-12. Concerto orchestrale.
CABARET MAXIM. Ore 9: fino ? ? ?

TRIBUNALI
(Tribunale prov. penale di Trieste)
Una pubblica violenza sulle scale del Tribunale

Il 16 luglio a. c., mentre i guardiani carcerari Giovanni Tinta, Giovanni Furlan e Andrea Stanich, scortavano su per le scale del Tribunale provinciale alcuni arrestati, il bracciante Giovanni Rautnik del fu Matteo, di anni 29, da Trieste, pur salendo quelle scale, tentava di avvicinare gli arrestati. La manovra del Rautnik aveva destato sospetto nei guardiani che esso volesse consegnare qualche cosa agli arrestati, per cui lo invitarono a rimanere indietro. Il Rautnik uscì in ingiurie, e sempre salendo le scale tentò ancora di avvicinare gli arrestati. Siccome continuava ancora con le ingiurie, l'ispettore di p. s. Giorgio Gulich intimò al guardiano Tinta di arrestare quell'individuo. Il Rautnik allora si gettò al suolo dimenandosi furiosamente e menando calci, uno dei quali colpì il Tinta. La guardia di p. s. Augusto Riavez, che pure era sopraggiunta a prestare aiuto al Tinta, venne accolta con ingiurie, e il Rautnik tentò di morderla.
Per questo il Rautnik fu ora chiamato a rispondere del crimine di pubblica violenza e della contravvenzione di offese contro organi dell'autorità e di una contravvenzioncella di furto di 35 chil. di caffè, che egli avrebbe commessa nel magazzino 12 B del Punto franco.
Il Rautnik sostiene di essere stato completamente ubriaco. Ricorda però che saliva le scale del Tribunale per recarsi a rispondere di una contravvenzione, in Pretura, cioè al quarto piano dell'edificio. Nega di aver rubato il caffè, sostenendo invece di averlo raccolto al suolo. I guardiani e gli organi di polizia affermano che a parere loro l'accusato, era preso sì dal vino, ma sapeva ciò che si facesse.
Il difensore propone l'audizione della moglie dell'imputato, la quale potrebbe dire come esso, quando è preso dal vino non sappia quello che fa.
Il P. M. si oppone, e la Corte respinge la proposta. Il Rautnik risulta già condannato per leggero ferimento e per pubblica violenza.
Il P. M. domanda l'accoglimento dell'accusa. Il difensore rileva come la stessa attività dimostrata dal Rautnik in questa occasione venga a consolidare la sua affermazione di essere stato ubriaco sfatto. Certamente egli, in quel giorno, agiva come un automa, sino al momento in cui venne respinto dai guardiani carcerari per il loro sospetto, e fu da questo momento che egli più non riuscì a frenarsi, più non comprese ciò che si facesse. Del resto lo stesso difensore, che passava in quel momento, veduto lo stato di enorme eccitazione in cui il Rautnik si trovava, si era avvicinato ad esso e dovette stentare non poco per calmarlo, poichè realmente il disgraziato sembrava come pazzo; per cui ritiene che la Corte terrà conto di questa circostanza.
Il Rautnik viene condannato a quattro mesi di carcere.
Presiedeva il cons. d'appello dott. Andrich; giudici i cons. Parisini, Pacor e Spongia; P. M. il procuratore di Stato dott. Zumin; difensore il dott. Pangrazi.

La fuga con la refurtiva nella vettura

La notte del 2-3 dicembre p. p., l'ispettore degli agenti di polizia Ljubic e gli agenti Fratnik e Gerzelj, del commissariato di S. Giacomo, mentre perlustravano presso la via Pestalozzi, scorsero ad una certa distanza una vettura che cambiando quasi istantaneamente rotta, appena essi erano comparsi colà, svoltava per altra via. Insospettiti da quel rapido voltafaccia, i funzionari vollero vedere di che si trattasse e rincorsero il veicolo. Come essi correvano e stavano per raggiungere la vettura questa per un istante si fermò; spalancatosi lo sportello, ne scese un individuo che si diede alla fuga. I funzionari furono però lesti in gamba e, mentre uno costringeva il vetturale a rimanere fermo, là dove aveva sostato, gli altri rincorrevano il fuggitivo, e riuscivano anche ad arrestarlo. Fu poi constatato che nella vettura c'erano dei manufatti. Fu arrestato anche il vetturino. Si scopriva pure la mattina appresso, che nella notte i ladri avevano scassinate le serrature del negozio manifatture di Giovanni Fiorentin, asportando delle merci per un valore di corone 375; e venne poscia stabilito che la merce rubata al Fiorentin era la stessa rinvenuta nella vettura e anche qualche oggetto trovato indosso all'individuo che, sceso dalla vettura stessa, era stato acciuffato. Era costui certo Giuseppe Bensa, di anni 26, da Trieste, carradore. Ieri egli comparve dinanzi ai giudici. Avrebbe dovuto comparire anche il vetturino, tale Francesco Gulich, pure di anni 26, da Trieste; ma il dibattimento contro di lui venne scisso, e prorogato ad altra giornata.
Il Bensa si protesta innocente. Dice cioè che aveva incontrato per caso due sconosciuti, che lo avevano pregato di andare per un tratto di strada con la vettura, nella quale c'era merce, che - avrebbero detto sempre gli sconosciuti - era stata sequestrata ed essi cercavano di nascondere in qualche sito. Sostiene questa magra difesa anche quando il presidente gli fa presente che non parlò di merce sequestrata nel momento in cui venne arrestato, ma sosteneva di non saper niente di niente. Mantiene fermo questo metodo anche quando vengono l'ispettore Ljubic e gli agenti di polizia a dire come lo abbiano rincorso.
— Iero dismontado del brun per veder se forsi quel che coreva de drio no fussi stadi i do sconossudi. - dice il Bensa, e non riflette che invece di andar loro incontro, egli stava fuggendo.
Non sa spiegare poi come alcuni sciallетti gli sieno stati trovati indosso, ed ha la disgrazia di essere stato trovato in possesso persino di quindici viti per tacchi di gomma, che pure erano state rubate nel negozio Fiorentin, e siccome tutte... le brutte cose sono tre, così egli ha anche la disgrazia di essere già stato condannato per furto.
I giudici sono convinti che il Bensa è reo del crimine di furto commesso in compagnia, di notte, da luogo chiuso per un importo superiore alle 200 corone, come appunto sostiene il P. M., e lo condannano, questa volta, a dieci mesi di carcere duro. Il condannato si adatta.
Presiedeva il cons. d'appello dott. Andrich; giudici i cons. bar. Farfoglia, Sbisà, giudice dott. Benic; P. M. il dott. Bencich; difensore il dott. Laneve.

COMUNICATI*)

In seguito ad articoli di qualche giornale cittadino che mi denigravano e ad ulteriori molestie verificatesi, ho affidato il mio onore ad una commissione d'inchiesta in formazione.
Mi riservo di procedere come più opportunamente crederò, ottenuto il verdetto della commissione.
GIULIO SALABELLE.

La **Lega dei Riscuotitori di Banche, Assicurazioni ecc. ecc., gruppo di Trieste,** venne a conoscenza di alcuni fatti contrari al deliberato reso di pubblica ragione, e deplorando l'agire scorretto di una Banca, invita tutti quei colleghi riscuotitori di restituire l'incasso effettuato per mancie di Capodanno agli stessi enti.
Inoltre la Direzione **invita** d'urgenza i colleghi ad un **pubblico comizio** di casta per martedì 6 corr., alle ore 3 pom.

La Birra doppio malto „S. STEFANO"
è raccomandata dai medici quale cura giornaliera per l'anemia, debolezza ed esaurimento. — Attenzione alle contraffazioni!

ULTIMA SETTIMANA.
Estrazione irrevocabilmente al 10 gennaio 1914.
LOTTERIA
a favore degli II. rr. Impiegati di Polizia
La vincita principale del **valore di Corone 30.000,** nonchè la seconda e la terza vincita vengono pagate a richiesta anche in danaro contante, come finora.
Un biglietto Cor. 1.—. In vendita dappertutto.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dr. L. GUIDO SCARPA
Medico specialista nella cura delle
Malattie dei Polmoni e del Cuore
Fondatore-Direttore dell'Istituto Aero-Elettroterapico di Torino
dà consultazioni dal 6 al 15 e dal 21 al 30 di ogni mese al Lido (Venezia)
Via Orso Partecipazio 24, Villa Armena, Lido-Venezia.
Radioscopia e Radiografia. Cure speciali brevettate e premiate.

FUNGHI MANGERECCI
da 1 chilogrammo in più spedizioni ovunque. Un chilogramma cor. 6 verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo.
AND. SUPPANZ, Pöltschach, Stiria.

TAGLIO MODERNO
INSEGNA
GIUSEPPINA RUZZIER
(Maestra sarta)
Via Sanità N. 14, III B.
Principianti ricevono lezioni separate, poi in seguito a gruppi di due o tre; ore 9 sett.

ERNIA e GOZZO
si guariscono in otto giorni.
Per informazioni scrivere sub «A 1» ad Haasenstein & Vogler, Praga II.

NUOVO ARRIVO
GALLINE
a Cor. 2 al chilo
NEGOZIO POLLAME
Campanile 15, telefono 754.

STITICHEZZA
emorroidi, male al fegato, disturbi di stomaco, si curano efficacemente con il
Tamar Indien Grillon
che, essendo un preparato tutto in base a sostanze vegetali, non irrita menomamente gli intestini. Si può usarlo senza cambiare le proprie abitudini. Il Tamar Indien Grillon non diminuisce di efficacia anche se preso di continuo, contrariamente ad altri purganti minerali irritanti. La bella apparenza e il buon sapore fanno sì che il Tamar Indien Grillon venga considerato come il purgante preferito dalle signore e dai bambini. Su ogni scatola e su ogni pastiglia del Tamar Indien devesi trovare la firma E. GRILLON. Vendesi a Parigi, 13 rue Pavée e in tutte le farmacie.

Signori e signore che provarono tutti i mezzi per curare le
malattie del canale uretrale
uretrorragia incipiente o invecchiata, chiedano subito le informazioni gratuite in merito ad un metodo di cura assolutamente innocuo e facile da seguire. Le istruzioni si spediscono in busta chiusa, senza soprascritta. La guarigione avviene in 10 giorni circa. Prezzo convenientissimo. Se non si ottiene un successo si restituisce il danaro. **Dott. med. H. Seemann, Sommerfeld 150** (Distretto Francoforte s-Oder. Facendo l'ordinazione, il rimedio viene spedito a mezzo della centrale di spedizione di Vienna o di Budapest, non si hanno quindi le difficoltà per lo sdaziamento.

Una delle più importanti
Fabbriche viennesi di Margarina di primissimo ordine
cerca per Trieste
RAPPRESENTANTE
bravo, attivo, che si presenti bene, conosciuto presso negozianti, pasticceri e pistori. — Offerte con indicazione di referenze indirizzare sub „B. K. 66942" all'Ufficio annunzi
HEINRICH SCHALEK, Vienna I Wollzeile 11.

Regali adatti per ogni occasione trovansi in RICCHISSIMO ASSORTIMENTO nel
Grande negozio orologi, oreficerie, argenterie e gioie di
Piazza Grande N. 4 - **VITO DE GIOIA** - Via Procureria N. 1
Palazzo Municipale
Ricchissimo assortimento regolatori moderni, adatti per ogni stile.
Fornitore della Cooperativa fra impiegati e privati :: e della Federazione fra impiegati di banca ::

Bilancie
di tutti i sistemi riparansi con la massima precisione e con tutta sollecitudine nel
Deposito e Lavoratorio Bilancie
di Alfredo Cesare - Trieste, Via Vienna 15, Telefono 863.
Filiale della Fabbrica Bilancie C. Schember & Figli, Vienna-Atzgersdorf.

Parere del signor dott. J. Mayr
WAGRAIN.
Signor J. SERRAVALLO
TRIESTE
*Il **Vino di china ferruginoso Serravallo** mi rese buonissimi servigi nel trattamento dell'anemia e della clorosi e si affermò quale un eccellente corroborante in tutte le specie di stati di debolezza, fossero essi causati da grandi perdite di sangue o da lunghe malattie consumanti le forze. Mi rallegra molto di potermi esprimere così favorevolmente sul suo preparato.*
WAGRAIN, 8 giugno 1911.
Dott. Mayr.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Le costruzioni navali nella regione durante il 1913

Il lavoro ai cantieri assicurato anche per il 1914

Nel «Piccolo» di ieri mattina, iniziando il riassunto statistico sul lavoro dei cantieri navali della nostra regione durante l'or decorso anno, abbiamo relazionato l'attività dello Stabilimento Tecnico Triestino e del suo cantiere S. Marco.

Oggi diamo qui il riassunto del lavoro compiuto durante il 1913 nel cantiere navale di Monfalcone, dal quale emerge di quale e quanta attività sia stato capace il detto cantiere, il cui avvenire non può esser messo in dubbio.

Furono compiuti e consegnati due piroscafi da carico gemelli, «Ambra» e «Spuma», di 8500 tonnellate di portata ciascuno e 2800 H. P., tipo «Shelter-deck», costruiti per conto della Navigazione Libera Triestina. Due altri vapori gemelli, «Belvedere» e «Dora», di 11.000 tonnellate, il primo per merci e passeggeri, il secondo per sole merci, forniti di macchine a triplice espansione di 3300 H. P., furono consegnati all'Austro-Americana. E' stato varato e fra poco sarà consegnato alla società armatrice il «cargo boat» «Iris», di 9500 tonnellate di portata, costruito per conto della Società Marco U. Martinolich di Lussinpiccolo.

Per conto dell'Austro-Americana è stato costruito e consegnato il grande rimorchiatore «Pronta», per il quale in detto cantiere fu pure costruita la macchina a triplice espansione di 850 H. P. Anche per l'A.-A. sono costruite e consegnate sei maone di 2500 tonnellate di portata, ed altre due simili alle suddette sono state costruite per la ditta Bunge e Born, di Buenos Ayres.

La consegna alla navigazione dei soli cinque vapori, aventi la portata complessiva di 48.500 tonnellate in peso, basterebbe a dimostrare la straordinaria attività sviluppata dal cantiere navale di Monfalcone durante il 1913.

Per quello che si riferisce l'anno testè iniziato, il suddetto cantiere è, come suol dirsi, a cavallo. Infatti la sola Austro-Americana gli ha ordinato due grandissimi transatlantici per passeggeri delle tre classi e per merci: uno, che sarà il più grande della marina mercantile a.-u., avrà 20.000 tonnellate di registro, sarà fornito di due macchine a quadruplice espansione, che gli imprimeranno la velocità di 18 miglia orarie; l'altro, pure per passeggeri e merci, avrà 16.000 tonnellate e 16 miglia di velocità oraria. I suddetti vapori sono già in costruzione, e nell'estate prossima sarà varato il più grande.

Inoltre, sempre per l'A.-A., sono in costruzione tre «cargo-boats», ciascuno di 9000 tonn. di portata, un vaporetto costiero per la Società Monfalconese, di 200 tonn., che sarà adibito al trasporto dei passeggeri fra Trieste e Monfalcone. Un piroscafo da carico per la Navigazione Libera Triestina, gemello dell'«Ambra» e dello «Spuma», ed infine un altro «cargo-boat» di 7000 tonnellate di portata per conto dell'armatore cav. Tommaso Cossovich di Trieste.

Da quanto abbiamo suesposto, basterebbero le costruzioni suelencate per averè sufficente lavoro anche per oltre l'anno in corso.

Ma apprendiamo pure che sugli scali di Monfalcone sarà iniziata entro il corrente anno la costruzione di tre torpediniere e di tre incrociatori rapidi di 1800 tonnellate ciascuno, le une e gli altri per conto della marina da guerra a.-u.

Fra le costruzioni di navi da guerra, nel suddetto cantiere si costruirà pure un incrociatore rapido di 4800 tonnellate per conto della Repubblica cinese.

Anche per quanto si riferisce alle riparazioni e ai doccaggi eseguiti nel suddetto cantiere, il 1913 è stato un anno molto proficuo, poichè durante detto anno sono stati riparati e doccati tanti vapori rappresentanti ben 209.036 tonnellate di registro.

Nel grande dock galleggiante fu pure messo il piroscafo «Francesco Giuseppe», dell'A.-A., che, come si sa, sposta circa 17.000 tonnellate, per doccare il quale fino al 1912 bisognava ricorrere ai docks della marina da guerra a Pola oppure ai docks dei porti esteri.

Nonostante tutto ciò, i cantieri locali sono in apprensione per la depressione del mercato dei noli e per i mancati premi d'esercizio agli armatori da parte dello Stato, cose queste che li rendono perplessi nell'ordinazione di nuovi vapori.

Un trabaccolo italiano in pericolo salvato dall'„Audax"

Fin da domenica scorsa i piloti del porto di Isola osservavano un trabaccolo italiano ancorato molto al largo di quella costa, e a quell'ancoraggio lo videro fermo tutti i giorni fino a ieri mattina, quando, per l'infuriare della bora da quell'Ufficio portuale s'avvidero che il trabaccolo, sopraffatto dalla bora e dai marosi, andava arando e che, senza un pronto aiuto, sarebbe andato indubbiamente a sfasciarsi sul basso fondo scoglioso della cosidetta «Punta del Prete».

Telefonato alla locale Capitaneria di porto, da qui partì subito l'«Audax» con otto piloti, al comando del tenente di porto signor Camus. Date le condizioni del mare, in forza delle quali vi era la possibilità che l'«Audax» nulla potesse fare a pro del veliero, il capitano di porto cav. Frausin fece approntare il «Pelagosa» L'«Audax» intanto, sballottato dal mare e sferzato dalle raffiche, procedeva verso i pericolanti, e finalmente giunse in prossimità del veliero, ma prima di poterlo avvicinare ci volle del tempo. Ogni colpo di mare sembrava dovesse scaraventarlo ad infrangersi sul veliero. Alla fine, dopo circa due ore di sballottamento e dopo ripetuti tentativi, da bordo dell'«Audax» fu possibile far giungere sul trabaccolo un cavo di rimorchio che, assicurato all'albero, permise al vaporetto di rimorchiare al sicuro nel porto di Isola il veliero in parola.

Questo è il trabaccolo italiano «Rosa S.», inscritto al porto di Chioggia, comandato dal padrone Sante Scarpa, con quattro uomini d'equipaggio.

Il «Rosa S.», proveniente da Chioggia per Trieste, carico di bottame, a causa del vento contrario, fin da domenica scorsa aveva dovuto ancorarsi fuori d'Isola in attesa che il vento cessasse. Invece ieri mattina corse tanto pericolo che, senza il pronto intervento dell'«Audax» e del suo coraggioso equipaggio, si sarebbe certamente infranto sugli scogli.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Palacky», cap. F. Nasso, da Costantinopoli e Brindisi con 61 passeggeri; «M. Teresa», cap. A. Androvich, da Mersina e Brindisi con 28 passeggeri; «Carlsbad», cap. V. Carmelich, da Odessa, scali e Medua con 27 pass.; «Vindobona», cap. G. Bartole, da Costantinopoli e Fiume; «Gastein», cap. M. Mareglia, da Odessa, scali e Medua con 26 pass.; «Dalmazia», cap. D. Dabovich, da Batum, scali e Brindisi con 61 pass.; «Wurmbrand» (S. A.), cap. L. Marincovich, da Corfù e scali con 44 passeggeri.

I piroscafi inglesi «Carpathia», cap. W. Prothero, da Fiume con 424 pass.; «Sorrento», cap. C. Koldart, da Hull e Palermo; «Lowmer», cap. B. Ienkins, da Port Talbot.

I piroscafi a.-u. «Saraievo», cap. M. F. Ragusin, da Licata; «Illiria», cap. R. De Reja, da Tripoli e Corfù; «Sebenico D.», cap. M. Bartolommei, da Lissa e scali; «Gerania», cap. N. Rados, da North Shields; «Fiume», cap. D. Randich, da Fiume con 7 pass.; «Isonzo», cap. L. Premuda, da Venezia ;«Sparta», cap. F. Bunicich, da Patrasso e Fiume; «Elvira Antonietta», cap. G. Kalacich, da Spalato; «Arpad», cap. L. Randich, da Marsiglia e Fiume; «Szapary», cap. Schmautz, da Tunisi e Siracusa; «Albania», cap. N. Jovanovich, da Cattaro; «Petka», cap. M. Militich, da Gravosa con 10 pass.; «Josephine», cap. A. Vidulich, da Venezia.

I piroscafi italiani «Bengasi», cap. D. Lopez, da Venezia con 6 pass.; «Molfetta», cap. G. Violante, da Vallona e Venezia.

★ Partirono: i piroscafi del Lloyd «Helouan» per Alessandria; «Stambul» per Odessa; «Austria» per Pola.

I piroscafi a.-u. «Federica» per Ancona; «Zara D.» per Sebenico; «Jadran» per Macarsca; «Locrum» per Spizza.

Il piroscafo inglese «Carpathia» per Nuova York.

Il piroscafo italiano «Bengasi» per Venezia.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Absirtea» partì il 1. corr. da Amburgo per Cardiff; «Olimpo» arrivò il 31 a North Shields.

Lloydiani. «Vienna» partì il 1. da Alessandria per Brindisi e Trieste; «Spuma» (N. L. T.) proseguì il 31 da Suez per Aden.

Il congresso della Lega a Cormons

Cormons, 2. Alle ore 6 pom. del 6 corrente verrà tenuta nella sala del Circolo Sociale, gentilmente concessa, l'annuale assemblea del gruppo «Pietro Zorutti» della Lega Nazionale. All'ordine del giorno figurano: Relazione virtuale e relazione finanziaria del gruppo; nomina della nuova Direzione e nomina del delegato al congresso generale della Lega che quest'anno verrà tenuto a Parenzo; ed eventuali.

★ Visto il risultato negativo avuto dal primo esperimento d'asta per i lavori della strada Cormons-Vipulzano, il 7 corrente se ne terrà un secondo, avvertendo gl'interessati che le offerte possono essere tanto in diminuzione quanto in aumento. Riccardiamo che le offerte debbono essere suffragate dal vadio di cor. 1800 versato alla Cassa comunale.

★ Sabato p. v., alle ore 11 ant., verrà tenuta nel Teatro Comunale l'asta dei palchi sulla base di cor. 100 per palco. Per assistervi necessita un vadio di cor. 40 depositato alla Cassa comunale.

★ Stanotte, nell'ottimo Circolo Sociale, ci fu il primo dei festini di ballo carnevaleschi. La simpatica riunione riuscì animata e briosa per pubblico fino ed elegante. Si protrasse sino alle ore piccole.

Consiglio di Buie

Buie, 1. La Rappresentanza comunale convocata ieri a seduta, prese tra le altre le seguenti deliberazioni: Fu approvata la definitività dell'unico concorrente alla scuola italiana di Carsette sig. A. Serafini. Venne confermata la tassa annua di cor. 15 per quei trattori che nelle giornate di maggior movimento occupano parte di piazze o vie coi loro tavoli; respinta quindi la domanda di alcuni interessati, per la diminuzione. Fra 26 concorrenti, i meglio qualificati al posto di guardia comunale furono tre: il sig. Francesco Bacco di Antonio, già capo-guardia e commissario d'annona ad Albona, quale capo-guardia con le mansioni di commissario di annona; il sig. Matteo Iscra di Luigi, da Montona, e il sig. Nicolò Lupi fu Giuseppe, da Parenzo, a guardie. Venne nominato un Comitato di tre membri con l'incarico di compilare la lista annuale dei poveri degni della somministrazione gratuita dei medicinali; così pure venne incaricato un Comitato per studiare il modo di dare alla parte interna della città sbocchi non direttamente sulle vie principali, ma su secondarie. Vennero riconfermate tutte le guardie campestri, ad eccezione di quella dei Bibali. Venne aumentata la paga allo spazzino. Per dimostrare la gratitudine della città per il maestro di musica G. Crevato, che per tanti anni egregiamente e distintamente diresse la Banda, il Comune gli assegnò un sussidio fisso mensile. Venne respinta la domanda del bidello delle scuole per aumento di mercede. Infine fu approvata, come proposta, la spesa per la riparazione della scuola popolare di Tribano.

Al Capitanato distrettuale di Pirano

Pirano, 1. Come al solito, il Capitanato distrettuale pubblica che durante l'anno 1914 saranno tenute udienze da parte dei funzionari capitanali a Pirano nei giorni 5 febbraio, 2 aprile, 4 giugno, 6 agosto, 1. ottobre e 3 dicembre. Oltre alle persone di volta in volta chiamate, possono presentarsi a queste udienze tutti coloro che hanno da chiedere informazioni, presentare lagnanze ecc.

★ Ieri mattina furono estratte sei cartelle del prestito al 3% per la costruzione del Teatro, ed uscirono i numeri 3, 199, 232, 271, 421 e 519.

★ Il gruppo di dilettanti filodrammatici che ripetè il 28 u. s. la rappresentazione del dramma «I Rantzau», elargì al gruppo locale della Lega cor. 50 quale ricavato netto di quella rappresentazione.

CRONACA DI FIUME

Fiume, 2. Stamane il Consiglio d'accusa del Tribunale ha tenuto seduta per discutere il ricorso dell'imprenditore Felice Gerla, arrestato in seguito alla disgrazia del novembre scorso al cantiere «Danubius». Il Consiglio decise di tener fermo l'arresto inquisizionale fino al 10 corrente, giorno in cui avrà luogo il di-

Per erigere Teatro a sezioni
in centralissima posizione,
accettasi socio Cor. ventimila
Offerte non anonime „Teatro" „Piccolo"

VENDITA MANIFATTURE
F. DEVESCOVI
Corso 3, primo piano
Telefono 23-12.
ASSOLUTA CONVENIENZA

MANDOLINI
F. DEL PERUGIA
i migliori di tutti Cor. 20.-, 24.-, 30.-
Spediti franchi in Provincia anticipando Cor. 21.-, 25.-, 31.-
allo Stabilimento Musicale
C. SCHMIDL & Co. - TRIESTE
Gardarsi dalle countraffazioni.

Il balsamo Seehofer di Pressburgo
è riconosciuto da oltre 100 anni
come il migliore e il più usato fra i rimedi casalinghi contro la stitichezza, mal di stomaco, l'inappetenza, l'itterizia ecc. ecc.
Unico fabbricante: Dott. A. v. Sóitz, Pressburgo, Farmacia «Zum hl. Martin»
Vendesi a Trieste in tutte le farmacie.
Prezzo di una bott. cent. 70, - 12 bott. cor. 6.

Protetti dalla legge
Cor. 8.- al paio
50,000 paia di stivali
al strapazzo, da commessi, rimasti invenduti in causa a ritardata consegna, vendo ora al prezzo di costo di sole Cor. 8 il paio. Questi stivali si adattano per i più grandi strapazzi, sono fabbricati della migliore pelle greggia, con suole di cuoio fortemente inchiodate, i tacchi sono contornati in ferro e chiodi di cuoio. Questi stivali si adattano specialmente per i paesi alpini. Facendo l'ordinazione basta indicare il numero di grandezza o la lunghezza in centimetri. Spedizione verso rivalsa a mezzo della Ditta cattolica in esportazione di calzolerie.
Franz Humann, Vienna II Aloisgasse 3 B 8
Ditta più conosciuta presso il ... Tribunale ...
Ai rivenditori : Una dozzina per cor. 30.

Mantelli imperm. veri inglesi con 25 per cento di ribasso
Tintura per capelli, estr. di noci orig. „Longin"
Calze elastiche - Ventriere - Cinti -
Insuperabili igienici
ECCO
Bozz. Cor. 4, 6.-, 10, 12, 16.
in vendita soltanto pr. la ditta inglese
M. Gàl, Corso 4
Spedizioni verso rivalsa ovunque

I MEDICI
raccomandano quale ottimo rimedio contro la tosse le
CARAMELLE PETTORALI KAISER
con i „tre abeti".
Milioni di persone fanno uso di queste caramelle contro la TOSSE, la raucedine, gli ingorgai rischiosi, il catarro, il mal di gola, nonchè quale profilattico contro le infreddature.
Kaiser Caramelle Pettorali
6100 attestati ... pervenuti da medici e da persone private attestano l'efficacia di queste caramelle. — E' un dolce di sapore squisito, che eccita l'appetito.
Un pacchetto c. 20 e 40, una scatola c. 60.
Vendesi in tutte le farmacie e nella maggior parte delle drogherie.

Oggi alle ore 5 pom.
APERTURA
del
Caffè San Marco
in Via Stadion N. 18.

NOVITÀ SENSAZIONALE
FORME per gettare da soli i soldatini di zinco

Con la nostra forma per gettare brevettata, tutti possono procurarsi da soli i soldatini di zinco, soldati indiani, cavalieri Buffalo Bill ecc. E' un'occupazione divertente per giovani e vecchi veder sorgere i soldatini lucenti appena gettati senza bisogno di ritoccarli. Si garantisce per la riuscita di qualunque forma. Con ogni singola forma si possono gettare molte migliaia di soldatini, senza che la forma si rovini, essendo fatta di un metallo massiccio. I soldatini che riproduciamo qui appresso sono della grandezza naturale e di uno spessore di 9 m/m. Con una forma di soldato d'infanteria si possono gettare due soldati diversi. Scrivere una cartolina postale col proprio indirizzo e si riceverà gratuitamente e franco un catalogo con le illustrazioni delle differenti armi, senza alcun obbligo di acquisto. Prezzo di ogni singola forma per gettare Cor. 3.30 fino a Cor. 7.— Porto o spese di rivalsa extra.

Gebr. Pl. Schneider, Vienna IX Rögergasse 18

COGNAC MARTELL
distillato di vino puro garantito del distretto di COGNAC (Charente).
Rappresentanza generale: RICCARDO MANTLER. VIENNA I. Dominikanerbastei N. 1

NELLA
Drogheria ETTORE ZERNITZ
Via Stadion N. 2
e nella filiale PROFUMERIA PARIGINA - Corso N. 8
Trovasi la ben conosciuta „TRICOFILINA"
La migliore acqua contro la caduta dei capelli e contro la forfora.
Una bottiglia Corone 3.50.

BREVETTI
procurano
Il consigliere aulico KARL RUBRICIUS
Ingegnere autorizz. per la costruzione di macchine
l'agente di brevetti M. SCHMOLKA
Vienna I Fleischmarkt 7.

DEPOSITI: TRIESTE, VIENNA, ... FABBRICHE: PRAGA, WINTERBERG, KOLINETZ, KLATTAU, NEUERN
MARCA LEONE
BIANCHERIA DA UOMO
M. JOSS & LÖWENSTEIN
I. & R. FORNITORI DI CORTE · PRAGA ·

Novità! Novità!
Proprio impianto di LUCE ELETTRICA in casa.
Assolutamente automatico!
Servizio automatico!
Chiedere prospetto.

Assolutamente automatico!
Servizio automatico!
Chiedere prospetto.
Importante per ville, castelli, hôtels, trattorie, per fattorie ecc.
R. A. LISTER & Co., Ges. m. b. H., VIENNA
III 2, Hintere Zollamtsstrasse N. 9.

REFOSCO dol
MOSCATO dol
ASTI di Torino
CHAMPAGNE

garantiti squisiti spumanti e assoluta convenienza, per soci e rivenditori.
Eccellenti e genuini vini da pasto per uso di famiglia, posto domicilio, tanto in fusti che da damigiane, da 15 litri in più.
Opollo vero Lissa bianco e rosso rubino. Istriani, Friulano e Terrano.
Assortita bottiglieria in vini dessert, rosogli, liquori, stomacali e spiritosi; nonchè ottimo sciroppo FRAMBUA a Cor. 1 al litro, offre la Ditta
E. JURCEV, Trieste, Acquedotto
Telefono 236 R. 8.

TINTURA MARLEY

Innocuità assoluta composta Henné e Mallo di Noce, è la migliore per la ricolorazione dei capelli e barba bianchi o rovinati da cattive tinture. Raccomandata a coloro cui altre tinture produssero eczemi o pruriti. Unica applicazione al mese. Istantanea: grande L. 5, piccola ... Progressiva: grande L. 3.50, piccola L. 2.50. Spedizione cent...
Professor BERSELLI, via Broletto 26 bis, Milano
Trieste: Farmacia Udovicich, via Farneto

V. E. & A. de ROSSI
CORSO 12 - BARRIERA 3
NUOVO ARRIVO CALZATURE

MYRRA

Cor. 11.50 Cor. 16.- Cor. 18.50

attimento, a meno che l'arrestato non ia disposto a versare una cauzione di 5 mila corone.

★ Il 14 corrente arriverà a Fiume una quadra di 31 navi da guerra della marina a.-u., per assistere al varo della readnought «S. Stefano».

★ La Polizia di confine ha arrestato e eferito alla Procura di Stato l'unghese Ignazio Tot, perchè colpevole di ver favorito l'emigrazione clandestina i numerose persone e di aver truffato 20 corone a sei emigranti che egli mandò a Trieste, dicendo che li avrebbe seguìti per le ulteriori pratiche e che poi non seguì. Un suo complice, Sigismondo agy, fu condannato a 25 giorni di arresto e a 200 corone di multa. L'amante del Tot, Anna Bataki, che si trova gravemente ammalata all'Ospedale, sarà arrestata appena guarita.

★ Stamane le linee telefoniche e telegrafiche erano quasi interamente ristabilite. Rimangono interrotte ancora le linee telegrafiche e telefoniche tra Fiume Budapest, che funzionano soltanto fino Zagabria, ma probabilmente entro stasera saranno ristabilite anche quelle.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in città posto in via della Toretta per cor. 34.000; stabile in Chiadino-terr. in via Domenico Rossetti per cor. 10.000; stabile in Servola per cor. 6000.

Mutui ipotecari

Cor. 20.000 al 6½% a peso d'uno stabile in Chiadino-città.
Cor. 2200 al 6% a peso di stabili in Serola; trascrizione credito cor. 6000 a peso stabili in Barcola; cor. 2400 al 7% a peso di stabili in Barcola; cor. 10.000 al % a peso di stabili in Gretta-terr.

Borse e mercati

Chiuse di Borsa del 2 Gennaio

TRIESTE. Napol. 19.04 a 19.11, Zecch. 11.40 a 11.45, Lire sterl. 24.03 a 24.10, Londra 24.08 a 24.16, Francia 95.10 a 95.55, Italia 94.75 a 95.05, Banconote ital. 94.75 a 95.05, Germania 117.40 a 117.80, Banconote germ. 117.40 a 117.60, Rend. austriaca in carta 82.70 a 83.10, Rendita ungherese in oro 4%, 100.10 a 100.50, Rendita austr. in cor. 82.70 a 83.10, Rend. ung. in cor. 82.90 a 83.—, Credit 633.— a 636.—, Italiana 95.75 a 96.75, Staatsbahn 709.— a 713.—, Lombarde —.— a —.—, Lotti turchi 232.— a 236.—.

VIENNA. Rendita aust. carta 82.90, Azioni Credit 634.50, Lloyd a. 621.—, Ferrov. dello Stato 716.—, Lombarde 104.50, Alpine 791.—, Lotti turchi 233.25, Chèques Parigi 95.31 fermo.

PARIGI. Rendita francese 3% 85.17, Rend. ital. 3¾% 98.75, Rend. aust. oro 89 —, Rend. ungh. oro 4% 86.15, Rend. spagnola 90.70, Cam. Londra 25.30, Rend. turca unif. 85.52, Azioni Banca ottom. 636.—, Rio Tinto 1749, Lotti turchi 206.—, Ferrate aust. —.—, Lombarde —.—, Länderbank 5.5.—, Banca di Parigi 1635, Meridion. ital. 546.—, debole.

BERLINO. Rend. austr. convert. —.—, Rend. aust. arg. —.—, Rend. aust. oro 88.40, Rendita ungh. oro 4% 84.29, Azioni Credit aust. 203.87, Lombarde 22.12, Ferrate dello Stato 155.—, Vienna breve 84.95, Parigi 81.05, Londra breve 20.51, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. 109 —, Cambio Italia —.—, Laurahütte 151.75, Lotti turchi 170.50, Rubli in banconotte 215.—, Disconto Commandit 187.—. fermo

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. —.—, Rendita aust. argento —.—, Rendita aust. oro 8.20, Azioni Credit 203.30, Banca nazion. 149.25, Ferrate Stato 154.75ex, Lombarde 2..2, Cambio Vienna 84.7., Londra breve 20.51, Parigi 81.10. stazio

LONDRA. Consolidati 72—, Lombarde 4½, argento 26 7/16, Rend. giappon. 97½, Rendita cinese —.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 4½. stazio

NUOVA YORK. Atchison Topeca and Santa Fè 93½, Baltimore and Ohio 92¾, Canadà Pacific 208—, Chicago-Milwaukee and St. Paul ½, Missouri Pacific 24¼, Northern Pacific 109—, Pennsylvania 109¼, Philadelphia and Reading 168¾, Southern Pacific 88½, Southern Railway Com. 24¼, Union Pacific Com. 154⅞, Amalgamated Copper 72⅞, Anaconda 34⅛, U. S. Steel Corp. Com. 58⅝. Tendenza debole.

Caffè. AMBURGO 2. (Chiusa). Santos good average p. marzo —.—, per maggio 49.—, per settem. 49.75, per dicem. 50.75. stazio
HAVRE 2. Santos good average p. dicem. (50 chilò) a 59.50, per marzo 6..—. stazio
NUOVA YORK 2. (Apertura). Rio per consegne future stazio, p. marzo 9.10, per maggio 9.34, per luglio 9.70, per settem. 9.75. stazio

Zucchero. AMBURGO 2. (Chiusa). Per genn. 9.05—, per febbr. 9.15—, per marzo 9.25—, per aprile 9.32½, per maggio 9.45—, per giugno 9.50—. calmo
MAGDEBURGO 2 (Relazione F. O. Licht). Il tempo fu favorevole alle seminagioni invernali per le ultime rape nei Sylos. Sarebbe desiderabile il ritorno del gelo meno intenso con ulteriori nevicate. Gli stocks in Russia al principio di novembre erano 837.000 contro 860.000 tonnellate.
Cifre delle fabbriche: polarizzazione 15.44 percento contro 15.88 contro 16.19 percento; resa zuccherina 13.53 percento contro 14.03 contro 14.59 percento. Depositi visibili in tonnellate: 3.692.000 (1914); 3.338.000 (1913); 2.746.000 (1912); 3.268.000 (1911).
LONDRA 2. Java a scell. —.—, Rape greggie r scell. [illegible]

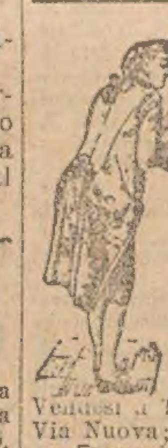
Cotoni. LIVERPOOL 2. Mercato calmo. Vendite [illegible] ... da ... L. M. C. gennaio 6.73, gennaio-febbraio 6.7., febbraio-marzo 6.7., marzo-aprile [illegible], aprile-maggio 6.75, maggio-giugno 6.75, giugno luglio 6..., luglio-agosto 6.68, agosto-settembre 6.58, settembre-ottobre 6.39, ottobre-novembre 6.30, [illegible] bre 6.26.

Metalli. LONDRA 2. Stagno (Straits) Apertura 168¼, Chiusa 170—, Rame Chil. e Baars og. ord. brand. Apertura pronto 61¼, per 3 mesi 65—.

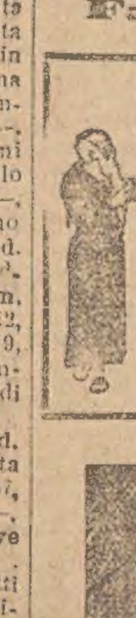
Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

MOBILI solidi, eleganti, moderni, a prezzi miti
Raffaele Italia
Via Malcanton 7. - Casa fondata nel 1878

Fratelli Strukel
Via S. Antonio N. 12 TRIESTE (vis-à-vis il Credit)
Unico Negozio Specialità in articoli per alpinisti
sport invernale e cacciatori.
fazzoletti, cadi articoli d'ogni genere, come berretti,
Colossale arrivo dalla Svizzera Ize, gambali e vestiti.
Zaini in tutti i tipi, sacchi e tende da campo.
Ramazze e Ski tipo Bilgeri, Huitfeld, Libienfelden ecc., Stivali e calze grevi norvegesi. Specialità bottiglie «Helios», che mantengono il liquido 24 ore caldo e 36 ore freddo, al prezzo d'occasione di cor. 4; contenuto mezzo litro.
ATTENZIONE!! Mantelli tascabili da pioggia, leggerissimi, in seta, da Cor. 15 in poi. Stivali ferrati da montagna di «Goisern» e Baviera, da cor. 15 in poi.
Nelle nostre vetrine sono esposti, i Bollettini sulla temperatura che ci pervengono dall'Hôtel Karavankenhof di Unterbergen e Loibl.
BAULI, VALIGIE e tutti gli articoli da viaggio a PREZZI RIBASSATI



Contro le glandule, scrofole, anemia, rachitide eczema, malattia alla gola e ai polmoni, pertosse, tosse convulsiva, reumatismi, gotta, per rinforzare persone deboli, anemiche, per bambini poco sviluppati o indeboliti dallo studio raccomando una cura di
Olio di Fegato di Merluzzo di Lahusen
„JODELLA“
Il migliore Olio di fegato di merluzzo, il più efficace e preferito. Facile da prendere e da sopportarsi. L'epoca più adatta per la cura: da AGOSTO fino a MAGGIO. Si comperino soltanto pacchi originali con la marca brevettata „Jodella“. Prezzo Cor. 3.50 e 7, e si respinga ogni altro preparato, poichè non genuino.
Unico fabbricante: WILH. LAHUSEN, farmacista, BREMA.
Vendesi a Trieste, sempre fresco, presso: Farmacia Pizzul-Cignola, Corso 14; Farmacia Zanetti, Via Nuova; Farmacia Vielmetti, Piazza della Borsa; Farmacia G. Mizzan, Piazza Giuseppina 3; Farmacia Cristofoletti, Via S. Giusto N. 1; Farmacia Cravato, Via delle Poste N. 5.
Deposito generale per Trieste, l'Istria, il Goriziano e la Dalmazia:
Farmacia Rovis, Trieste, Piazza Carlo Goldoni.



SCIROPPO DI S. AGOSTINO
La medicina per tutti
Depurativo vegetale di alta potenza. Concentra in piccola dose la più elevata quantità di principi attivi. — Sofferenti di gastricismo, mali di stomaco, catarri bronchiali e intestinali, disturbi di fegato, sfoghi della pelle, stitichezza ostinata, dolori lombari, nervosi o artritici, derivati da torpido ricambio o da eccesso d'acidi urici, un solo flacone vi può guarire.
Corone 2.— LA BOTTIGLIETTA (Per spedizione cent. 30 in più).
IN TUTTE LE BUONE FARMACIE
oppure scrivere al LABORATORIO FARMACEUTICO [illegible] DI S. AGOSTINO, GENOVA

— Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.
Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - A

CAMERIERA con buoni attestati, parla italiano, tedesco, offresi per pensione anche fuori Trieste. Indirizzo Piccolo. 3905 A
CUOCO con buonissimi certificati cerca posto in famiglia o hôtel. Indirizzo Piccolo. 3847 A
CUOCA tedesca, media età, cerca prontamente posto. Offerte «Cuoca» al Piccolo. 11934 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - B

CAMERIERA stabile o giornata cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3965 B
CUOCA conto proprio, utensili osteria, cercasi. Madonnina 3. 11816 B
CUOCA o domestica che sappia cucinare cercasi. Paga da convenirsi. Mercadante 1, porta 41 (Casa del caffè Nuova York). 3952 B
CUOCA brava cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3923 B
CUOCA capace, sana, possibilmente friulana od istriana, mensile circa 26-30 corone cercasi. Indirizzo via G. Rossini 30, II piano. 3836 B
CUOCA brava, nonchè cameriera, che non avrebbe da lucidare parchetti, cercansi, eventualmente per entrata pronta. Via Miramar 29, porta 4. 11766 B
DOMESTICA con buoni attestati, sappia cucinare, cercasi. Barriera 25, Dann. 11896 B
DOMESTICA giovane, robusta e prestaservizi pratica pulizia stanze, cercansi per la mattina. Indirizzo Piccolo. 3976 B
DOMESTICA con buoni attestati, che sappia cucinare, cercasi per tutti lavori. Hoffer, via S. Giovanni 16. 11917 B
DOMESTICA cercasi prontamente per tutti i lavori. Almerigotti, via Michelangelo 725. 11777 B
DOMESTICA cercasi prontamente. Via Tiepolo 8, terzo, sinistra. 12077 B
DONNA di servizio cercasi prontamente. - Via Lavatoio 3, secondo. 11776 B
DOMESTICA friulana, brava, con buoni attestati, cercasi prontamente. Via Tigor 5, II, p. 6. 11791 B
DOMESTICA, soltanto con buoni attestati cercasi. Piazza San Giovanni 6, porta 26. 11789 B
DOMESTICA onesta, pulita cercasi, preferibile friulana. Via Malcanton 12, terzo p. 11801 B
DONNA servizio cercano coniugi soli, un paio ore antimeridiane. San Nicolò 33, IV. 11842 B
DOMESTICA con buoni attestati cercasi prontamente. Via Piccardi 10, terzo. 11838 B
DOMESTICA possibilmente friulana cercasi, buoni attestati. Piazza Ospedale 7, I, destra. 4024 B
DOMESTICA capace tutti i lavori di casa e cucinare cercasi prontamente. Buon trattamento. Via Campanile 21, I, sinistra. 11853 B
DOMESTICA giovane cercasi prontamente. Via Valdirivo 8, II. 11862 B
DOMESTICA capace cercasi. Presentarsi con attestati, Vasari 2, porta 21. 3981 B
DOMESTICA tedesca brava cercasi. Acquedotto 51, porta 8. Presentarsi dalle 8 alle 10.30 dalle 1 alle 4. 11875 B
DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Farneto 35, II piano. 11868 B
DOMESTICA pulita, capace tutti lavori, cercasi. Rivolgersi pasticceria, Campanile 17. 3967 B
DOMESTICA cercasi per piccola famiglia. S. Anastasio 6, porta 6. 11857 B
DOMESTICA brava, possibilmente sappia tedesco, anni 25-45, cercata da piccolissima famiglia. Acquedotto 3, I, sinistra. 11787 B
DOMESTICA giovane che sappia bene cucinare, cercasi. Escluso il dormire. Indirizzo Piccolo. 3868 B
DOMESTICA capace, trova pronta occupazione presso piccola famiglia. Rivolgersi in via Belpoggio 6, I, porta 4. 11774 B
DOMESTICA tedesca cercasi prontamente per piccola famiglia. Acquedotto 54, III. 3870 B
DONNA di servizio e cucina cercasi. Buffet-trattoria riva Grumula 22, Giovanella. 11783 B
DOMESTICA oppure donna di servizio che sappia cucinare e tutti lavori di casa cerca vedovo con figli; inutile presentarsi senza buone referenze. Cinematografo Cavana N. 7. 3846 B
DOMESTICA capace cercasi. Via Boccaccio N. 7, I, porta 8. 11770 B
DOMESTICA cercasi prontamente. Via Giulia 32, II piano, scala destra. 3853 B
DOMESTICA sappia cucinare, conosca tutti lavori di casa cercasi con buoni attestati. Via Giustinelli 1, porta 4. 11772 B
DOMESTICA giovane cercasi prontamente. Gatteri 9, IV, porta 19. 11754 B
DOMESTICA brava, cercasi prontamente per buona famiglia. Preschern, Piccolomini 9, 4. 4023 B
DOMESTICA che sappia cucinare, buona paga, cercasi. Esigonsi attestati. Giustinelli 1 A, secondo piano. 4032 B
DOMESTICA capace tutti lavori di casa, cercasi prontamente. Via Pietà prolungata 610. 11848 B
PRESTASERVIZI cercasi, per tutto il giorno, piccola famiglia, buona paga. Presentarsi dopopranzo, San Daniele 2, I piano, Andrée. 3958 B
PRESTASERVIZI mattina e dopopranzo cercasi. Donizetti 1, quarto. 11922 B
PRESTASERVIZI cercasi per la mattina. Farneto 62. 11760 B
PRESTASERVIZI anche giovane cercasi da piccola famiglia, poche ore mattina, dopopranzo. Presentarsi mattina: Galileo 8, porta 16. 3882 B
PRESTASERVIZI tre ore dopopranzo cercasi. Via Canova 12, porta 5. 3949 B
PRESTASERVIZI tutta giornata cor. 18, cercasi. Presentarsi con libretto, Rossetti 35 A, IV, sinistra. 3946 B
PRESTASERVIZI per tutto il giorno oppure domestica cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3885 B
PRESTASERVIZI cercasi dalle 8½-10½. Farneto 37, porta 7. 11800 B
PRESTASERVIZI giovane cercasi prontamente per tutto il giorno. Via Crociera 2, I, destra. 11809 B
PRESTASERVIZI con referenze cercasi. Via Giotto 11, porta 11, dalle 4-8. 3902 B
PRESTASERVIZI tutto il giorno cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3930 B
PRESTASERVIZI cercasi, dalle 8-12. - Pendice Scorcola 526, vicino Ralli. 11749 B
PRESTASERVIZI cercasi per la mattina. Via Belvedere 2, IV, porta 15. 3991 B
PRESTASERVIZI, giornata oppure ore, cercasi. Via Belvedere 31, terzo, sinistra. 12081 B
PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Via Giulia N. 74 B, I piano. 3998 B
RAGAZZETTA giovane, stabile, cercasi. Via Galileo Galilei 8, IV. 3997 B
RAGAZZA, lavori domestici, buoni attestati, cercasi. Gioachino Rossini 10, III, sinistra. 4005 B
RAGAZZA onesta cercasi prontamente per piccola famiglia. Padùina 3, terzo. 11877 B
RAGAZZA cercasi per trattoria. Crosada N. 1. 3864 B
RAGAZZA di servizio cercasi. Via San Michele 10, quarto. 3917 B
RAGAZZA che sappia cucinare cercasi prontamente per piccola famiglia, buon salario. Indirizzo Piccolo. 3897 B
RAGAZZA pratica per tutti i lavori di casa cercasi prontamente Piazza Borsa 2, quarto. 11768 B
RAGAZZA per tutti lavori, che sappia bene cucinare, cercasi per metà gennaio da famiglia d'avvocato, tre persone E' servizio stabile; inutile senza buoni attestati. Massimiliana 15, II, dalle 8.30-10.30. 3581 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - C -

CONTABILE-corrispondente italiano, tedesco, serbo-croato, buone cognizioni francese, inglese, stenografo italiano e tedesco, dattilografo, lunga pratica commerciale, cerca posto ditta primaria. Offerte «Attività 11503» Piccolo. 11503 C
CONTABILE, corrispondente perfetto serbo-croato, buona conoscenza italiano, tedesco offresi prontamente. Offerte Codalli, via Commerciale 9. 3854 C
CONTABILE giovane, conosce tedesco, inglese, francese; occupato presso primaria ditta, cerca posto sicuro per migliorare. Gentili offerte sub «Ragioniere» Piccolo. 3883 C
DATTILOGRAFA tedesca pratica stenografia offresi. Offerte sub «Gennaio» Piccolo. 3850 C
DIRETTORE per cinematografo, espertissimo, con cauzione, offresi. Offerte «Direttore» Piccolo. 3224 C
GIOVANE italiano, buone referenze, pratico studio commerciale cerca posto, anche magazziniere. Scrivere «T. M.» Piccolo. 11701 C
GIOVANE spagnuolo offresi per corrispondenza dopo le 6 pom. Richieste sub «Corrispondente» Piccolo. 11936 C
GIOVANE diciannovenne, distinta famiglia, pratico lavori ufficio, dattilografo, corrispondente italiano, offresi prontamente quale praticante. Scrivere «Primarie referenze» Piccolo. 11792 C
GIOVANE istruito, presenza elegante, parla italiano, tedesco, francese offresi per hotel (Lift) o casa commerciale. Offerte «Lift» Piccolo. 3848 C
IMPIEGATO, conosce italiano, tedesco, sloveno, contabilità e dattilografia, cerca posto. Gentili richieste sub «Attivo 3992» Piccolo. 3992 C
IMPIEGATO giovane, pratico tutti lavori scrittoio e magazzino, parla italiano, tedesco e sloveno cerca posto. Offerte «Capace» Piccolo. 3970 C
IMPIEGATO pratico di tutti lavori d'ufficio, conosce perfettamente italiano, tedesco, dattilografia, cerca posto. Si recherebbe anche all'estero. Gentili offerte sub «Vladimiro 21» al Piccolo. 11953 C
MAGAZZINIERE giovane, energico, conosce italiano, tedesco, speditore pratico, cerca posto. Si recherebbe anche all'estero. Gentili offerte sub «S. V. 24» al Piccolo. 11954 C
MAGAZZINIERE legnami cerca occuparsi anche provvisoriamente. Richieste «Legnami» al Piccolo. 11759 C
MAGAZZINIERE esperto ramo spedizioni, esportazioni, lavori magazzino, offresi. Offerte «Miti pretese 11802» Piccolo. 11802 C
OLII. Perfettissimo conoscitore e manipolatore in olii offresi per qui e fuori; ottime referenze. Gentili offerte «Argo» Piccolo. 11806 C
PRATICANTE scrittoio, di buona famiglia offresi. Sub «Bruno» Piccolo. 3937 C
PETTINATRICE offresi balli, serate Teatro Comunale; mensilmente, domicilio. Farneto 56, I. 11763 C
PERSONA civile offresi pulizia studio, cambio appartamentino. Richieste: «Ordine» Piccolo. 4022 C
PETTINATRICE offresi. Piazza Cornelia Romana n. 1, pt. 3959 C
PENSIONATA con propri mobili, cerca posto come direttrice di casa, presso persona benestante anche con un bambino verso vitto ed alloggio. Gentili offerte sub «Educatrice tedesca italiana» al Piccolo. 11648 C
QUARANTENNE contabile e corrispondente, con primissime referenze, assumerebbe pel dopopranzo posto di fiducia o di segretario. Eventualmente cauzione. Offerte Casella 128, Borsa. 4013 C
RISCUOTITORE, bella presenza, con cauzione, cerca posto. Indirizzo al Piccolo. 3225 C
SARTA offresi a giornata, prezzo mite, anche in provincia. Indirizzo al Piccolo. 4000 C
SARTA bravissima, di ottimo gusto, offresi giornata. Richieste «Svelta» Piccolo. 11903 C
SIGNORINA impiegata, tedesca, offresi per scrittoio. Richieste sub «Corrispondentin» Piccolo. 11904 C
SIGNORINA distinta, giovane, italiana, di buona famiglia amante dei bambini, modi molto gentili cerca posto quale governante come pure per istruire pianoforte perfettamente. Informazioni presso l'Agenzia Wranitzki, via Nuova 51. 3588 C
SARTA per tutti i lavori semplici; nuovo corone 1; e riparazioni di biancheria e vestiti da uomo e donna cent. 60. Offerte «S. L.» Piccolo. 3835 C
SARTA biancheria, corredi, vestiti signora, bambini, offresi. Ruggero Manna n. 24, III. 3966 C
SIGNORINA perfetta nel tedesco, italiano, tenitrice libri, corrispondenza tedesca, dattilografa, cerca migliorare posizione, riflettesi soltanto su paga corone 100. Sub «Tüchtig» Piccolo. 11880 C
SARTA capace, offresi giornata o casa propria. Richieste «Sarta 11927» Piccolo. 11927 C
SIGNORINA italiana occuperebbesi presso distinta famiglia, istruire bambini, per lavori di sarta, modista, ricamo, ecc. Indirizzo Piccolo. 3975 C
SARTA offresi giornata, oppure solo dopopranzo Indirizzo al Piccolo. 3985 C
VENDITRICE praticissima offresi in commestibili od altri generi, parla italiano, tedesco, slavo e croato. Indirizzo Piccolo. 3910 C
100 corone offro a colui che procurami impiego quale impiegato-magazziniere. Offerte sub «Poliglotta» al Piccolo. 3956 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - D -

AGENTE giovanotto, già pratico, poco tenitura, tedesco, bella calligrafia, cercasi. Alfonso, unico mediatore, Caffè Casa rossa. 11830 D
AGENTE chincaglie, praticissimo, prima forza, cercasi. Alfonso, unico mediatore, Caffè Casa rossa. 11831 D
FATTORINO giovane, che parli italiano, tedesco, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3875 D
GIOVANOTTO mezzo facchino, 12 corone settimanali, cercasi. Deposito vini, Chiozza 28. 11820 D
GARZONA sarta donna cercasi prontamente. - Acquedotto 81, porta 10. 3841 D
GOVERNANTE istruita, italiano-tedesco, attestati lungo servizio cercasi. «Unione», Nicolò 4. 4028 D
GARZONA stiratrice cercasi. Stabilimento Eckhardt, via Artisti 9, secondo. 4031 D
GARZONE e mezze lavoranti, cercansi per primario lavoratorio biancheria. Via Tiziano 11. 11949 D
IMPIEGATO giovane, pratico Punto franco e lavoro spedizioni cercasi. Offerte casella postale 425, posta centrale. 3955 D
LAVANDAIE pratiche, buona paga, lavoro stabile, cercansi. Hartmann, Zonta 8. 11933 D
LAVORANTE falegname cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3857 D
MEZZE lavoranti sarte donna, capaci cercansi. Indirizzo al Piccolo. 3929 D
MEZZO-facchino pratico cercasi per magazzino carboni. Via Commerciale 32. 11865 D
MEZZO-facchino onesto, cercasi prontamente. Inutile presentarsi senza attestati. Indirizzo Piccolo. 3942 D
OPERAIE cercansi per magazzino droghe medicinali. Indirizzo al Piccolo. 3977 D
PRATICANTE giovane, con buoni attestati scolastici, che conosca la lingua italiana e tedesca cercasi da primaria casa commerciale della piazza. Offerte sub «Attività 1914» al Piccolo. 3851 D
PRATICANTE lavori scrittoio, magazzino cercasi, stipendio corone trenta mensili. Offerte «Magazzino» al Piccolo. 4039 D
PRATICANTE principiante, (giovanotto), piccola paga, cercasi, possibilmente sloveno. Alfonso, unico mediatore. Caffè Casa rossa. 11832 D
RAGAZZO fattorino, cercasi prontamente. Sartoria Gozzi, via Nuova 30, II. 4012 D
RAGAZZO svelto, cercasi prontamente per deposito vini. Via Canova 8. 11869 D
RAGAZZINA semplice cercasi per negozietto. - Indirizzo al Piccolo. 3940 D
RAGAZZO cercasi per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 3880 D
RAGAZZO per porte cercasi. Cinema «Eden», via Madonnina. 4025 D
RAGAZZO pratico per macelleria cercasi prontamente. Via Guardia 15, Erlach. 4026 D
RAGAZZETTA per lavori magazzino cercasi, stipendio corone trenta mensili. Indirizzo Piccolo. 4038 D
RAGAZZA per magazzino cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4041 D
RAGAZZO per negozio, con paga cercasi. Calzoleria, Corso 4. 4035 D
SIGNORINA intelligente con bella calligrafia, pratica conteggi cercasi prontamente. Offerte «Pratica 11668» Piccolo. 11668 D
SIGNORINE venditrici manifatture, eventualmente modiste, cercansi. Alfonso, unico mediatore, Caffè Casa rossa. 11828 D
SIGNORINA pratica venditrice calzature, possibilmente tedesco, cercasi. Alfonso, unico mediatore, Caffè Casa rossa. 11827 D
SIGNORINA colta cercasi prontamente per aiutare sala aspetto. Deve parlare perfettamente italiano, tedesco. Presentarsi domenica 10-11, laboratorio dentistico, Acquedotto 4. 3984 D
SIGNORINE venditrici, principianti, manifatture, cercansi, paga venti. Alfonso, unico mediatore, caffè Casa rossa. 11829 D
SIGNORINA tedesca, possibilmente conoscente il pianoforte, cerca distinta famiglia per bambino di nove anni. Ottimo trattamento famigliare. Indirizzo Piccolo. 4042 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - E -

ALLOGGIO, vitto darebbesi a giovane distinto, mensili corone 60. Rivolgersi: Romagna 4, portiere. 11769 E
COMPAGNO stanza, cercasi prontamente. Manzoni 8, quarto, sinistra, angolo Istituto. 11899 E
CAMERINO affittasi a onesto operaio. Indirizzo al Piccolo. 3979 E
CAMERA ammobiliata, pulita, due letti, affittasi. Ferriera 31, IV, 10. 3999 E
CAMERA ammobiliata, tutto comfort moderno, volendo vitto, affittasi prontamente. Farneto 43, porta 31. 11902 E
CAMERINO affittasi. Via Alfieri 9, III, porta 8. 4006 E
CAMERA elegante, stufa, buon vitto, offre distinta famiglia, corone 70. Sessa 6, terzo. 4002 E
CAMERA ammobiliata, con uno oppure due letti, affittasi. Via Sette fontane 52, I. 11914 E
CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi per due amici. Via Torricelli 7, II. 3743 E
COMPAGNO di stanza e vitto, persona civile, cercasi. Bosco 10, porta 7. 3842 E
CAMERETTA ammobiliata affittasi. Madonnine 11, porta 9. 11867 E
CAMERA eventualmente camerino vuoto, comodo cucina affittasi. Alessandro Volta 2, piano V, porta 19. 3962 E
CAMERA elegantemente ammobiliata con vitto affittasi. Caserma 8, III piano. 11886 E
CAMERA ammobiliata, comfort moderno, affittasi prontamente. Gatteri 9, II, 14. 11882 E
CAMERINO affittasi 12 corone. Scorcola S. Pietro n. 31. 3903 E
CAMERINO ammobiliato affittasi. Canova 13, I, porta 6. 11851 E
CAMERA bene ammobiliata, per una eventualmente due persone affittasi. Canova 13, I, destra. 11850 E
CAMERA elegante, ammobiliata, ingresso libero, stufa, affittasi. Coroneo 13, I, destra. 11849 E
CAMERINO chiaro, ammobiliato affittasi. Via Rossetti n. 51, V, destra. 11845 E
CAMERINO ammobiliato, eventualmente vitto, affittasi persona per bene. Indirizzo Piccolo. 3926 E
CAMERA ammobiliata, volendo due letti e vitto affittasi prontamente. Belvedere 39. 11817 E
CAMERA grande, vuota, libera, soleggiata, cucina esclusa affittasi. Molin grande N. 30. 3925 E
CAMERETTA ammobiliata affittasi. Molin piccolo 6, terzo. 11819 E
CAMERINO con letto affittasi a donna. - Via Nuova 44, I, sinistra. 3335 E
CAMERA davanti, ammobiliata, volendo buonissimo vitto, affittasi. Madonna mare 6, primo, sinistra. 3927 E
CAMERA vuota, lucida, ariosa, pressi reali S. Giacomo affittasi prontamente 12 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 3887 E
CAMERINO vuoto affittasi a signora sola. Piccardi 56, porta 22. 11775 E
CAMERETTA bella, ammobiliata, affitta prontamente signora, 16 corone. Galileo 10, porta 9. 11780 E
CAMERA ammobiliata affittasi presso persona sola. Madonnina 11, porta 1. 11779 E
CAMERA grande, ammobiliata, affittasi, vicino posta centrale. Via Squero nuovo 7, primo. 11929 E
CAMERA vuota affittasi per il 15 m. c., Barriera 4, I piano, destra. 4019 E
CAMERETTA ammobiliata, sul davanti affittasi prontamente. Via Nicolò Machiavelli 18, terzo. 4018 E
CAMERETTA interna, ammobiliata affittasi a impiegato. Via Nuova 27, secondo. 11924 E
CAMERA ammobiliata, davanti, affittasi prontamente, modico prezzo. Corso 4, terzo. 4017 E
CAMERINO affittasi. Via Boccaccio N. 1, III p., porta 14. 11920 E
CAMERE due, ammobiliate, una ingresso libero, stufa gas, eventualmente vitto affittansi prontamente Piazza Giambattista Vico 8, p. 9. 3895 E
CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Giulia N. 4, V piano. 11840 E
CAMERA vuota, ingresso libero affittasi prontamente. Via S. Michele 9, II, destra. 11778 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

Il Deputato Barisel

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

(104

— Basta - dic'egli con un gesto di compassione, - quel povero ragazzo prenderà freddo.

— Così gli si rinfrescheranno le idee - afferma Emilio Skin mandandogli un altro getto nell'orecchio. Poi, non volendo che la doccia vada a finire in un raffreddore, gli grida: - Ora che ti ho fatto calare la febbre, figliuolo mio, faremo un giro nel parco a passo di corsa. Ti asciugherai agli ultimi raggi del sole.

Il Campione Bianco non protesta: la doccia gli ha restituito il rispetto per il suo padrone. Si limita ad asciugare col fazzoletto, grande come un tovagliolo, e si mette a camminare accanto al miliardario che lo guarda con occhio severo. Giunto all'estremità del parco, questi prova il bisogno di riassumere in poche parole ben sentite le riflessioni suggeritegli dalla condotta leggiera dell'intendente:

— E' la seconda volta nello stesso giorno che ti sorprendo in uno stato di sovraeccitazione incompatibile coi principî di un serio allenamento. Se è così che lavori per acquistare l'invidiabile titolo di campione mondiale, ti compiango e compiango sopratutto l'America che ha collocato la sua fiducia in un essere indegno e vergognato....

— Non è colpa mia! - interrompe lamentosamente Jack Nock. - Il diavolo deve avermi voluto tentare. Non avevo visto mai tante belle cose e sopratutto non le avevo mai toccate!

Vedendogli illuminare il viso al ricordo delle impressioni nuove e deliziose provate poco prima, il re delle Pelli gli tira l'orecchio dicendo tragicamente:

— Non ricominciare a scaldarti la fantasia! Quando il diavolo ci tenta, dobbiamo combatterlo con la mortificazione. Da quando siamo in questa maledetta città non ho sorvegliato abbastanza la tua dieta. Da questa sera, ti rimetto a pane ed acqua!

Il Campione Bianco sembra trovare naturalissima quella serietà. Mormora solo, come ultima scusa:

— Depotutto, a venticinque anni non si può essere di legno!

— Un futuro campione mondiale non ha età sul quadrante dell'Amore! - protesta Emilio Skin inferocito. - Egli deve essere non solo di legno, ma di ferro, di acciaio!

— Bravo! - approva Bandichou, sapendo che l'adulazione è un ottimo calmante: - Avete pronunciato una frase ammirabile di poesia di verità, di ricchezza di immagini che qualunque maestro del foro sarebbe lieto di appropriarsi.

— Vi pare? - Ed Emilio Skin lusingato, si avvicina al suo avvocato per dargli un nuovo saggio della sua immaginosa eloquenza.

Ne è impedito dall'apparizione leggiadra quanto impreveduta, di Donata e Nizette che, attirate dal rumore sono uscite dal padiglione offerto loro dall'avvocato Bandichou. E riconoscendo il loro padrone di casa e difensore si sono avvicinate temendo che quel rumore vivace di voci non sia provocato da qualche disputa. Sono veramente graziose tutte e due e, sebbene succintamente, il loro contegno ed il loro sorriso intelligente rivelano due caratteri superiori: l'uno energico e autoritario, l'altro dolce e tenero. Il contrasto fra il loro genere di bellezza è immenso. Sono come fuori a testa scoperta e l'abbondante capigliatura nera di Nizette forma uno squisito contrasto coi capelli dorati di Donata. Hanno ancora in mano i fiori con cui stavano forse ornando la tavola da pranzo. Ed in quell'angolo del parco, in quell'ora piena di poesia, la loro apparizione ha qualche cosa di fantastico.

Emilio Skin si toglie cortesemente il cappello distogliendo la propria attenzione da Jack Nock che ne approfitta per asciugarsi l'acqua che gli cola dalla fronte, arrossata dalla vergogna e dal rimorso.

Frattanto l'avvocato Bandichou s'è avvicinato, turbato al primo momento da quell'impreveduto incontro, ma riavutosi tosto e deciso a giuocare il tutto per il tutto. Rivolgendosi alle due giovani che sembrano aspettare la presentazione, dice loro:

— Permettetemi di presentarvi il re delle Pelli, uno fra gli uomini più ricchi, più influenti e più gentili dell'America.

Poi, additando Donata e Nizette, dice al re delle Pelli:

— Due amiche della provincia. Parigine per la grazia e l'intelligenza, che hanno avuto la bontà di accettare, con un loro parente l'ospitalità un po' primitiva del mio padiglione.

All'aspetto del ricco straniero ed allo sguardo lanciatole da Banichou, Donata ha compreso subito che si tratta dello zio miliardario e con l'abituale risolutezza s'affretta ad approfittare d'una occasione che non ritroverebbe più. Volgendosi allora direttamente al miliardario, gli dice in una voce lusinghiera, resa più simpatica da un lieve accento meridionale:

— Poichè venite da lontano e passate vicino al nostro modesto padiglione, spero non rifiuterete di entrare a rinfrescarvi per qualche minuto.

— Ben volontieri - risponde Emilio Skin, accettando senza complimenti. - Vi chiedo solo il permesso di far entrare anche il mio intendente che però non ha bisogno di rinfrescarsi perchè gli ho fatto la doccia in questo momento.

— Ma è tutto inzuppato! - esclama Donata, già mossa a compassione. - Non può restare così: s'ammalerebbe. Faremo scaldare dei pannolini....

— Non vale la pena - dice Emilio Skin alzando le spalle. - Ma vi ringrazio ugualmente, tanto più che la salute di questo animale interessa tutta l'America. E' il Campione Bianco, il futuro campione mondiale.

Pur non comprendendo tutta la portata di quel titolo, nuovo per esse, Donata e Nizette conducono Jack Nock verso il padiglione con una premura che attira loro subito la simpatia del re delle Pelli, il quale si volge a Bandichou per dirgli:

— Bisogna confessare che soltanto in Francia le donne hanno tanta grazia e tanta cortesia.

— Aspettate - dice l'avvocato con un misterioso sorriso, - il padiglione a cui il caso vi guida, vi riserva un altra sorpresa e devo riconoscere che anche questa volta il caso ha fatto bene le cose.

Il re delle Pelli, sorpreso da quelle parole sale i gradini che conducono al piccolo padiglione, vero gioiello d'architettura incastonato nell'angolo più folto del parco.

Da quando Donata e Nizette hano preso possesso del piccolo alloggio in cui si trovano al riparo dalla curiosità di Babillard e dalle insidie di Barisel, si sono fatte un dovere e un piacere di trasformarlo in un nido delizioso.

Esse abitano al primo piano ed il pianoterra è riservato alla camera di Adriano ed alla sala da pranzo. Quest'ultima stanza, destinata una volta a servire di cornice alle più suntuose cene, è stata disposta dalle due donne con gusto squisito. Esse vi passano i migliori momenti della giornata in compagnia di Adriano e vi si riuniscono, nella grande calma del parco, per il pasto della sera che si prolunga sempre in affettuose ed interminabili conversazioni. Quella sala da pranzo, con le sue artistiche sculture in legno, di stile Luigi XV e i suoi piccoli specchi sormontati da dipinti galanti è addirittura deliziosa. Le candele d'un tempo sono state sostituite da lampadine elettriche e sotto la loro pallida luce i fiori raggruppati in tutti gli angoli dànno una nota calda e armoniosa.

Sebbene non sia ancora notte, l'ombra che scende dagli alberi ha invaso la stanza rendono necessario di accendere le lampadine elettriche. Tanto più ch'è ora di pranzo, giacchè Donata e Nizette hanno conservato l'uso provinciale di mangiare alla sera alle sei e mezza. Sulla tovaglia bianca, brillano le posate e i bicchieri preparati per tre persone ed in mezzo alla tavola, accanto ad un mazzo di fiori colti di fresco, fuma la minestra il cui buon odore solletica le nari e dispone lo stomaco all'appetito.

— Scusate se vi ricevo così alla buona - dice Donata offrendo le seggiole ad Emilio Skin e a Bandichou - ma non potevo prevedere la vostra gradita visita....

— Ma è una stanza bellissima, questa - afferma il re delle Pelli, ammirando gli intagli e gli specchi. Ad un tratto trasalisce. Ha riconosciuto in uno specchio la nota figura del deputato Barisel. Eppure non è lui. L'uomo entrato in quel momento gli somiglia in modo strano e Emilio Skin si rammenta d'averlo visto a casa sua, a Passy, il giorno della famosa colazione in cui il deputato Barisel gli aveva presentato il suo sfortunato concorrente Bustarin. Ed egli aggrotta le ciglia cercando di ricordare e comprendere.

Ma l'avvocato Bandichou non gli lascia tempo a riflettere e indicandogli Adriano che entra salutando, dice con voce grave e solenne:

— Permettete, caro signor Skin, ch'io vi presenti vostro nipote Adriano Barisel...

HENRY PELLIER. *(Continua).*

†

ALBERTO NOVAK

d'anni 1

volò al cielo questa mane.

Gli addoloratissimi genitori FRANCESCO e MARIA in unione ai fratellini WILDY e NIVES dànno parte agli altri parenti, amici e conoscenti della dolorosa perdita.

I funerali avranno luogo domenica 4 corr. alle ore 10 ant., partendo dalla casa N. 5 di Campo S. Giacomo.

Trieste-Monfalcone, 2 gennaio 1914.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Nuova Impresa. Corso 47.

†

MARIA Ved. ISEPPI

d'anni 72, dopo lunghe sofferenze, spirò giovedì a sera, munita dei conforti religiosi.

L'addolorato figlio **Pietro** (assente), in unione alla nuora ed i nipoti, ne dà la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno sabato 3 corr., alle ore 3 pom., dalla casa N. 3 di via S. Sergio.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45

†

ENRICO HINSENKAMP

d'anni 5½

volò al cielo ieri mattina dopo atroci sofferenze.

Lascia nel più profondo dolore i genitori GUGLIELMO ed EMILIA nata BUTTI, la sorella WILMA, il fratello EMILIO, unitamente ai nonni, zii, zie ed altri congiunti.

L'adorata salma verrà trasportata direttamente al Camposanto, domenica 4 corr. alle ore 10.30 ant., partendo dalla casa N. 10 di via della Sanità.

Trieste, 2 gennaio 1914.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

Dott. Cav. MASSIMILIANO BARRY

emerito i. e r. medico stabale

possessore del Signum Laudis, dell'Ordine ottomano del Medschidije ecc. ecc.

spirava ieri nel pomeriggio, dopo lunghe e penose sofferenze.

La sottoscritta, profondamente addolorata, partecipa tanta sventura agli amici e conoscenti.

I funerali del caro estinto seguiranno domenica 4 corr., alle ore 3 pom., movendo il convoglio funebre dall'i. e r. Ospedale militare.

TRIESTE, 3 gennaio 1914. **Famiglia BARRY.**

Il presente annunzio tien luogo di ogni altra partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

Serenamente, dopo breve malattia, spirò quest'oggi

MARIA ved. COCIANCIG

Addoloratissimi partecipano, a nome anche degli altri congiunti, l'irreparabile perdita

Dalia Liardi — **Peppino Liardi**
Mary Juraga — **Etto Juraga**
figlie — generi
Furio Juraga, nipote.

I funerali avranno luogo direttamente al Cimitero.

TRIESTE, 2 Gennaio 1914.

Si prega gentilmente di astenersi da visite di condoglianza e di considerare il presente quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

ANDREA CETTINICH

Negoziante in vini. Perito giurato.

spirava ieri nel pomeriggio, dopo brevissime sofferenze, munito dei conforti religiosi.

La consorte **AMELIA** e la figlia **ANDREINA,** profondamente addolorate, partecipano tanta sciagura agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà domenica 4 corr., alle ore 3 pom., movendo il convoglio dalla casa N. 10 del vicolo delle Ville (via Massimiliana).

TRIESTE, 2 gennaio 1914.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

CAMERA ammobiliata, quasi ingresso libero, affittasi prontamente. D'Azeglio 1, primo. 11833 D

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Gatteri 11, II, sinistra. 11950 E

CAMERINO ammobiliato, bellissimo, eventualmente vitto affittasi. Raffineria 5, primo, sinistra. 11815 E

CAMERA bellissima, vuota, ammobiliata, stufa, affittasi. Raffineria 5, primo, sinistra. 11814 E

CAMERA bella, ammobiliata, ingresso libero, affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 3881 E

GIOVANE distinto cercasi quale compagno di stanza. Indirizzo al Piccolo. 3838 E

LETTO affittasi. Coroneo 1, V, destra. 11858 E

LETTO affittasi a onesto operaio. Farneto 44, I, porta 24. 11887 E

LETTI due affittansi. Istituto 18, mezzanino, destra. 11871 E

LETTI due o quattro affittansi, escluse donne. Via Maurizio 2, III, porta 15. 11854 E

LETTO affitta giovane vedova a signora o signorina sola, persona dabbene. Indirizzo Piccolo. 3914 E

LETTO affittasi a donna sola; presentarsi dalle 2 in poi. S. Zaccaria 3, porta 9. 11748 E

LETTO netto affittasi. Via Gelsi N. 3, I, porta 5. 11765 E

STANZE (due) ammobiliate, vuote, gas, stufa, bagno affittansi presso signora. Bonomo 1, porta 5. 11649 E

STANZA ammobiliata, davanti, affittasi, volendo vitto. Torre bianca 16, primo. 4004 E

STANZA ammobiliata, volendo vitto, corone 70, affittasi prontamente. Acquedotto 38, porta 11. 4001 E

STANZA elegantemente ammobiliata, massima pulizia, affittasi a persona distinta, quale unico subinquilino. Via Coroneo 3. 11911 E

STANZA completa, elegantemente ammobiliata, vista sul davanti, affittasi. Piazza Borsa 9, porta 14. 12078 E

STANZA bella, bene ammobiliata, affittasi. Foscolo 18, III, sinistra. 11906 E

STANZA mobili nuovi, luce elettrica, vitto fino, affittasi. Nuova 9, porta 11. 11913 E

STANZA bella, ammobiliata, con poggiuolo, affittasi, modico prezzo. Barriera 28, II. 11909 E

STANZE ammobiliate affittansi. Geppa 16, I. 3861 E

STANZA bene ammobiliata con o senza vitto affittasi. Via Coroneo 9, primo. 3874 E

STANZETTA affittasi prontamente corone 14, volendo vitto. Ponte 6, IV, sinistra. 3855 E

STANZA uno due letti, ingresso libero, affittasi. Geppa 16, IV. 3849 E

STANZA vuota, comodo cucina affittasi. Toro 6, primo. 3844 E

STANZA bene ammobiliata, massima pulizia; una vuota affittansi. Lazzaro 11, II. 3840 E

STANZA ammobiliata affittasi per piccola famiglia. Piccolomini 6, II, porta 9. 11765 E

STANZA ammobiliata, soleggiata, affittasi presso distinta famiglia. Commerciale 32, II, porta 9. 3860 E

STANZA bellissima, ammobiliata affittasi. Via Ghega 15 IV. 3960 E

STANZA signorilmente ammobiliata, affittasi a persona distinta. Escluse signore. Indirizzo al Piccolo. 3965 E

STANZETTA ammobiliata, prezzo mitissimo, affittasi. Piazza Grande 3, porta 12. 11888 E

STANZETTA ammobiliata, affittasi cor. 16. Rojano, Via Apiari 4, porta 13. 3968 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi a distinto, serio signore. Acquedotto 3, I, (destra). 3986 E

STANZA o stanzetta ammobiliata o vuota con vitto o comodo cucina affittasi. Via Cologna 11, porta 5. 11855 E

STANZA vuota affittasi a persona sola. Giulia 54, secondo. 11879 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via dei Fabbri 4, III, porta 15. 11872 E

STANZA grande, ammobiliata affittasi prontamente. Torre bianca 18, primo. 11878 E

STANZE vuote, ingresso libero, affittansi uso scrittoio. Barriera 17, II. 11952 E

STANZA vuota, affittasi. Via Barriera vecchia 1. 11930 E

STANZA ammobiliata, ogni comfort moderno, affitta piccola, distinta famiglia, unico subinquilino. Chiozza 42, portinaio. 11861 E

STANZA grande, vuota, gas, affittasi prontamente. Via Fontana 10, primo. 11863 E

STANZA volendo vitto, presso buona, piccola famiglia affittasi, esclusi signori. Alfieri 10, terzo. 11846 E

STANZA elegantemente ammobiliata, comfort, vitto, affittasi, Stadion 6, III p., porta 12. 11841 E

STANZA ammobiliata, nettissima, quieta, gas, stufa, affittasi distinto signore presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 3943 E

STANZA elegantemente ammobiliata, stufa, gas, ascensore, massima pulizia affittasi. Nicolò 33, secondo. 3951 E

STANZA elegantemente ammobiliata e camerino, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 3978 E

STANZA vuota affittasi corone 6 mensili. Canova 13, porta 24. 3913 E

STANZA ammobiliata, chiara, affittasi corone venti. Chiozza 25, porta 6. 11799 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi con pianino; eventualmente vitto. Scussa 5, porta 9. 11794 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Nuova 11, III piano, porta 6. 11797 E

STANZA bene ammobiliata, sul davanti, con gas affittasi prontamente. Geppa 10, primo. 11919 E

STANZA bellissima, ammobiliata, stufa, gas, affittasi prontamente, 1-2 signori. Via Francesco Assisi 9, II, sinistra. 11898 E

STANZA elegante, soleggiata, stufa, gas, eventualmente bagno, massima nettezza, affittasi. Via Belvedere 2, IV. 3990 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente in casa nuova. Rossetti 16, pianoterra. 4030 E

STANZA ammobiliata a nuovo, presso piccola famiglia affittasi, unico subinquilino. Conti 30, primo. 11943 E

STANZA grande, massimo comfort, con bagno, primo piano, presso marito e moglie affittasi. Via Chiozza 39 (vista Gatteri). 11825 E

STANZA ammobiliata, davanti, affittasi a distinto signore. Sanità 14, secondo, porta 9. 4029 E

STANZE due, vuote, bellissime, davanti, volendo cucina, affittansi. Chiozza 36, I. 11824 E

STANZETTA ammobiliata, volendo vitto affittasi prontamente. Vasari 19, quinto. 11818 E

†

FRANCESCO ROGOTIZH

d'anni 56, spirò ieri sera.

La desolata consorte TERESA nata SUPANCICH, i figli AUGUSTO, MARIA, IDA, OTTAVIO ed ANTONIO, unitamente agli altri parenti, partecipano tale perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara salma seguirà domenica 4 corr. alle ore 3.30 pom., direttamente al Camposanto, partendo il convoglio dalla cappella mortuaria di S. Giusto.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa per la partecipazione presa alla sua irreparabile sciagura, porge le più sentite grazie a tutte quelle gentili persone che, accompagnando la salma della cara estinta all'ultima dimora, presero tanta parte al suo lutto.

Speciali ringraziamenti vadano alla Spettabile Dirigenza ed al personale delle Officine Elettriche dell'Isonzo per il gentile invio di fiori.

Ronchi, 1. gennaio 1914.

Famiglia DESSICH.

Ringraziamento

Profondamente commosse, le sottoscritte porgono i più sentiti ringraziamenti a tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria del loro indimenticabile

GIOVANNI

La S. Messa in suffragio dell'anima del caro estinto verrà celebrata il giorno venerdì 16 corr., alle ore 8.30 ant., nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

Famiglie HLAESS-DEBARBORA.

Ringraziamento

Le sottoscritte, profondamente commosse, si sentono in dovere di ringraziare l'egregio signor **cap. Giacomo Ragusin,** il signor **Antonio Kressevich,** primo macchinista, e tutto il personale del piroscafo «Eugenia» per le loro attestazioni di stima tributate al loro indimenticabile **MARIO,** come pure a tutte quelle gentili persone che in vario modo vollero lenire il suo dolore.

Famiglie AMSTICI, MACKNIG, AMADI.

Ringraziamento

La famiglia **Müller,** profondamente commossa, ringrazia sentitamente tutti quei buoni che in varie guise vollero tributare omaggio di stima ed affetto alla memoria del suo adorato

Alberto Müller

Un grazie speciale vada alla Spett. Direzione ed ai signori impiegati ed operai dello Stabilimento Tecnico Triestino ed alla Spett. ditta Greinitz ed ai suoi signori impiegati.

Trieste, 2 gennaio 1914.

STANZA da letto splendida, con due poggiuoli, con attiguo bellissimo salottino di lusso, circondato di tutto comfort moderno, scrupolosa pulizia, prezzo modicissimo, affittasi in casa signorile. Indirizzo al Piccolo. 3932 E

STANZA ammobiliata, ingresso scale, massima nettezza, volendo vitto, affitta prontamente distinta famiglia. Barriera 23, terzo, sinistra. 3884 E

STANZA ammobiliata, bellissima, volendo uso piano e buonissimo vitto affittasi prontamente prezzo mitissimo. Bachi 3, porta 12. 11795 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

CAMERE (due) vuote, uso scrittoio, primo piano, centro, casa signorile, ingresso libero cercansi prontamente. Offerte «Ufficio» al Piccolo. 1179[..] F

CAMERETTA ammobiliata cerca giovane operaio. Offerte con pretese sub «Operaio» al Piccolo. 3865 F

CAMERA ammobiliata, chiara, ariosa, scrupolosa pulizia, presso piccola famiglia, Acquedotto, Giulia o vie laterali, primo, secondo piano, con poco comodo cucina, cercano coniugi soli, unici subinquilini. Offerte con prezzo onesto «Ariosa» Piccolo. 4044 F

FAMIGLIA forestiera distinta cerca distinta signora, oppure famiglia onestissima per affidare per qualche tempo la propria figlia, onde venga condotta in società. Offerte sub «Distinta famiglia» Fiume, Posta restante. 379[..] F

LETTO cerca operaio vicinanze via Tintore. Offerte «Camerino» al Piccolo. 3878 F

STANZA vuota, grandissima, I piano, con ingresso libero, posizione più centrale possibile, con gas, cercasi prontamente. Offerte «Maestro» Piccolo. 11658 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, paraggi S. Michele-Bramante, cerca giovane. Scrivere sub «12080» Piccolo. 12080 F

STANZA grande bella bene ammobiliata, secondo o terzo piano, preferibile casa nuova, presso distinta famiglia, escluso mestieranti, posizione centrica, cercano due distinti signori. Offerte «Capitani» al Piccolo. 3988 F

STANZA ammobiliata cercasi presso buona famiglia, nei pressi Chiozza. Sub «Giovane 15» al Piccolo. 11870 F

STANZINO bene ammobiliato, cerca giovane, presso piccola famiglia. Offerte sub «Giovane 4034» Piccolo. 4034 F

STANZA ammobiliata, con due letti, gas, cercasi. Marzinutti, via S. Lazzaro 20, primo. 11837 F

STANZA ammobiliata, con comodo di cucina, possibilmente ingresso libero cercasi prontamente per signora con bambino. Offerte «Luigia» Piccolo. 3919 F

STANZE (una o due) sul davanti, posizione centralissima, I piano, cercasi prontamente. Offerte sub «Centralissima» Piccolo. 11835 F

ISTRUZIONE

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - G

ARITMETICA, geometria, disegno, chimica, fisica, contabilità insegnasi. Offerte «Retto» Piccolo. 3891 G

APERTURA di nuovi corsi di taglio, 5 gennaio, durata un mese. Scuola di taglio e confezione di vestiti, dai principi al perfezionamento, con metodo facile, impartisce Fanny Luzzatto, trasferitasi in via Fontana 11, primo. Corsi serali per impiegate, condizioni miti. Lezioni particolari, singole e riunite. 11873 G

CHITARRA, mandolino, violino, tutti apprendono entro due mesi, con metodi facili, celerissimi, eccezione violino, più tempo. Via Nuova 49, quarto piano, vicino Piazza Goldoni. 11884 G

GIOVANE inglese cercasi per lezioni d'inglese. Offerte sub «Impiegato» Piccolo. 3888 G

GIOVANE italiano cerca germanico scambio conversazione. Indirizzo Piccolo 3775 G

CONVERSAZIONE francese presso maestra diplomata, cor. 4 mensili. Offerte «Conversazione» Piccolo. 3954 G

JEUNE homme, libre dans l'après midi, échangerait avec Mademoiselle ou Monsieur conversation française contre allemande. Ecrire «Pratique» Piccolo. 11807 G

LEZIONI italiano-francese, singole e riunite impartisconsi da distinta signorina. Offerte «Maestra diplomata» Piccolo. 3918 G

MAESTRO diplomato insegna italiano, tedesco, latino. Offerte «Mensili 10» Piccolo. 3892 G

MAESTRA slovena cercasi. Scrivere indicando prezzo sub «1890» Piccolo. 3877 G

MAESTRO della lingua italiana, bravo, cercasi per un giovane tedesco. Da presentarsi dalle 2-3 via Gioachino Rossini 28, porta 9. 3944 G

PROFESSORE stenografia tedesca, italiana, impartisce coscienziose lezioni. Offerte «Billig» Piccolo. 3893 G

SCUOLA superiore di Clementina Mrach, diplomata a Parigi. Corsi di taglio, corsi di confezione, lezioni particolari. Metodo proprio, perfettissimo. Nicolò Machiavelli 26, IV. 11735 G

STENOGRAFIA tedesca, italiana, in 12 lezioni. Grospitz, via delle Acque 20, terzo, destra. 11785 G

VIOLINISTA diplomata darebbe lezioni anche principianti. Offerte sub «Attivo 3774» Piccolo. 3774 G

ZITTERA impartisconsi lezioni, prezzo modico. Via del Toro 7, I. 11651 G

8 corone mensili due lezioni settimanali; venti corone, giornalmente lezione contabilità, tenitura libri, conversazione, grammatica, corrispondenza italiana, tedesca, stenodattilografia (scrivere celerissimamente a macchina) con dieci dita. Studio Cernè, Stadion 11. 3876 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - H -

BRACCIALETTO oro, smarrito giovedì sera tratto caffè Miramar, Stazione. Pregasi l'onesto rinvenitore di portarlo Tiziano 9, III p., 19: riceverà l'intero valore. 11889 H

BUSTA contenente biglietti, cor. 100, smarrita via Lazzaretto vecchio. Generosa mancia portandola indirizzo Piccolo. 3974 H

CATENA smarrita. Trattandosi cara memoria, si riceverà mancia. Via Montecchi 9. 4003 H

DA martedì, chi rinvenne collana con ciondolo è pregato portarla indirizzo Piccolo. Mancia equivalente valore. 4020 H

OROLOGIO braccialetto, smarrito 31 dicembre, vie Rossetti, Acquedotto, Machiavelli, Miramar. Buona mancia consegnandolo indirizzo Piccolo. 3904 H

PORTAMONETE nero, cara memoria, smarrito via Carducci. Generosa mancia portandolo indirizzo Piccolo. 3712 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - I -

CAMERA, cucina, acqua, possibilmente gas, cercano coniugi soli. Offerte «Noemi» al Piccolo. 3909 I

STANZE due, camerino e cucina cerca piccola famiglia (due persone) pel 24 febbraio. Offerte sub «Tranquilli» al Piccolo. 3824 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTI due stanze, cucina affittansi prontamente corone 432, 552, tre stanze stanzino, cucina, cantina corone 696 compreso accessori. Destra chiesa Roiano 1. 3579 L

APPARTAMENTO 4 stanze, cameretta, volendo uso bagno, dispensa, ripostiglio, cucina, subaffittasi causa partenza prontamente oppure 24 febbraio, corone 1300 tutto compreso. Rivolgersi portinaio. Via Cologna 2. 11669 L

APPARTAMENTO elegante, 2 stanze, camerino, cucina, doghe, acqua, gas appigionasi prontamente 636 accessori. Alfieri 11/II Telefono 255 IV. 11664 L

APPARTAMENTO soleggiato, due camere, camerino, cucina, subaffittasi. Piccardi 8, III. 11855 L

APPARTAMENTO unico ingresso, di 4 camere, camerino, affittasi in via Giulia 76, cor. 800. 11931 L

APPARTAMENTO due camere, anticamera, cucina affittasi prontamente, corone 45 mensili. Cunicoli 7, quarto piano, angolo Kandler. 11835 L

APPARTAMENTO 4 grandi camere, cucina, affittasi prontamente. Salita Promontorio 7, III 3900 L

APPARTAMENTI 3-4 camere, camerino, cucina affittansi prontamente. S. Michele 37. 3901 L

APPARTAMENTI due camere, due camerini, cucina e camera, camerino, cucina, acqua, gas, doghe affittansi prontamente. Informazioni Zonta 5. 3476 L

APPARTAMENTINO camera e cucina, soleggiato affittasi. S. Zenone 3. 11821 L

APPARTAMENTO bellissimo, casa nuova 4 stanze, 2 camerini, cucina affittasi prontamente. Massimo D'Azeglio 11. 3872 L

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, acqua, gas, affittasi prontamente, via Giulia. Rivolgersi: Solitario 2, Bottiglieria. 11786 L

APPARTAMENTO 9 camere, 1 sala, bagno, giardino affittasi. Rivolgersi: Portinaio Acquedotto 63. 11746 L

APPARTAMENTO elegantemente ammobiliato, 3 stanze in pieno assetto, cedesi affittanza causa trasferimento e vendonsi mobili en block per corone 800 contanti. Rara occasione. Indirizzo Piccolo. 4033 L

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, affittasi prontamente, S. Giacomo. Indirizzo Piccolo. 4007 L

APPARTAMENTI di 2-4 stanze, botteghe, affittansi prontamente per cor. 50 mensili. Rivolgersi: Piazza vecchia N. 4. 11905 L

CAMERA con focolaio e camera cucina, affittasi prontamente. Media 7. 11497 L

CAMERE (due), camerino, cucina, acqua, gas, doghe affittansi prontamente, corone 600. Pasquale Revoltella 465; informazioni: Zonta 5. 3477 L

CAMERA, cucina affittasi prontamente in campagna. Rivolgersi Gelsi 5. 11812 L

LOCALE vasto per caffè affittasi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore autorizzato, Caffè Nuova York. 11937 L

MAGAZZINO vastissimo con 9 fori affittasi prontamente. Acquedotto 63, portinaio. 11747 L

MAGAZZINO affittasi prontamente, corone 30 mensili. Via Istituto 32. 3478 L

MAGAZZINI, negozi, affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore autorizzato, Caffè Nuova York. 11938 L

STANZE (2), camerino, cucina affittansi: Vasari 17, pianoterra, ore 3-5. 11796 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M

ABITI da sera, bellissimi, blouses, mantelli da signora vendonsi. Via S. Nicolò 30, III, sinistra, dalle 2-6. 3959 M

ANELLO brillante, senza difetti, bianco, immenso splendore vendesi corone 350; pendantif tutto di finissimi splendidi brillanti 200. Indirizzo Piccolo. 3834 M

APPARATO fotografico Goerz-Dagor, 9×12, prezzo occasione. Via S. Lazzaro 2, portinaio. 4009 M

BICICLETTA impegnata, vendesi il biglietto. Indirizzo Piccolo. 3866 M

BICICLETTA «Itala», da corsa, perfetta e carrozzetta per condurre bambini, vendonsi prezzo convenientissimo Piazzetta S. Silvestro 4, II. 11811 M

BIGLIETTO Monte per bicicletta nuovissima, vendesi. Via Petronio 1, IV, sinistra. 11813 M

BANCO da falegname vendesi. Rivolgersi via Farneto 42, lavoratorio. 3839 M

BICICLETTA quasi nuova, contropedale, vendesi, qualunque prezzo. Indirizzo al Piccolo. 4037 M

CAMERA solidissima, signorile, nuova, vendesi causa trasloco. Risorta 10, portinaia. 11505 M

CAMERA matrimoniale, singoli pezzi, e bollitore gas, vendonsi; vera occasione. Chiozza 60, porta 2. 11908 M

CAPPOTTO moderno, signorina; altro ragazzo; vestito completo signora, vendonsi. Gatteri 44, porta 21. 11910 M

CAPPOTTO ragazzetta, cor. 7; mantiglione ovattato, cor. 6, vendonsi. Fonderia 6, p. 8. 4008 M

CAMERA matrimoniale, moderna, massiccia, vendesi; straordinaria occasione. Venezian 16, primo. 11915 M

CAMERINO per fabbrica, quasi nuovo, altezza 9 metri, diametro 50 cm. vendesi. Rivolgersi via Artisti 6: dalle 9-12. 3842 M

CARRETTO per deposito vino, ceste per bottiglie, cercansi. Offerte «Carretto» Piccolo. 4045 M

CONDENSATORE 220 mm., macchina fotografica 13 per 18, vendesi. Salice 6, I. 3896 M

CAMERA di lusso, chiffonnier, credenza e singoli vendonsi a prezzi convenienti. Canova 21, porta 5. 3961 M

CAPPOTTI media statura, nuovi, vendonsi, prezzo mite. Cologna 25, II. 11866 M

CAPPOTTO greve, bellissimo, uomo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3938 M

CAMERA massiccia, divano, ottimo affare vendesi causa partenza. Fabio Severo 17, terzo, porta 18. 11784 M

CALESSE usato ed un carretto a 2 ruote vendonsi. Media 4. 11822 M

CAMERA pranzo, splendida, valore cor. 2000, vendesi per cor. 500, occasione; esclusi rivenditori. Via Torre bianca 16, I piano. 3920 M

CAPPOTTO da uomo, complessione forte, vendesi. Alessandro Volta 4, p. 5. 3928 M

CAMERA pranzo, massiccia, vendesi occasione. Molin grande 44, porta 12 11891 M

CAPPOTTI modernissimi, vestiti uomo, signora, stola grande con manicotto, bluse vendonsi. Scorzeria 1, porta 11. 3867 M

CAMERA matrimoniale, nuovissima vendesi, occasione. Ponte Fabra 2, primo, sinistra. 11892 M

COSTUME ungherese da signora, nuovo, con scarpe rosse, nonchè alcuni costumi caratteristici, vendonsi, buon prezzo, in occasione del carnevale. Indirizzo Piccolo. 3931 M

CAPPOTTO uomo, ottimo stato, vendesi, buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 4036 M

CAPPOTTI due, da donna, quasi nuovi, vendonsi, prezzo mite. Boccaccio 12, quinto. 3879 M

DIVANO-LETTO, vestito seta da signora ed opere architettoniche vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3906 M

DIVANO peluche, letto completo, moderno, suste nuove, tavolini-notte, piccola scrivania, materassi, vendonsi sotto prezzo. Alfieri 6, mezzanino. 11841 M

DINAMO germanica, 10 volts, 2 ampere, due pile «Grenet» apparato induzione, piccolo motorino, adatto studente, prezzo irrisorio, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3983 M

FRANCOBOLLI Europa, vecchi, collezioni, compera verso contanti M. Deghenghi, Lubiana. 3721 M

FORNIMENTO salotto vendesi. Stadion 22, I. 3964 M

FINIMENTI paio, cercasi per una pariglia da carro. Indirizzo Piccolo. 3969 M

GRAMMOFONO nuovo, dischi, valore 80, vendesi cor. 35. Molin piccolo 14, III, Giovanella. 11864 M

GRAMMOFONO splendido, solido, nuovo, con parecchi dischi, vendesi prontamente. Acquedotto 49, porta 2. 11955 M

LETTI due, suste, materassi nuovi, vendonsi, corone 86. Fonderia 12, porta 9. 11947 M

LEVATRICI: busta nuova, completa, indumenti (battezzi), vendonsi; occasione. Indirizzo Piccolo. 3989 M

LAMPADA d'appendere a petrolio, bellissima, vendesi. Farneto 30, II, sinistra. 11798 M

MACCHINA Singer, nuovissima, vendesi, corone 65. Nuova 9, porta 11. 11912 M

MANUALE di capitano con le regole ed esempi di Zamara, cercasi. Offerte «3995» Piccolo. 3995 M

MACCHINA cucire vendesi, cor. 34. Via dell'Istria 66, V, porta 23. 3915 M

MACCHINE Singer (quattro) originali, nuove, a tavolino, comperate all'incanto, vendonsi metà prezzo. Via Barriera 4, porta 10. 11843 M

MERLO giovane, bravo, con gabbia grande; canarini Hartz vendonsi. Via San Michele 2. 3862 M

MATERASSO lana, ottimo stato vendesi. - Via Conti 20, secondo, Rigonatti. 3993 M

MACCHINA Singer, nuova, bellissima, vendesi cor. 70. Geppa 12, I, destra. 3987 M

MACCHINA cucire nuovissima bobina centrale, prezzo irrisorio vendesi. Indirizzo Piccolo. 3945 M

MOBILI usati (2 letti, libreria, lavamano, chiffonnier ecc.) in buono stato vendonsi. Scala al Belvedere 2, quarto, sinistra. 3823 M

MOTORE a benzina, 5 HP, nuovo, vendesi prontamente, prezzo irrisorio. Indirizzo al Piccolo. 3772 M

NATIONAL Register casse (2) quasi nuove vendonsi. Petrich, Geppa, 12. 11354 M

PELLICCIA lunga, gatto russo, collaro castoro, vendesi, occasione. Ghega 8, terzo, 16. 3747 M

PIANOFORTE da concerto, buona voce, coda originale vendesi prontamente. Geppa 10, I. 11918 M

POLTRONA di pelle nera, allungabile, specchio grande, dorato, da vendere. Indirizzo Piccolo. 3858 M

PANORAMA completo in buone condizioni, con 40 vedute, 20 lenti, 20 lumi a petrolio e 20 a gas vendesi prezzo conveniente. Rivolgersi: Giorgio Corsi, Pirano. 3916 M

PIANOFORTE mezza coda, originale, quasi nuovo, vendesi, prezzo mite. Farneto 12, primo. 11901 M

PIANINO usato cercasi. Offerte con prezzo sub «Armonioso» Piccolo. 11907 M

PIANINO nero, voce splendida, vendesi; rarissima occasione. Acquedotto 23, I, interno. 11932 M

PIANOFORTE cortissimo, concerto, Vienna, vendesi 400 corone. Visitare 9-11.30, 3-5. Indirizzo Piccolo. 4040 M

PIANINO nuovissimo, corde incrociate, vendesi, prezzo mitissimo. Farneto 42, lavoratorio. 11859 M

PATTINI uomo nuovi. Bilancia cinque chili usata, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3971 M

SPARHERD a gas con due forni, forno a gas, forni genovesi vendonsi buon prezzo. Ghega 8, terzo, 16. 3746 M

STOLA e manicotto di pelo nuovi, moderni, vendonsi prezzo vera occasione. Piazza Giambattista Vico 4, porta 13. 11568 M

STOLA e manicotto di pelliccia, nuovi, finissimi, eleganti vendonsi metà prezzo; occasione. Piazza della Borsa 14, secondo. 11567 M

SPARHERD e bussola controporta, alta tre metri e mezzo, cercasi. Rivolgersi: Buffet-trattoria Giovanella, riva Grumula 22. 11782 M

SCRIVANIE pulti due, contabilità vendonsi, occasione. Via Vasari 4, I p. 11876 M

SEDIE movibili, nuove fabbrica, adatte cinematografo vendonsi. Teatro via Madonnina 9, porta 6. 11790 M

SUSTA ferro, quasi nuova vendesi. Gaspara Stampa 8, II, sinistra. 11921 M

SPARHERD grande, buonissimo stato, vendesi. Via Riborgo 33, Caffè popolare. 4027 M

SALOTTO legno noce vendesi prontamente prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 3911 M

STUFA petrolio, elegante, consumo minimo, prezzo mitissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3982 M

TAPPETI persiani, splendidissimi, vendonsi buon mercato. Rivolgersi Cecilia 9, primo, 8. 11935 M

TRE barche da pesca, con motori da 18 cavalli di forza, ad olio greggio (nafta) vendonsi o affittansi. Per informazioni scrivere alla ditta G. Celebrini in Malinsca. 13931 M

VESTITI da uomo, cappotti, vestiti da signora, stoffa, velluto, impermeabile donna, nuovo, vendonsi. Ghega 8, terzo, 16. 3745 M

VESTITI teatrali e scenari vendonsi a prezzo d'occasione presso speditore Exner, via Stazione 17. 11389 M

VESTITI, mantelli, bluse da teatro vendonsi. Belvedere 12, mezzanino. 11750 M

VESTITI uomo, donna, usati; cappottino velluto seta vendonsi. Ponte 6, IV, sinistra. 11810 M

VESTITO nuovo, uomo, vendesi prezzo occasione. Machiavelli 18, II. 3953 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent N -

AZIONE «Banca Federale», valore cor. 100 vendesi cor. 80. Indirizzo al Piccolo. 3873 N

ASSUMEREBBESI oppure cointeressenza con 10.000 corone quale socio attivo, azienda commerciale. Scrivere sub «Intraprendenza» al Piccolo. 4016 N

AZIENDA industriale, splendido posto, adattissimo per persona sola, cedesi forzatamente metà prezzo. Offerte «Centro» Piccolo. 3972 N

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, buona posizione vendesi, cor. 200, cause famigliari. Via Olmo 13, Fabiani. 11788 N

CUCINA popolare, posizione centrica, vendesi. Mediatore Pietro Bollilani, Pozzo bianco 12. 3839 N

CHI cerca lauto guadagno si rivolga da Friedrich, via Palladio 8, negozio. 3936 N

CARTOLERIA-latteria, incasso 35 giornaliere, vendesi «en bloc» corone 1200. Petronio, Caffè Olimpo. 11942 N

DANARO disponibile per intavolazioni Barcola, 60.000 per città. Indirizzo Piccolo. 3863 N

DECRETO trattoria città, vendesi prontamente, metà cassa. Acquedotto 9, Kremser. 11893 N

DECRETO trattoria, libero, con inventario, vendesi prontamente; rara occasione. Indirizzo Piccolo. 3996 N

DECRETO trattoria cercasi in appalto per territorio. Rivolgersi Caffè Diana, banco, dalle 1-2 pom. 11753 N

LATTERIA splendida posizione, con due decreti, affitto minimo, vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 4043 N

LATTERIA-Caffè-liquori fiasche chiuse, accertato guadagno 450 corone mensili, vendesi per 2500, buone condizioni. Petronio, Caffè Olimpo. 11941 N

LATTERIA splendida posizione, incasso 40 corone giornaliere vendesi corone 2500. Offerte sub «Buon anno» posta Piazza Borsa. 3845 N

LATTERIA-panetteria avviatissima, rione popolare, medio incasso 40 giornaliere, affitto minimo, vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 4011 N

MAESTRO spazzacamino cede decreto causa malattia; splendida occasione. Indirizzo al Piccolo. 3869 N

NEGOZIO olio, rione signorile, splendido avvenire, vendesi corone 600. Petronio, Caffè Olimpo. 11940 N

NEGOZIO manifatture e vestiti fatti, bene avviato, modesto affitto, cedesi prontamente a buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 3871 N

NEGOZIO commestibili, bellissimo, avviato, vendesi cor. 600 causa altra occupazione. Indirizzo Piccolo 3957 N

NEGOZIO commestibili avviato, cedesi per mite prezzo causa cessazione di commercio. Indirizzo al Piccolo. 3643 N

PENSIONATO con appalto cerca vedova con mille corone per associarsi. Offerte «Appalto» Piccolo. 3907 N

SIGNORA con negozio bene avviato, cerca compagna con cor. 2-3000. Offerte «Signora» Piccolo. 11874 N

SPACCIO vini compreso decreto affittasi cor. 100 mensili. Offerte «Roma» al Piccolo. 11836 N

100 corone cerca prontamente pensionata [..]ra. Offerte «Sicura» Piccolo. 393[..]

1000 corone cercansi entro giornata da per[sona] solvibilissima; buona garanzia. Offerte «B[..] interesse» al Piccolo. 391[..]

30.000 corone cercansi I.o rango città. Es[clusi] mediatori. Offerte sub «Pupillare» Picco[lo]. 1183[..]

300 corone, restituibili rate mensili, cer[cansi] subito da impiegato stabile. Offerte «Capit[..]» Piccolo. 390[..]

50.000, 30.000, 20.000, 15.000, 12.000, 5000, 3000 co[rone] disponibili prime intavolazioni città, ter[rito]rio. Acquedotto 9, Kremser. 118[..]

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. -[..]

CASE città, territorio, vendonsi; intavolaz[..] ore 2-3. S. Francesco 9, Morach. 117[..]

CASA, ottima rendita, linea tramviaria ve[ndesi] prontamente, piccolo saldo prezzo. Offerte «Ottimo 3890» Piccolo. 389[..]

COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent. -[..]

ACQUEDOTTO 33: nuovo deposito mobili [Gio]vanni Zanchi; massima rettitudine dim[..]bile. 34[..]

ATTACCAPANNI, camere pranzo, matrimo[niali] signorili, lavorazioni accurate, garantite, [..] intagliatore. Madonna mare 8. 119[..]

ABBISOGNANDO mobili, troverete ricca sc[elta] 20 percento ribasso, nel deposito via San [Gio]vanni 5. 11[..]

BELLA occasione! Divani-letto, divani con [spec]chio e d'ogni qualità, fornimento per sal[otto] veneziano e club, vendonsi. Farneto 15, tap[pez]ziere. 115[..]

BIOGLOBIN ricostituente di gratissimo sa[pore] usasi nell'anemia, neurastenia, indeboli[men]to, specialmente nelle convalescenze. 115[..]

COMPERATE sempre biglietti lotteria sol[o] dal cambio valute Bolaffio. Trieste, vi[a S.] Antonio e guadagnerete una vincita princi[pale]. 674[..]

CURA della bellezza, allontanamento di [..] difetti del viso, lentiggini, rughe. Mas[saggio] contro pinguedine, reumatismo. Diplomata [..] sense della clinica viennese, Barriera vecch[ia] primo. 40[..]

CUCINE moderne e singoli pezzi vendonsi. [..]neto 20, falegname. 388[..]

CAMERA da letto noce americana vendesi, Farneto 41, falegname. 118[..]

CASSAFORTE N. 4 doppia muda chiave [..] verse altre vendonsi a prezzi irrisori, Sorgente 8, magazzino ferramenta. 118[..]

CANTO. Offresi specialista per correggere [tut]te le voci «ngolate, mancanti di suoni a[..] ecc. Informazioni gratuite dalle 5-8. Fond[eria] 5, III p. 17. 393[..]

CAMERA letto, matrimoniale, nuova, ven[desi] corone 290, compreso suste, materassi, ma[..] specchio. Fonderia 12, primo, tappezzier[e]. 1194[..]

CAUSA stagione avanzata, vendonsi cappot[ti] qualunque prezzo. Soltanto presso Dann, [..] ne confezioni «Alla città di Vienna», Barrier[a]. 118[..]

CARNE buon prezzo, giornalmente fresca, 5 [chi]logrammi manzo, vitello, coscetto cor. 4; [..] le 4.80; capretto 3.60; lardo, strutto, 6.20. Mas[sima] correntezza, pacchi postali 5 chilogrammi, fr[anco] rivalsa. F. Izrael, M. Herinese 107, Ungher[ia]. 130[..]

GRAMMOFONI «Helvetia» migliori esist[enti] rateulmente. Dischi «Spazzacamin», «Pe[..]ria», «Pepi Strigon», «Dopo mezanotte», «Fo[..]» «Moglie belva», «Filomena», «Saltimbanco», [..]lenta», «Frutto», «villotte friulane, cori, du[etti] corone 2.50. Accessori, riparazioni. Barriera [..] 119[..]

GRANDE occasione sposi! Stanza matrimo[niale] cucina, stili moderni, lavorazione garan[tita] prezzi da convenirsi, vende falegname, Manzo[ni] Assumonsi ordinazioni ogni genere. 119[..]

LEOPOLDO Weis, sensale stabili, autorizza[to] Recapito Caffè Chiozza già dal 1878. 116[..]

MOBILI. Stanze da letto, mogano, intars[iate] cor. 350 in più. Da pranzo, modernissime [..] in più, e tutti altri mobili a medesimo stra[ordi]nario buon prezzo. Via Squero nuovo 7, pr[imo] (NB. Previo accordo facilitazione pagament[i]). 119[..]

MOBILI usati di qualsiasi genere acquist[a] Via Boschetto 44, pianoterra. 38[..]

PELLICCE, stole, manicotti splen[didi] skunks, bisam, volpe ecc. vendonsi conto primaria ditta grossista viennes[e]. Boschetto 42, I destra. 3941

PALMA. Deposito mobili, tappezzerie, Carducci 20. Ricca scelta. Prezzi miti, [con]dizioni, Provincia, consegna vapore, imbal[lag]gio, franco). 115[..]

SOPRA tutti i mantelli ed altri capi di ve[stia]rio da signora rimasti dal 1913, fu ribassa[to] segnato il prezzo, dippiù il compratore ri[ceve] il 50 per cento di sconto fino al totale es[auri]mento del deposito. Jess, Barriera 15. 119[..]

TOSSI le più ostinate guariscono in brev[issi]mo tempo colle rinomate pastiglie Me[..] Farmacia Zanetti, via Nuova 41. 138[..]

TOSSE insistente calmano Pastiglie pett[orali] Minerva. Farmacia Piazza S. Francesc[o]. 115[..]

VESTITI usati, stivali, mobili, comperans[i] Scrivere: Tesolini, Via Rivo 4. 117[..]

VESTITI nuovi, domino, da maschera n[oleg]giansi. Via Solitario 5, I piano. 40[..]

DIVERSI

6 cent. la parola - minimo 60 cent -[..]

OH che bella vista! Felicidat y paz encuentra si priensas en el porvenir. Laguna de Ninfas. 130[..]

RICCHEZZA, amore, felicità completa a ch[i] que domanderà splendido libro spedito [gra]tis. Scrivere prof. Inst. Adberts-Casier 86, [..]rigi. 865[..]

TEMPESTA. Va bene con entusiasmo, rice[vi] miei migliori auguri. Infinitissimi. 117[..]

SLOPBASIN: lasciamo a parte i cattivi pen[sieri] e continuiamo così, come ci siamo las[ciati] ultima sera. Ardentissimi. 119[..]

Z. Riconoscentissima, sebbene avvilita [..] mancato appuntamento. Tua freddezza [..] vo augurio è pessima consigliera. Ricevesti [..] lettere dirette e una fermo «Prosperità 10[..]» 119[..]

SABATO 27. Con l'animo infinitamente g[rato] concambio affettuosi auguri per l'anno [nuo]vello. L'amica sincera. 119[..]

MATRIMONIO contrarrebbe distinto impie[gato] regio, trentaduenne con distinta signo[rina] benestante. Scrivere non anonime «Gande[..]» centrale. 119[..]

MATRIMONIO: Signore attempato, con ris[par]mi, desidera contrarre matrimonio co[n si]gnorina o signora bella presenza, 28 fino 3[..] ni. Scrivere dettagliatamente, posta cen[trale] «Marte 48» verso scontrino. 40[..]

NICOLO'. Vostro silenzio inesplicabile, mi [..]deste indirizzo e poi nulla. Se se[..] qualchecosa per me fatemi avere vostro sc[..] altrimenti mi rassegnerò. Felice 1914 augura[..] 119[..]

TROUVILLE. Due giorni attendo invano [..] recarti auguri. Spiegherò a voce. Ti è p[ossi]bile oggi, solito? Passerò dieci. 40[..]

MIMOSA. Ebbi la tua ultima cara e ri[..]ziandoti, ti cocolo tanto, tanto. Addio [..] piccola casa, tantissimi. 119[..]

MATRIMONIO. Signora distinta quarant[enne] mariterebbesi con signore più vecchio, d[..]to, anche tedesco. Offerte non anonime [..] restante centrale sub «Affare 4050». 120[..]

MANON. Spiacentissimo per l'inconvenien[te] ieri, perchè non poteste venire, spero ved[ervi] senza fallo domani sera. Vi penso sempre [..] voglio sempre più bene; la Vostra indiffer[enza] la Vostra freddezza però mi scoraggiano, [..] disorientano, e penso sempre se non c'è [..] qualcun altro, che cerca di impossessarsi [..] Vostro cuore, di distogliere da me ogni V[ostro] pensiero, ogni affetto. Se ciò fosse realm[ente] dovreste senz'altro farmelo comprendere e [..] lasciarmi nel dubbio atroce. Spero al più [pre]sto una spiegazione e vi saluta intanto [affet]tuosamente. 39[..]

UCCIA! Curioso, ti ricordasti d'un disgra[ziato] che non può dimenticarti nè ti dimentic[herà] giammai. Avresti potuto star tanto bene. A[..] tutto quanto avresti desiderato, invece causa[..] pace, felicità, tutto distrutto, tutto finito, [..] sempre - dura sorte. - Ricevi migliori au[guri] affettuosi saluti, caldo b... da colui che non [..] d'amarti. Pippi. 117[..]

12 agosto: Buon giorno mia carina. Che l'[anno] nuovo ti sia fecondo di tutto quel bene [..] desideri. 38[..]

RODOLFO. Contraccambio auguri. Sai cosa [..]dero? Vederti. Scrivimi. Saluti, E. 117[..]

MATRIMONIO contrarrebbe vedova tren[ten]venne, appartamento bene arredato, con [per]sona di cuore, buona posizione. Scrivere «Ge[..] 25» posta Barriera, verso scontrino. 118[..]

MATRIMONIO contrarrebbero due giovani, due oneste signorine dai 18-22 anni. Ano[nime] vengono respinte. Scrivere «Eterno 26» [..] centrale, verso scontrino. 117[..]

OGGI sabato, ancora questa volta ti invito [..] medesimo luogo ed ora come ultima volt[a]. 117[..]

MATRIMONIO contrarrebbe signorina tre[ntenne], seria, elegante, con signore buono, a[..] vedovo; esclusi scherzi. Scrivere «Isotta» [..] centrale, verso scontrino. 117[..]

FATA gentile. All'angelo che adoro con [..] l'impulso dell'anima mia, avida d'affetto, [..] traccambio fervidissimi auguri di felicità. [..]sagliere. 117[..]

BORST-Seoffie-Repengrande. Ringrazia sen[tita]mente e contraccambia auguri. T. 118[..]

SI prega gentilmente quel signore ben cono[sciu]to, che ha rinvenuto un anello nello «c[..] de commodité» in Piazza Goldoni, di restit[uirlo] entro la giornata. Riportarlo all'istesso luo[go]. 38[..]

SINCERITA' 38. Ancora lunedì scrittovi, a[..] do sempre lunga, promessami. 117[..]